MENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire stre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, no. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen- arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 14 Novembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3711

### La chiusura dei lavori del Consiglio nazionale corporativo

# giudizio conclusivo del Duce sulla politica doganale

## a formula degli accordi bilaterali e la protezione del consumatore

ROMA, 12

siglio nazionale delle Corporaproseguito stamane i suoi la- o la presidenza del Ministro

per primo il dott. De Dominiuale, come rappresentante dei ri, fa proposte per l'aumento oduzione zootecnica nazionale.

### n monito ai consumatori

quindi il prof. Benini, che rie dichiarazioni ai consumatori ntribuenti in generale, ai quatende di indicare la parte di bilità che loro incombe nei riello sbilancio fra le importazioesportazioni. Il memento che ge ai consumatori consiste nel che gli acquisti fatti in più di si rende necessario vengono stituire un'arma a doppio taquanto che in definitiva questo viene importato viene poi a in maggiori imposte che graconsumatore. Così pure si riclienti ordinari delle piccole e nche perchè tengano presente oneta uscita dal Paese ha coa conseguenza quella di rincredito.

giunge egli un argomento che essere sempre tenuto presenoro che in grande quantità acprodotti esteri e quello che il agato ai forestieri per quelle prattutto di non assoluta nea sempre ad impinguare i bi- Paesi da cui si importa, i quanitiva costituiscono sempre un otenziale per il nostro Paese. e di colpa a questo proposito a commercianti che non si petentare il consumatore a prerodotti esteri.

anto concerne l'adozione del libio l'esempio dovrebbe venire Paesi che hanno un sistema incompleto. L'adozione vera e del libero scambio potrebbe atun solo caso: da una Confededi tutti gli Stati del mondo, non tica ma finanziaria. Conclude osi che gli italiani sentano la responsabilità che hanno nella e presente e contribuiscano a on il loro oculato agire, la sbinostro commercio con l'estero. i).

### Necessità dell'artigianato

richiama l'attenzione dell'Asalle specialità medicinali estee acque minerali che vengono te importati. Richiama l'atdel Governo perchè sia valorizproduzione nazionale chimicotica e presenta un ordine del porta la firma anche di S. E. del dott. Ruggeri e del dott. icis.

do alle misure che la Confededell'industria ha proposto nel migliorare il prodotto e i servirmazioni, l'on. Buronzo mette nza tutta l'importanza della ndustria e dell'attività dell'arnell'epoca attuale. Quest'ulin sè risorse formidabili, sia za numerica che come forze pro- Però gli artigiani ed i piccoli li si sentono isolati, specialr quanto concerne il problema tazione. Questo problema per ani è di cultura e di psicolochè di capacità tecnica, se si l'esportare i prodotti artigiamanifestazione del nostro genio ed assimilatore che si espande il mondo. Un aiuto al movimenano può essere accordato da etta attrezzatura mercantile e ratore fa voti perchè gli admerciali all'estero si interessidi questo problema e chiede zione professionale sia indirizecializzazioni in modo da forgiovani una mentalità compiena.

Grisostomi-Marini esamina il to giuridico degli scambi inali. Sorge la questione se si plicare la legge del compratoa del venditore ed è noto che ati si orientano in un senso o a seconda che siano prevalenesportatori od importatori. E' che anche l'Italia prenda poostenendo un suo punto di vi- Commissioni internazionali. cune critiche alla convenzione a in materia di scambi intered a conclusione presenta un giorno.

afferma che i prodotti agricoli ono il fondamento della produla nostra Nazione eminenterale. Ma bisogna presentarli uanto alle tariffe molte voci teramente rivedute. Circa la e all'estero siamo indietro.

### anti dichiarazioni di Bottai

o punto prende la parola S. Ministro delle Corporazioni, ichiara di non entrare nel meterzo comma segnato all'ordiorno perchè su esso concluderà nte dell'Assemblea, il Capo no, e non intende sostituirsi a ticipare il suo giudizio conclucome Ministro delle Corporauirà come una indicazione siposizione del Ministro delle oni in quest'Assemblea è sinda una parte egli è responsabioblemi discussi, dall'altra è ancchinista, il responsabile cioè mento tecnico dei lavori delea. Si può dire che questa Asappresenta un punto caratte- dello sviluppo del nostro ordicorporativo. Noi possiamo afche il Consiglio nazionale delle oni, che ha già dato prova di attraverso la Corporazione ed to corporativo centrale, ha diora il potere funzionale anche blea generale. Questa non è na riunione di interessati, ma responsabili.

anno l'idea falsa del concetto razioni di classi o di categocamerata Pirelli ha già osservato che, mentre un tempo prevalevano i contrasti fra datore di lavoro e lavoratori, a questi si sono sostituiti ora i contrasti tra le categorie economiche. L'ordinamento corporativo non deve avere difatti come premessa la collaborazione a tutti i costi, una collaborazione idilliaca e poetica, ma una collaborazione concreta, che metta in rilievo i contrasti e gli urti che si verificano. *(Applausi)*.

Voglio elogiare l'opera dei presidenti delle varie Corporazioni, svoltasi senza turbarsi quando si determinavano opposizioni e contrasti. Desidero mettere in particolare rilievo la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori. Sono sicuro che anche i datori di lavoro vorranno riconoscere come essi abbiano portato una prova della serietà e maturazione che hanno raggiunto l'organizzazione dei lavoratori. Lo svolgimento di questa Assemblea avrà valso anche a dissipare le ultime diffidenze, che ancora potevano sopravvivere a questo riguardo.

### La vera funzione del Consiglio

Relativamente al funzionamento dell'Assemblea il Ministro fa rilevare che essa non sia la sede per la trattazione di problemi tecnici. In essa, che è un organo squisitamente politico, bisogna cercare ciò che unisce, più che ciò che divide. Il regolamento dell'Assemblea è quasi a termine: il suo punto fondamentale è questo: protagonisti dell'Assemblea sono i gruppi, non le persone, bisogna dunque sveltire le discussioni. Anche la questione degli ordini del giorno va impostata in maniera diversa. Una volta presentati non c'è bisogno di ritirarli anche se è stato approvato un altro ordine del giorno conclusivo, perchè gli ordini del giorno sono idee espresse che rimangono e che il Governo seguirà per quel tanto che potrà farlo.

Il problema odierno è: come dovrà organizzarsi il Paese perchè qualsiasi politica doganale dia il suo frutto? Bisogna promuovere accordi fra azienda e azienda e fra gruppi di aziende per costituire un fronte unico *(Applausi)*. Questo è ora il nostro compito.

Si sta svolgendo — continua il Ministro — il Congresso delle Camere di commercio all'estero; al Congresso di Ginevra nel 1923 partecipavano 4 rappresentanti, oggi sono invece 47, e non ho bisogno di illustrare la differenza di queste cifre. L'importanza del Congresso ci consentirà di ingranare questi organismi nell'ordinamento corporativo dello Stato. Concludo dicendo che nell'ordine del giorno che ha raccolto i vostri consensi, a me piace, specialmente un punto: quello che chiede la istituzione di una Commissione permanente per lo studio della politica commerciale e dei trattati. Lo accetto con entusiasmo. Ciò rappresenta un risultato concreto: avere raggiunto la rappresentanza organica dei vari interessi della produzione per la elaborazione dei mezzi atti al raggiungimento dell'interesse generale del nostro Paese. *(Vivi applausi)*.

### Dichiarazioni di Acerbo

La seduta pomeridiana è stata aperta alle 16 sotto la presidenza del capo del Governo. Ha parlato per primo il prof. Arias, il quale rileva la sintesi armonica alla quale le varie Corporazioni sono giunte sul problema doganale. Lo strumento deve corrispondere al fine per il quale è adoperato. L'oratore non aderisce al voto di una politica liberistica ad oltranza in un mondo protezionista. Ma ciò non toglie che si debbano prendere, soprattutto nell'Italia fascista, nella più attenta considerazione tutte le conseguenze che gli inasprimenti doganali possono avere per tutte le categorie della società nazionale. Perchè se la vecchia distinzione scolastica fra produttori e consumatori è caduta, è pur vero che esistono le cosidette categorie medie, coloro che hanno dei redditi fissi o lentamente variabili, sui quali incide duramente ogni incremento del costo della vita. Non può dunque trascurare gli effetti che una politica doganale ultraprotezionista potrebbe avere sulla capacità di consumo e sulla stessa capacità di risparmio della maggior parte della popolazione. Urge rivedere, continua il prof. Arias, la tariffa doganale non solo per realizzare una conciliazione più perfetta nell'interesse delle varie categorie, ma anche per eliminare gli eventuali residui di sistemi cancellati dal Fascismo quando la protezione doganale era consentita ai gruppi più forti.

Parla quindi S. E. Acerbo, che rileva come l'azione del Governo contro la bufera della crisi mondiale non poteva essere che di carattere empirico, cioè determinata caso per caso senza preconcetti di teorie e di sistemi, diretta unicamente a sostenere con tutti i mezzi possibili la produzione nazionale. I libri di economia e di cultura politica che hanno servito a tutti noi quale mezzo per abituare la nostra mente allo studio dei problemi concreti e quello strumento per la conoscenza dei fenomeni economici sociali per il momento li abbiamo relegati in libreria, salvo dopo che la bufera si sarà calmata a riprenderli dopo averli opportunamente aggiornati ed anche in molti capitoli del tutto riveduti e corretti. Comunque quest'azione del Governo, a volte esplicantesi attraverso la difesa doganale, a volte con la costituzione di speciali enti o consorzi, a volte con difesa della produzione agricola nazionale contro la concorrenza straniera è valsa a sostenere le fonti più vive dell'agricoltura italiana, che senza questa azione oggi sarebbe prostrata e forse paralizzata per sempre.

Rimane ancora esposta alla raffica della crisi economica la produzione zootecnica. Dal settembre 1930 al settembre 1931 i prezzi di tutte le voci del bestiame hanno avuto un crollo non minore del 50 per cento, mentre si è determinata una diminuzione numerica del bestiame, ciò che rappresenta una depauperazione grave della ricchezza nazionale.

### Soluzione del problema zootecnico

Il Ministro Acerbo fa notare a questo punto come il problema delle importazioni riguardi fino ad un certo punto la questione del sostegno del mercato del bestiame, in quanto le importazioni del bestiame da macello non superano il decimo. Egli anzi, come Ministro per l'Agricoltura, non vedrebbe mal volentieri che, a determinate condizioni, questa quantità aumentasse, giacchè è tutto interesse dell'economia agraria nazionale vedere ricostituito numericamente il bestiame, almeno alle quote che erano state raggiunte nel 1926. Invece il punto essenziale del problema è quello relativo al sostegno del prezzo del mercato.

Unico sistema per risolvere la crisi di questa importante branca della produzione nazionale è lo strumento doganale che, nei riguardi del bestiame ormai deve essere posto almeno allo stesso livello tenuto dai paesi che esportano tra noi i loro prodotti, poichè non bisogna dimenticare che l'Italia ha per tutte le voci zootecniche la tariffa doganale più bassa fra tutti i paesi europeo importatori ed esportatori. Questa revisione delle voci doganali protettive del nostro bestiame non può essere operata che attraverso una revisione dei trattati di commercio che oggi ci uniscono con parecchie Nazioni europee, poichè il Governo intende tener fede ai propri impegni internazionali, come reclama che gli altri tengano fede a quelli assunti nei suoi riguardi Quando furono redatti questi trattati, la situazione del mercato internazionale del bestiame era diversa. Oggi è lieto di annunziare che il Governo ha già studiato provvedimenti con i quali anche il grave problema del bestiame si avvierà alla sua risoluzione e non vi è dubbio che gli agricoltori e gli allevatori riprendano con una nuova lena e tenacia la loro opera di miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione zootecnica e ciò non solo ai fini dell'economia delle loro aziende, ma anche ai fini superiori dell'interesse generale del Paese.

### L'o. d. g. dell'assemblea

E' stato poi presentato il seguente ordine del giorno, sul quale l'assemblea si è trovata d'accordo col consenso di tutte le Corporazioni:

«Il Consiglio nazionale delle Corporazioni ha constatato che, nelle condizioni eccezionali dell'attuale situazione economica mondiale e del complesso sistema degli indirizzi e dei metodi adottati dagli Stati per regolare i loro scambi internazionali, la politica doganale italiana deve seguire direttive conformi allo speciale momento. Ritenendo che la solidarietà degli interessi della produzione agricola ed industriale deve sempre più realizzarsi nell'unità dell'economia nazionale con gli ulteriori sviluppi del Regime corporativo, considera non conveniente al nostro Paese che si formino sistemi di economie chiuse anche con danno dei consumatori e ritiene quindi necessario che si faccia alle esportazioni italiane trattamento non meno favorevole di quello usato alle concorrenti esportazioni di altri paesi. Ritiene specialmente, a causa delle circostanze sopraccennate, che si possa fare ricorso, soprattutto come arma di azione, di negoziazione ed eventualmente anche di ritorsione ad ogni altro sistema, compreso quello cosiddetto degli scambi bilanciati, che valga a mantenerci aperti i mercati esteri.

Afferma che nella prossima rinnovazione di alcuni trattati doganali si debba provvedere ad una migliore tutela del mercato interno per alcuni importanti settori, soprattutto della produzione agricola (con speciale riferimento a quella zootecnica e forestale). Chiede che venga costituita in seno al Consiglio nazionale delle Corporazioni una Commissione permanente consultiva per l'esame dei problemi della politica doganale e dei trattati di commercio. - Firmati: G. Olivetti, Tassinari, Razza, Biagi, Lantini, De Marsanich, Ciardi, Marchi, Bodrero, Pala, Barni».

## Parla Mussolini

*Ha preso subito dopo la parola S. E. il Capo del Governo. Egli si è vivamente compiaciuto del modo con cui si è discusso obiettivamente e concretamente su problemi così delicati ed importanti, il che ha fra l'altro documentato l'importanza e la vitalità del Consiglio Nazionale delle Corporazioni quale situazione creata dal Regime.*

*Entrando nell'esame dell'ordine del giorno ha rilevato con soddisfazione che esso aveva raccolto l'adesione di tutte le organizzazioni interessate, le quali si erano allontanate dai principi troppo assoluti della teoria per avvicinarsi di più alla realtà delle cose. Non si tratta, egli ha detto, di scegliere tra opposte dottrine, ma piuttosto dobbiamo realizzare un equilibrio tra gli opposti interessi e le opposte esigenze italiane e straniere. Ha continuato affermando che l'agricoltura italiana, specialmente nell'attuale momento di crisi mondiale, deve essere protetta, come del resto ha fatto il Regime. E' poi grottesco concepire un dissidio tra l'agricoltura e l'industria, che sono due forze interdipendenti e basilari dell'economia nazionale.*

*Il protezionismo, però, non deve condurre ad uno stato di inerzia e di poltroneria; perciò occorre che all'interno tutti gli elementi della produzione si perfezionino col migliorare gli impianti, col ridurre al minimo le frizioni degli interessi e la dispersione delle energie, con la scelta degli uomini e la loro preparazione, a cominciare dalle scuole professionali e commerciali che debbono essere sempre più sintonizzate con la realtà del nostro tempo. S. E. il Capo del Governo si è dichiarato quindi favorevole alla stipulazione di accordi bilaterali, che però non diano all'Italia un trattamento meno favorevole di quello di altri Paesi sopra determinati mercati ed ha affermato di ritenere che la formula degli scambi bilaterali, di cui si è molto parlato in questi ultimi tempi, possa avere un valore da un punto di vista indicativo e potenziale.*

*Egli ha poi ricordato che le discussioni sui trattati di commercio pongono di fronte a problemi complessi e delicati, talora minuziosi, che richiedono lunghe discussioni e che hanno sempre un substrato necessariamente politico per la stessa natura dei trattati, i quali definiscono per un certo periodo di tempo i rapporti economici tra due Stati.*

*Il Duce ha infine ricordato che nella trattazione di questi problemi bisogna riconoscere il diritto alla parola ad un altro protagonista e cioè al consumatore, il quale deve essere protetto a sua volta, in un senso generale, dallo Stato che può tenere conto di tutte le necessità e armonizzare tutte le categorie. Ha concluso con l'affermare che la Rivoluzione fascista ha creato e sta creando istrumenti specifici per la conciliazione e la coordinazione di tutti gli interessi, coordinazione pregiudiziale per l'ulteriore sviluppo delle forze economiche, per il benessere della Nazione e per il consolidamento sempre più profondo della Rivoluzione fascista.*

Vivissime prolungate acclamazioni hanno accolto il discorso di S. E. Mussolini. Con la odierna riunione ha avuto termine la seconda sessione del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

## Il commosso ringraziamento al Duce

### del Duca Amedeo d'Aosta

ROMA, 12

Ecco il telegramma diretto a S. E. il Capo del Governo da S. A. R. il Duca d'Aosta, dopo la commemorazione alla Camera del Condottiero della III Armata:

«*S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo, Roma. - L'alta parola che V. E. ha dedicata alla memoria di mio Padre è di grande conforto all'angoscia del figlio che, nell'opera Vostra per la grandezza della Patria, vede perpetuarsi la grande fede e il grande cuore scomparsi.* — Aff.mo Amedeo di Savoia - Aosta».

## La prima operazione

### dell'Istituto mobiliare italiano

ROMA, 13

Come è noto, il decreto che autorizza la costituzione dell'Istituto mobiliare italiano all'articolo due ne precisa gli scopi coi seguenti due commi: a) di concedere mutui a imprese private di nazionalità italiana con garanzia di valori mobiliari; b) di assumere partecipazioni azionarie in imprese private di nazionalità italiana. Le operazioni di mutuo non potranno avere durata superiore ai dieci anni.

A questo proposito l'*Agenzia Economica e Finanziaria* scrive: «Il primo mutuo che l'Istituto farà (già fissato in tutte le sue modalità e nella somma nelle trattative corse fra il Governo, la Banca d'Italia e la Banca Commerciale Italiana) sarà quello alla «Società finanziaria industriale italiana» che il 23 dicembre porterà il suo capitale da 100 a 300 milioni, società alla quale la Banca Commerciale Italiana passa tutto il suo pacco di azioni industriali al prezzo di bilancio. Su questo pacco di azioni l'Istituto mobiliare italiano farà il mutuo decennale. Alla fine dei dieci anni, restituita la somma avuta a mutuo, il pacco ritornerà di libera proprietà della Società finanziaria industriale italiana, la quale durante i dieci anni avrà riscosso i dividendi delle azioni sulle quali oggi ha acceso il mutuo. Questo è il meccanismo contemplato dal paragrafo a) dell'articolo 2 del decreto citato, meccanismo che, naturalmente sarà applicato a tutti gli altri enti che si rivolgeranno all'Istituto mobiliare italiano per mutui su titoli industriali.

Ne consegue che la Società finanziaria industriale italiana e gli altri enti che avranno ottenuto mutui avranno due particolari e importanti interessi: 1) che le aziende rappresentate dai titoli dati a mutuo abbiano una vita prospera e redditizia; 2) che nel pubblico torni salda la fiducia nei titoli azionari industriali e che quindi, seppure lentamente, li riassorba in modo che alla scadenza del mutuo per i realizzi totali o parziali delle azioni gli enti possano restituire il mutuo stesso. Da ciò un'altra conseguenza: quella che i mercati dei titoli saranno sempre vigilati dagli enti che ora ottengono il mutuo dall'Istituto mobiliare italiano, e

Differente è il caso del secondo comma dell'articolo 2 del decreto. Esso autorizza l'Istituto mobiliare italiano ad questo caso l'Istituto mobiliare italiano dovrà naturalmente partecipare alla assumere partecipazioni azionarie. In amministrazione dell'impresa alla quale ha fornito una parte del capitale.

## La Commissione franco-tedesca

### riunita a Parigi

PARIGI, 13

Il sig. Laval ha ricevuto nella mattinata von Hösch, Ambasciatore di Germania, col quale ha conferito circa mezz'ora. Dopo tale colloquio Hösch ha lasciato il Ministero degli Interni ma vi è ritornato alle ore 11, accompagnato dal sig. Trendelenburg, Segretario di Stato, presidente della delegazione tedesca al Comitato economico franco-tedesco, i cui membri sono arrivati al Ministero degli Interni alla spicciolata. Poco dopo le 11, tutta la delegazione tedesca era riunita nella sala delle feste al Ministero degli Interni, ove il sig. Laval, accompagnato dal sig. Gignoux, si è recato a dare il benvenuto.

La seduta della Commissione franco-tedesca, presieduta dal sig. Gignoux, ha avuto fine verso le ore 13. Durante la riunione i delegati tedeschi e francesi hanno proceduto ad un largo scambio di vedute.

## Scissioni nelle Heimwehren

VIENNA, 13

A Linz, alla presenza del Principe Starhenberg, ha avuto luogo un convegno dei capi delle Heimwehren, nel quale è stato deciso — per ragioni tattiche — di non seguire l'esempio delle Heimwehren stiriane, che due domeniche fa, deliberarono di agire sullo stessso piano con il movimento nazional-socialista.

La decisione ha prodotto nelle Heimwehren nazionaliste e specialmente a quelle della Stiria, profonda inquietudine e avrà per conseguenza nuove scissioni in seno al movimento heimwehrista.

## Sanguinoso incidente a Völkmarkt

### fra democratici e hitleriani

KLAGENFURT, 13

A Völkmarkt ieri sera, dopo la festa della Repubblica, si ebbero a deplorare incidenti fra socialdemocratici e nazionalsocialisti. Parecchie persone rimasero ferite ed hanno dovuto essere trasportate all'ospedale di Klagenfurt.

## Di Romanones difenderà Alfonso XIII

### dinanzi alla Costituente

MADRID, 13

Il conte Di Romanones ha reso pubblico che egli difenderà Don Alfonso di Borbone dinanzi all'Assemblea costituente. A tale scopo egli ha visitato il Presidente dell'Assemblea Besseiro per chiedergli una copia della relazione presentata dalla Commissione d'inchiesta sulle responsabilità dell'ex Sovrano, allo scopo di controbattere le accuse.

Avendo inoltre il conte di Romanones espresso a Besseiro il suo timore sull'atteggiamento della Costituente, questi gli ha assicurato che l'Assemblea ascolterà, con la maggiore deferenza tutte le difese, per quanto non vi sia dubbio nell'opinione di Besseiro che la Camera approverà integralmente le conclusioni della Commissione. A proposito delle quali questa sera i deputati estremisti hanno chiesto che le stesse conclusioni siano estese ai responsabili della fuga dell'ex Sovrano dal suolo della Spagna. *(United Press)*.

# Nuovi gravi combattimenti in Manciuria

## L'ex imperatore cinese partito per Mukden a bordo di una torpediniera nipponica

LONDRA, 13

*Dalla zona di guerra della Manciuria giungono gravi notizie, anche se contradditorie. I combattimenti sono stati ripresi attorno al ponte sul fiume Nonni e si sono rapidamente estesi a tutta la zona che va dal fiume alla città di Tsi-tsi-har, che i giapponesi vogliono occupare per dominare tutta la regione.*

### La ripresa delle ostilità

*Secondo notizia che giungono da Tokio sarebbero state le truppe cinesi a sferrare per prime un violento attacco contro i giapponesi. Invece telegrammi da Pechino dicono che a mezzanotte, appena scaduto l'«ultimatum» presentato al Generale Mah dal comando delle forze giapponesi, queste hanno aperto il fuoco. I giapponesi sono ben riforniti di armi e munizioni e dispongono di contingenti di fanteria e di cavalleria la cui azione è appoggiata dall'artiglieria leggera e pesante.*

*A Tokio si insiste nel dire che nulla si sa di un preteso «ultimatum» presentato al Generale Mah, tuttavia si ammette ufficiosamente che il Console giapponese a Tsi-tsi-har si è recato più volte dal Generale Mah, allo scopo di pregarlo, per conto del Governo di Tokio, di evitare un inasprimento del conflitto nippo-cinese, ritirando le sue truppe dalla città. Se questa pressione esercitata dal Console sul Generale sia o no da considerarsi un «ultimatum» non è possibile precisare, ma il Governo cinese e il Generale Mah lo hanno considerato tale.*

*Secondo telegrammi da Tokio, il Generale Mah ha dato ordine di arrestare il Console giapponese. Il Consolato sarebbe stato invaso da un forte contingente di soldati e sia il Console che il personale sarebbero stati fatti prigionieri. Altre informazioni giapponesi dicono invece che il Generale Mah si sarebbe limitato a far circondare dalle sue truppe la casa dove si trova il Consolato e a far sorvegliare attentamente ogni movimento del Console e del personale e di chiunque per un motivo o l'altro si rechi al Consolato giapponese, e questo non sarebbe che un suo legittimo diritto.*

### La partenza di Pu-Yi

*A nord del fiume Nonni vi è stato uno scontro tra la cavalleria giapponese e quella cinese, ma non è dato sapere il risultato di questo combattimento. Sembra vi siano stati quattro morti tra i giapponesi e parecchi feriti; un ufficiale giapponese è caduto prigioniero.*

*Nelle città della Manciuria più prossime alla zona di guerra incominciano ad arrivare i primi treni di giapponesi feriti nei giorni scorsi.*

*Grande impressione ha prodotto la notizia che Mr. Pu Yi, ossia il giovane ex imperatore della spodestata dinastia mancese, che ha governato l'impero per tre secoli, sia in procinto di ritornare nel territorio dei suoi avi e risalire al trono. Le complicazioni e i mutamenti nella situazione, se questo passo si verificherà, saranno tali che si dovrà considerare sotto un aspetto del tutto diverso il conflitto nippo-cinese.*

*Secondo il corrispondente della* Reuter, *a Mukden e in altri centri della Manciuria sono già cominciate ad apparire le vecchie bandiere dell'ex impero. Nessuna conferma ufficiale e neppure nessuna smentita sono giunte dalle autorità sia cinesi che giapponesi sulle intenzioni del giovane imperatore e dei suoi seguaci. Si sa tuttavia di sicuro che Pu Yi non si trova più a Tien-tsin e che è partito per ignota destinazione.*

*Secondo il corrispondente del* Daily Express *da Pechino, il quale avrebbe potuto parlare con altissime personalità cinesi molto vicine all'ex imperatore e molto devote alla monarchia, Pu Yi non era fino a qualche giorno fa desideroso di tentare l'avventura di riconquistare il trono dei suoi avi. Dalla deposizione in poi, dai vecchi e fedeli seguaci si era cercato di alimentare nell'ex imperatore la fiducia nel destino della sua razza, ma egli considerava ormai una cosa pericolosa e dannosa agli interessi della Cina il tentare di riconquistare il trono.*

### La nuova mossa giapponese

*Chi ha contribuito a far cambiare opinione all'ex imperatore? Nei circoli cinesi si accusa apertamente il Governo di Tokio di avere posto le sue lunghe ed esperte mani nella faccenda. Fra il personale del piccolo seguito dell'imperatore vi è anche un ufficiale giapponese, il maggiore Doihara. Sembra che a questo ufficiale debba andare il merito di aver convinto l'ex imperatore ad accettare la proposta del libero Governo mancese.*

*Ieri notte ebbe luogo un ultimo e drammatico colloquio tra l'ex Imperatore e il maggiore Doihara al quale non ha assistito nessuno. Dopo un'ora il maggiore Doihara usciva dalla sala nella quale era stato ricevuto ed annunziava: «L'imperatore ha accettato, si partirà all'alba». I pochi intimi presenti a questa scena esultarono.*

*All'alba una torpediniera giapponese prendeva a bordo l'ex imperatore e il suo seguito e si dirigeva a tutto vapore verso Dairon. Questa città si trova nella parte meridionale della penisola, all'estremità della quale sorge Port Arthur. Da Dairen l'ex imperatore proseguirà via terra verso Mukden e non è improbabile che una parte di questo secondo viaggio venga compiuta in aeroplano. Giunto a Mukden, l'ex imperatore riceverebbe il Governo provvisorio che lo pregherebbe di accettare d'essere il primo imperatore della nuova dinastia mancese.*

*Secondo un corrispondente inglese da Tien-tsin, la rivolta scoppiata in quella concessione nei giorni scorsi sarebbe stata provocata ad arte dai giapponesi per distrarre l'attenzione da quello che si stava complottando per far partire l'ex imperatore alla volta della Manciuria.*

## Dichiarazioni del Capo nipponico

TOKIO, 13

*Da varie notizie pervenute in questa capitale, si desume che una battaglia generale è in corso nella vallata a nord del fiume Nonni. Il Generale Mah ha ricevuto l'ordine di attaccare le truppe nipponiche su tutta la linea. Si apprende inoltre che il Generale cinese Chang-Kai-Peng, avversario di Mah, ha aperto per proprio conto le ostilità contro le truppe di quest'ultimo. La situazione è considerata dappertutto abbastanza grave.*

*Il Generale Hongo, comandante dell'esercito nipponico in Manciuria, ha ricevuto nel suo quartiere generale il corrispondente dell'* United Press, *al quale ha fatto le seguenti dichiarazioni sui movimenti in corso:*

*«La battaglia di Ang-ang-ki ha introdotto nuovi ed importantissimi fattori nelle complicazioni cino-giapponesi. Uno stato effettivo di guerra esiste in quella regione a causa dello sleale atteggiamento di quel comandante. Ho anche l'intenzione di aprire l'esercizio della ferrovia di Tao-Nan fino a Tsi-tsi-har e di garantirmi il traffico, a protezione degli interessi giapponesi nel territorio esercito dalla ferrovia stessa».*

*Ritornando poi a commentare più direttamente le operazioni militari, il Generale ha aggiunto:*

*«Le nostre note mostrano all'evidenza che il comando di Ang-ang-k ki è tato dall'estero con truppe, munizioni e suggerimenti tattici e strategici: tali aiuti apparentemente possono venirgli solo dai soldati e dagli ufficiali cino-coreani incorporati nella terza armata rossa dislocata in Siberia. La presenza in Manciuria di truppe addestrate nei campi di istruzione sovietici ha alterato profondamente la situazione».*

*Il Generale Hongo ha infine confermato che fino ad ora non si sono verificati veri e propri combattimenti lungo il Nonni, ma la minaccia di un attacco cinese su vasta scala è ogni ora più probabile.* (United Press).

## A Ginevra si spera ancora

GINEVRA, 13

Il conflitto mancese presenta oggi alcuni aspetti nuovi che nei prossimi giorni, durante la riunione del Consiglio della Lega, a Parigi, potrebbero assumere una grande importanza.

La nota che abbiamo ieri riferita e che il Presidente in esercizio del Consiglio, Briand, ha diramato per invitare per l'ennesima volta le due parti contendenti a non prendere ulteriori iniziative suscettibili di aggravare la situazione, diceva pure che le medesime erano tra l'altro pregate di facilitare il compito dei rappresentanti che il Consiglio intenderebbe inviare sul posto secondo la nota risoluzione a suo tempo votata.

Oggi il Governo di Nanchino, accusando ricevuta di detta nota, mentre lasciava comprendere che da un momento all'altro le truppe cinesi avrebbero potuto ricevere l'ordine di marciare alla controffensiva, riaffermava che, nonostante che la situazione «divenga ogni giorno più pericolosa ed esasperante, il Governo cinese si asterrà scrupolosamente, come ha fatto finora, dal contrapporre la forza alla forza».

La nota, dopo aver ricordato il progressivo estendersi delle operazioni giapponesi, sia nella Manciuria del Sud come nella Manciuria del Nord, soggiunge:

«In queste condizioni il Governo cinese è felice di accogliere gli osservatori neutrali e per ottenere informazioni esatte saranno inviati sul luogo in cui le truppe giapponesi svolgono la loro attività e in particolar modo nella regione del ponte sul Nonni, ad Ang-ang-ki e a Tien-tsin. Esso dal canto suo dà assicurazione che nulla sarà trascurato per facilitare l'opera di tali osservatori».

Mettendo le due note in relazione fra di loro se ne poteva trarre la conclusione che i membri del Consiglio, dopo lo scambio di vedute di questi ultimi giorni, avrebbero più o meno promesso al rappresentante cinese presso la Lega l'invio sul luogo del conflitto degli osservatori della Società delle Nazioni. Questa promessa avrebbe ora l'effetto di calmare gli spiriti dei cinesi.

D'altra parte il fatto che l'America ha delegato ad assistere alla prossima discussione del Consiglio una persona dell'autorità del Generale Dawes e l'attività che in questo momento va svolgendo il Segretario di Stato Stimson, lasciano sperare che questa volta, grazie alle maggiori pressioni esercitate dal Governo degli Stati Uniti, il Consiglio sarà in grado di svolgere opera di conciliazione in un modo più concreto.

A questo si aggiunge l'ottima impressione suscitata dalle dichiarazioni che il nuovo Ministro degli Affari Esteri inglese ha fatto, sia a proposito della Società delle Nazioni in generale, sia in modo particolare per quanto concerne il conflitto cino-giapponese.

## Invio di truppe a Mukden

TOKIO, 13

Settantaquattromila giapponesi sono giunti a Suping-Kai per essere trasportati a Mukden.

L'incaricato di affari giapponese a Pechino ha visitato il Maresciallo Hse-Liang e ha chiesto, a nome del proprio Governo, che le truppe cinesi siano ritirate a sette miglia di distanza dal margine esterno della città di Tien-Tsin, come è prescritto dai trattati. Analoga richiesta è stata contemporaneamente fatta dal Governo di Nanchino.

## La concentrazione marittima italiana

### Rilievi e apprensioni berlinesi

BERLINO, 13

Commentando il riordinamento delle società di navigazione italiane, la *B. Z. Am Mittag* scrive:

«L'Italia, sotto la direzione di Mussolini compie una larga riorganizzazione della sua intera economia. Dopo che lo appoggio alla «Commerciale» assicura una larga partecipazione statale alla massima banca italiana, ora lo Stato prende misure decisive nei riguardi della navigazione. Gliene deriva il diritto dalle notevoli sovvenzioni che finora sono state accordate alle singole società, sovvenzioni ammontanti annualmente a varie centinaia di milioni.

La Germania non conosce simili sovvenzioni e pertanto lotta duramente negli oceani contro le società di navigazione italiane e di altri Paesi, che, mediante le forti sovvenzioni statali, possiedono maggiore libertà di movimento. Le presenti decisioni italiane inaspriranno quella concorrenza in quasi tutti i mari e pertanto hanno una grande importanza anche per la marina mercantile tedesca. L'Italia si è armata in questa lotta meglio che ogni altra Nazione. Il grande numero di modernissime navi di lusso, che nelle circostanze attuali mai potrebbero essere redditizie senza l'appoggio statale, sono state costruite mediante sovvenzioni e per ragioni di prestigio debbono assicurare alla bandiera italiana la maggiore partecipazione al traffico mondiale. Mussolini evidentemente vuole utilizzare nella maniera più razionale possibile i sussidi da lui concessi ed impegnarsi dove la concorrenza italiana contro le altre marine europee, compresa quella tedesca, promette il massimo successo.

## La Regina Madre di Romania a Vienna

VIENNA, 13

La Regina Madre di Romania è giunta questa sera di passaggio a Vienna. Essa si reca a Monaco di Baviera. Durante la sua fermata a Vienna ha fatto visita anche all'Arciduchessa Bianca. In serata il Ministro di Romania ha offerto all'ex Regina un banchetto.

# La Conferenza indiana finita

## Un contrasto insanabile

LONDRA, 13

Dopo quasi tre mesi di discussioni, che sono giunte più volte ad un punto morto, la Conferenza indiana della Tavola Rotonda si è totalmente arenata sullo scoglio delle minoranze ed il Comitato delle minoranze, che si è adunato in seduta plenaria, è stato aggiornato «sine die».

### Continuazione in India?

Il Primo Ministro ha presieduto un Comitato annunciando che la Conferenza è virtualmente finita. Lunedì si adunerà il Comitato federale e nei giorni successivi avrà luogo l'ultima seduta plenaria della Conferenza, durante la quale il Governo imperiale esporrà le sue vedute proponendo un piano di proposte per la continuazione dei lavori in India.

Ieri le speranze erano state ravvivate, anche in seguito agli annunzi ufficiali, che un accordo era intervenuto fra i mussulmani che rappresentano la più grande minoranza in India e le minoranze più piccole e cioè gli europei, gli indi-cristiani, gli anglo-indiani e le classi più basse ossia i paria. Una delle minoranze più notevoli è quella dei sikhi, popolazione puritana e battagliera che predomina nel Punjab. Essa non aveva potuto aderire all'accordo e la riunione odierna aveva appunto lo scopo di giocare l'ultima carta per vedere di raggiungere un'intesa. La riunione ha dato risultati negativi.

Ma la più grande difficoltà che si è frapposta ad una conclusione, sia pure limitata dei lavori della Conferenza, è l'abisso che separa gli indù che — come detto — rappresentano la maggioranza della popolazione in India, dai mussulmani e dalle altre minoranze.

MacDonald ha dichiarato di essere profondamente addolorato che non sia stato raggiunto un accordo completo. L'opera del Comitato delle minoranze ha avuto, sin dal principio della Conferenza, una enorme importanza ed è spiacevole che esso non abbia potuto avviarsi verso una conclusione soddisfacente.

### Gandhi partirà il 21

Le dichiarazioni che il Primo Ministro sarà autorizzato a fare a nome del Governo nella prossima seduta plenaria della Conferenza, riaffermeranno le intenzioni del Governo di voler fare con sincerità e fermezza per l'India tutto ciò che esso crede sia giusto nell'interesse della colonia.

Al Primo Ministro ha risposto il Principe Aga Khan, capo spirituale dei mussulmani, il quale ha parlato sull'accordo raggiunto ieri tra le varie minoranze, che rappresenterebbero il 46 per cento della popolazione totale in India. Ha preso poi la parola Gandhi che in nome del Congresso nazionalista ha detto che i suoi correligionari rifiuteranno di aderire a qualsiasi proposta che non porti alla libertà e all'autonomia di un Governo centrale responsabile. Il Congresso panindiano sarà sempre disposto ad accettare qualsiasi soluzione che sia accettabile per gli indiani, per i mussulmani e per i sikhi, ma non consentirebbero mai a speciali riserve di carattere elettorale a favore di qualsiasi altra minoranza.

MacDonald ha invitato poi i delegati del Comitato federale di firmare ciascuno una richiesta con la quale si inviterà il Primo Ministro a regolare la questione delle minoranze e ciascuna di esse s'impegnerà ad accettare le sue decisioni in proposto. Le varie delegazioni, una volta tornate in India, continueranno separatamente i lavori sotto gli auspici dell'alta autorità del Vicerè.

Gandhi lascierà Londra il 21 novembre. Egli farà una breve visita alla Svizzera e quindi si recherà a Genova dove si imbarcherà per far ritorno in India.

# Un discorso di Baldwin ai Comuni

## La prima legge protezionista

LONDRA, 13

Alla Camera dei Comuni è continuata la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona e, come era previsto, l'emendamento laburista è stato respinto con una enorme maggioranza a favore del Governo, cioè di 422 voti contro 38. Il discorso più notevole della seduta è stato quello del capo dei conservatori, Baldwin, il quale parlando dei debiti e delle riparazioni ha parafrasato più o meno i due ultimi discorsi di MacDonald sulla politica estera. Baldwin ha detto di sperare che i presenti negoziati franco-tedeschi possano essere coronati da successo. Quando sarà il momento la Granbretagna dovrà essere chiamata ad intervenire ai negoziati ed al pari di essa le altre Potenze interessate nella liquidazione della guerra. Londra, centro finanziario mondiale, ha avuto una grande parte nei finanziamenti della Germania in questi ultimi dieci anni, e questo suo privilegio la autorizza a dire la sua influente parola nel regolamento delle obbligazioni internazionali tedesche.

Sir Austin Chamberlain, che è tornato semplice deputato, ha attaccato oggi il Ministro degli Interni, Samuel, dandogli una lezione sui doveri che gli incombono come Ministro di un Gabinetto nazionale. Sir Austin Chamberlain ha detto che la partecipazione di Samuel ai conciliaboli dei capi elettorali è incompatibile con la sua carica e con la segretezza cui sono tenuti i membri del Gabinetto. Il Governo nazionale deve rimanere unito e concorde e conservare gelosamente il suo carattere unitario e nazionale.

Lunedì sarà inaugurata una grande campagna nazionale per esortare il pubblico a comperare soltanto prodotti nazionali ed imperiali. Il Principe di Galles figurerà tra i principali promotori di questa campagna. Nella serata il Principe parlerà alla radio e simultaneamente in tremila cinematografi sparsi per il Paese, MacDonald e il capo dell'opposizione, Landsbury, parleranno al pubblico per tramite di un film. Associazioni ed enti di ogni genere collaboreranno alla campagna e tra le altre, l'associazione automobilistica della Granbretagna ha distribuito centinaia di migliaia di manifestini, da attaccarsi alle vetrate private. A sua volta la Federazione dell'industria britannica ha preparato dodici milioni di francobolli pubblicitari per buste. «Comperate i prodotti nazionali» dovrà essere d'ora in avanti il motto commerciale inglese.

Il *Daily Telegraph* annuncia che il Gabinetto ha deciso di presentare alla Camera dei Comuni la settimana prossima una legge che autorizza il Governo ad imporre dazi doganali straordinari per mezzo di ordini del Consiglio, in quei casi in cui le merci estere vengono introdotte in regime di concorrenza.

# Tre Vescovi di Cipro

## in esilio a Gibilterra

GIBILTERRA, 13

I tre Vescovi ciprioti esiliati sono arrivati stamane, provenienti da Malta. Si ritiene che essi si fermeranno a Gibilterra. *(Radio Stefani).*

# Il Duce inaugurerà oggi

## un impianto idroelettrico

TERNI, 13

Domani sarà inaugurato il nuovo impianto idroelettrico del medio Nera alla presenza di S. E. il Capo del Governo, il quale nell'occasione visiterà anche i principali stabilimenti industriali della provincia.

# L'attività della Giunta del bilancio

ROMA, 13

La Giunta generale del bilancio si è riunita nel pomeriggio di ieri a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Puppini. Sono state discusse numerose relazioni e inoltre sono stati esaminati e discussi molti disegni di legge, nominando i relativi relatori.

# Prefetti dal Capo del Governo

ROMA, 16

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i Prefetti di Modena, Salerno, Siracusa, Gorizia e Perugia.

# L'atmosfera di simpatia e comprensione

## che Grandi troverà in America

NEW YORK, 13

Carroll Kenworthy, corrispondente della «United Press» a Washington scrive la seguente nota politica a proposito della imminente visita del Ministro Grandi negli Stati Uniti.

La visita del giovane e dinamico Ministro degli Esteri, collaboratore perspicace ed esecutore abile delle direttive del Duce, sarà una continuazione di quella fatta da Stimson a Roma nella scorsa estate. La presenza di Grandi a Washington, mentre sarà una nuova conferma dell'interesse sempre più largo che gli Stati Uniti vanno prendendo alle vicende della politica europea e dell'abbandono graduale della loro politica tradizionale di «isolamento», costituirà allo stesso tempo il riconoscimento della importanza, acquistata dall'Italia nel campo internazionale, e del contributo altissimo di Roma alla soluzione dei problemi mondiali.

### Coincidenza di vedute

Gli Stati Uniti hanno discusso ampiamente con l'Inghilterra e la Francia, in materia di disarmo navale, parità aurea e riparazioni nelle visite di MacDonald e Laval al Presidente Hoover. Con l'Italia l'intesa venne stabilita nei colloqui di Stimson con Mussolini e Grandi, nello scorso luglio. Ora, la visita del Ministro italiano rinsalderà l'intesa e la estenderà anche ai problemi di carattere internazionale, sorti in queste ultime settimane, oltre che alle questioni che interessano direttamente i due Paesi, prima fra tutte il riesame delle tariffe doganali.

L'opinione pubblica americana non ha dimenticato, nè dimenticherà, lo appoggio pronto, leale e proficuo dato dall'Italia alle ultime iniziative di Hoover, connesse alla soluzione dei problemi europei. E' ricordato con simpatia particolare il fatto che Mussolini fu il primo capo di Governo a dare piena e incondizionata adesione alla proposta di moratoria, fatta da Hover.

Gli interessi dei due Paesi sono virtualmente identici in materia di politica navale, poichè entrambi mirano a raggiungere la parità, Non attraverso nuove costruzioni, ma cercando di determinare riduzioni tali da costringere la Nazione rivale a portare il proprio tonnellaggio ad uno stesso livello.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti, il trattato navale di Londra costituì una specie di compromesso in tal senso. L'Italia, dal canto suo, ha già proposto la sospensione immediata delle costruzioni navali, in attesa delle deliberazioni della Conferenza di Ginevra per il disarmo. Alla proposta gli Stati Uniti hanno dato il loro più cordiale appoggio, ed il senatore Borah ha anzi suggerito che alla proposta italiana sia data la durata di cinque anni. In quanto alla natura dei colloqui Grandi-Hoover-Stimson, è stato già annunziato che i tre uomini di Stato esamineranno i più importanti problemi mondiali del momento attuale, politici, economici, finanziari, militari e doganali.

### Il prestigio dell'Italia negli S. U.

La figura di Grandi non è nuova negli Stati Uniti. Egli fu a Washington e a New York, sei anni fa, insieme con la Commissione per la sistemazione del debito bellico dell'Italia. La sua intelligenza ed energia, la sua presenza fisica e le sue maniere semplici ed affabili si imposero all'ammirazione degli americani.

Durante la sua permanenza negli Stati Uniti, il Ministro Grandi avrà contatti con alcune delle più popolose colonie italiane (la popolazione italiana negli Stati Uniti si aggira intorno ai cinque milioni), cui si deve, in parte, l'interessamento che il popolo americano prende per le cose italiane e per la persona di Mussolini.

I titoli italiani quotati sul mercato finanziario americano hanno mantenuto un tono fermo, malgrado la depressione generale e la povertà dell'Italia, in fatto di materie prime. Gli scambi commerciali fra i due Paesi hanno risentito, in questi ultimi tempi, gli effetti delle alte tariffe doganali, imposte da ambo le parti. Le esportazioni italiane negli Stati Uniti sono diminuite del 32 per 100 nel 1930, e del 38 per 100 nel primo semestre dell'anno in corso. Le esportazioni americane sono anche esse in diminuzione.

Tanto l'Italia che gli Stati Uniti hanno confermato che intendono mantenere il «gold standard». Pertanto si ritiene che Grandi e Hoover, seguendo l'esempio di Laval e dello stesso Hoover, faranno rilevare al mondo finanziario la importanza del mantenimento della parità aurea.

E' probabile che i due uomini di Stato troveranno anche le basi di un accordo per la questione dei debiti di guerra.

# Il disarmo principale argomento

WASHINGTON, 13

Il Segretario di Stato Stimson ha ripetuto oggi la sua viva soddisfazione per la ormai imminente visita del Ministro Grandi, al quale invierà un messaggio di saluto non appena il «Conte Grande» varcherà il limite delle acque territoriali americane.

E' autorevolmente confermato che nelle conversazioni di Grandi col Presidente Hoover e con Stimson sarà presa in esame l'intera politica internazionale dei due Governi, per rinsaldarne le concordanze ed eliminarne le divergenze che eventualmente emergessero da tale disamina. Dato però che nessun problema specifico divide l'Italia e gli Stati Uniti e che al contrario le relazioni fra i due Governi sono state negli ultimi tempi particolarmente cordiali, è opinione diffusa in questi circoli politici che il disarmo costituirà l'argomento principale di discussione.

# La tregua degli armamenti

## in vigore dal 1.o novembre

GINEVRA, 13

La tregua per gli armamenti proposta nell'ultima sessione dal Ministro degli Esteri italiano Grandi ha ottenuto pieno successo. Nei prossimi giorni il Segretario generale della Società delle Nazioni, Sir Erich Drummond, invierà una lettera ufficiale a tutti i firmatari della tregua, per informarli ch'essa deve essere effettivamente attuata a partire dal 1.o novembre. *(United Press).*

# Ciò che la Germania chiederà

## alla Conferenza del disarmo

BERLINO, 13

Il Ministro della Reichwehr, Gröner, ricevendo un rappresentante della *Chicago Tribune*, ha parlato diffusamente del problema del disarmo. Egli ha detto che scopo della Germania nella prossima Conferenza del disarmo sarà di salvaguardare la propria sicurezza nazionale ottenendo che gli altri Paesi disarmino secondo lo stesso sistema a suo tempo imposto alla Germania. Sarebbe venir meno ai solenni impegni che gli altri Stati si sono assunti a suo tempo di fronte alla Germania, se la Conferenza del disarmo dovesse applicare per altri Paesi metodi diversi da quelli imposti al Reich. Il progetto di convenzione elaborato dalla Conferenza preparatoria — ha dichiarato Gröner — è una offesa per il principio dell'uguaglianza, cercando di perpetuare la differenza di trattamento fra Stati vincitori e Stati vinti.

Circa il disarmo navale Gröner ha detto che la Germania dimostra chiaramente che dipende soltanto dalla buona volontà degli altri di seguirla su questa via. Con la costruzione degli incrociatori di 6000 tonnellate e delle corazzate da diecimila tonnellate, La Germania ha provato che si può costruire naviglio potente anche nei limiti tracciati alla Marina da guerra tedesca.

Infine Gröner ha parlato dell'importanza che possono avere le organizzazioni armate in Germania, come le organizzazioni repubblicane, gli elmetti d'acciaio e i reparti nazionalsocialisti. Queste organizzazioni, ha detto il Ministro, non hanno alcun valore dal punto di vista militare, ma possono soltanto contribuire a rendere più gagliarda la gioventù tedesca e a educarla al culto della patria.

Alla domanda rivoltagli dal giornalista, se la Germania chiederà per sè un più forte esercito qualora gli altri Paesi dovessero rifiutarsi di ridurre i loro effettivi, Gröner ha risposto che questo problema ha per presupposto il fallimento della Conferenza del disarmo. Non è possibile dire — ha concluso il Ministro — ciò che la Germania farebbe in un simile caso.

# Il direttore della polizia di Colonia

## sfuggito a un attentato

COLONIA, 13

Un attentato contro la vita del presidente di polizia Krefeld è stato commesso da nazionalsocialisti. Un gruppo di questi si è recato alla casa del Krefeld ed ha suonato il campanello. Quando egli si affacciò alla finestra fu accolto da una scarica di colpi tutti però fortunatamente andati a vuoto. La polizia ha arrestato numerosi nazionalsocialisti ed ha fatto chiudere la sede del loro gruppo.

# La considerevole produzione petrolifera

## a Fontevivo e Ferdane

PARMA, 13

Sono stati resi noti i risultati ottenuti dall'A. G. I. P. nel suo cantiere di Fontevivo e nel nuovo cantiere aperto nella località Ferdane, immediatamente vicino all'abitato di Salsomaggiore. Le cifre rendono conto dell'utilità, non solo dei lavori, ma anche dei favorevoli risultati in quanto mentre il primo cantiere ha continuato la produzione migliorando in questi ultimi tre mesi il rendimento, il nuovo cantiere comincia a dare dei risultati sensibilissimi. La produzione di Fontevivo è dovuta a un solo pozzo, quella di Ferdane deriva da 5 pozzi, la cui profondità è inferiore ai 200 metri.

Ecco i dati di produzione in litri: nel mese di febbraio Fontevivo ha prodotto 306.000 litri; in marzo 111.000, in aprile 38.000, in maggio 86.250. Nel mese di giugno Fontevivo ha prodotto 119.000 litri e Ferdane 14.680; in luglio Fontevivo 63.000 e Ferdane 6950; in agosto Fontevivo 103.500 e Ferdane 7850; in settembre Fontevivo 149.000 e Ferdane 51.350; in ottobre Fontevivo 168.750 e Ferdane 40.000; nei primi 10 giorni di novembre Fontevivo 66.500 e Ferdane 42.000. Si ritiene che i risultati possono migliorare in vista delle condizioni favorevoli nelle quali si presentano le altre sonde in perforazione nella zona di Fontevivo.

# I bilanci dell'Azienda della strada

ROMA, 13

Oggi sotto la presidenza del Ministro dei Lavori Pubblici on. di Crollalanza, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada. Il Consiglio dopo largo ed esauriente esame ha approvato il rendiconto consultivo dell'esercizio 1930-1931 ed il bilancio di previsione per l'esercizio 1931-1932.

# Otto condanne e tre assoluzioni

## al Tribunale Speciale

ROMA, 13

Oggi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha avuto luogo il processo a carico di Umberto Mangiacavalli, Virginio Pulici, Carlo Chighizzola, Luigi Rosti, Galileo Fanti, Virginio Zacchetti, Eligio Brusa, Francesco Pezzoli, Giordano Cipriani, Angelo Cattaneo, Stefano Ridolfi, tutti milanesi, per rispondere tutti di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva, il Mangiacavalli, il Pulici e lo Zacchetti di aver anche concertato di commettere in Milano fatti diretti a produrre la strage mediante l'esplosione di bombe in diversi punti della città. Al Cattaneo è anche ascritto il reato di espatrio clandestino.

Il Tribunale, dopo ampio dibattito, cui ha presieduto il Gen. avv. Tringoli, Casanova, ha condannato Mangiacavalli, Pulici e Zacchetti a 12 anni di reclusione; Cattaneo a 7 anni e 20.000 lire di multa; Cipriani a 4 anni e 6 mesi; Pezzoli e Ridolfi a 3 anni; Brusa a 1 anno e 6 mesi. Tutti alle altre conseguenze di legge. Il Tribunale ha assolto per insufficienza di prove Chighizzola, Rosti e Fanti.

# Un'orribile tragedia della follia

## Contadino che fa strage dei figli

VIENNA, 13

A Brunnwald, nell'Austria superiore, il contadino Scheibelhofer ha tagliato la gola ai suoi cinque figliuoli, uccidendosi poi con la stessa arma. La causa della tragedia va attribuita ad una lite con la moglie per aver egli venduto ad un macellaio a troppo buon prezzo una vacca. La moglie di buon mattino si è recata dal macellaio per stornare l'affare. Scheibelhofer allontanò dalla casa le due serve, quindi si ritirò nella camera da letto. Più tardi, quando giunse la moglie e forzò la porta, si trovò davanti ad una scena indescrivibile. Cinque bambini giacevano morti accanto al cadavere del padre. Il più piccolo, di due mesi, giaceva morto nel lettuccio con la gola tagliata. La moglie è quasi impazzita dal dolore.

# Sciagura aviatoria in Baviera

MONACO, 13

Sul campo di aviazione di Oberwiesenfeld è precipitato al suolo un apparecchio sport. Il pilota barone Eugenio Michel-Raolino, noto sportivo, e il suo compagno, lo studente Wagel, sono rimasti uccisi sul colpo. La sciagura va attribuita un guasto al motore.

# Bollettino militare

ROMA, 13

Ufficiali generali: Perris, decorato della medaglia mauriziana al merito di dieci lustri.

Artiglieria: Mancini, ten. col. reggimento artiglieria leggera è trasferito 4.o campagna.

Corpo commissariato. Tenenti colonnelli: Di Leva, magazzino centrale mil. Torino, trasferito direzione Commissariato mil. Torino; Alleva, direzione Commissariato mil. Torino, trasferito magazzino centrale mil. Torino; Glorioso, direzione Commissariato mil. Torino, trasferito truppe coloniali Cirenaica.

Corpo amministrazione: Monaco, col. a disposizione Ministero Agricoltura e Foreste, è collocato in ausiliaria.

Il «Bollettino Militare» pubblica inoltre un elenco di ricompense al valor militare e di onorificenze. E' stata concessa la medaglia di bronzo a: Casullo Albino, da Napoli, caporale 56.o fant.; Bandirali Paolo, da Corte Maggiore, soldato 56.o regg. fant.; Ciurleo, da Rosarno, soldato 56.o regg. fanteria.

# NOTIZIE BREVI

**Il Primo Ministro del Canadà** è partito per New York, da dove si imbarcherà domani per Cherbourg. Egli farà un breve soggiorno nella Francia meridionale.

**Una infermeria** che costerà un milione di sterline e potrà capitare 600 ammalati, verrà costruita a Londra. Si pensa di costruire anche una specie di albergo di lusso per ammalati e per ospitare i loro parenti quando lo stato degli ammalati è gravissimo. Lo scopo è di venire incontro alle classi medie che non sono in grado di pagare forti somme nelle case di salute private e non vogliono entrare in un ospedale di carità. Il paziente dovrà pagare però il chirurgo e i medici che lo cureranno.

**L'aviatore inglese Molisson** ha spiccato stamane il volo diretto a Città del Capo. Egli si propone di battere il record Inghilterra-Città del Capo, stabilito recentemente dall'aviatrice Salaman.

**Nel quartiere ebreo di Varsavia,** durante un tafferuglio, gli studenti polacchi hanno ucciso uno studente ebreo. Il dilagare del movimento antisemita ha carattere di inizio di «pogrom».

**Il pianista italiano Volterra,** che recentemente ha fatto un brillante debutto in Inghilterra presentandosi alla Queen's Hall, ha assicurato le proprie mani per 30.000 sterline contro qualsiasi rischio che possa cagionargli una invalidità parziale o totale, sia temporanea che permanente.

# Mancato raggiungimento d'un accordo

## sul contratto dei bancari

ROMA, 13

Hanno avuto luogo a Roma le discussioni per la nuova convenzione nazionale del personale delle banche, e ciò in seguito all'avvenuta denuncia da parte dei datori di lavoro della convenzione stipulata nel 1927. Alla stessa hanno partecipato i rappresentanti della Confederazione del credito e dell'assicurazione, e numerosi esponenti dei principali istituti di credito, l'on. Mezzetti e tutti i dirigenti nazionali, regionali e interprovinciali dei funzionari e degli impiegati di banca, per la Confederazione dei Sindacati. Le riunioni si sono ininterrottamente susseguite, di modo che le rappresentanze dei datori di lavoro e dei lavoratori hanno avuto modo di esporre il proprio punto di vista. Le discussioni sono state ampie, minuziose e complete e hanno investito tutti i lati dell'importante problema del rapporto d'impiego del personale delle banche. La Confederazione dei Sindacati ha dimostrato di non poter accedere alle richieste della controparte, le quali riflettono posizioni essenziali del contratto di lavoro della categoria. Ciò posto, ed essendosi appalesata la impossibilità di raggiungere un accordo conclusivo, le discussioni hanno avuto termine.

# La missione geografica Desio

## rientrata a Bengasi

BENGASI, 13

E' rientrata a Bengasi la missione geografica Desio che, sotto il patronato della Reale Società geografica italiana ha effettuato attraverso la Cirenaica una spedizione di carattere scientifico e di esplorazione geologica. La missione Desio in 113 giorni ha compiuto un percorso di oltre 3000 km. in carovana cammellata e 1500 km. con automezzi, seguendo l'itinerario di andata Bengasi-Agedabia-Gailo, visitando le oasi di Augila, Gichera, Battifal, Cufra, Archelu, El Aueat e al ritorno El Aueat, Archelu, Cufra, Taizerbo, Uau En, Namus Uau, El Kebir, Tessa, El Fogha, Zella Marada, El Agheila, Agedabia, Bengasi. L'importante lavoro di raccolta del materiale scientifico si è effettuato senza il benchè minimo incidente attraverso le predette vastissime regioni della Cirenaica, e ciò è la prova migliore della sicurezza e della tranquillità, che la colonia offre.

# L'obiettivo studio d'un giornale parigino

## sull'ascesa dell'Italia negli ultimi 10 anni

PARIGI, 13

Uno dei più importanti organi finanziari ed economici parigini, il *Journal du Commerce* inizia la pubblicazione di una serie di importanti articoli sull'attività del Regime in Italia e sui progressi immensi che l'Italia ha fatto sotto il governo del Duce. La necessità di un simile studio — dice il giornale — si impone per i francesi, poichè prima o poi i dirigenti della politica francese dovranno occuparsi del problema dei rapporti franco-italiani, problema che, a detta dello stesso giornale, è della massima importanza per la Francia. Senonchè il *Journal du Commerce* si stupisce che per molte ragioni che non dipendono nè dal Fascismo nè dal Governo italiano l'opera colossale del Regime sia ignorata in Francia.

### Passi da gigante

«In Francia — scrive l'articolista — si conoscono a menadito tutte le diatribe sollevate dall'applicazione del piano quinquennale in Russia, si parla di collaborazione economica franco-tedesca; ma chi si è mai preoccupato di dimostrare all'opinione pubblica francese l'importanza dei rapporti franco-italiani? Nessuno. Chi pensa a un programma di collaborazione franco-italiana, e ne studia le possibilità, ne esamina i vantaggi e i risultati eventuali nel campo politico finanziario ed economico? Nessuno. E tuttavia mille ragioni, fra le quali una giusta preoccupazione della nostra salvaguardia, ci consiglierebbero di dedicarci a questo compito.

Accanto a noi — continua poi il giornale — vive un popolo di 43 milioni di anime, attivo, ingegnoso, tenace nei suoi progetti, onesto, economo, di una prodigiosa vitalità e meravigliosamente intelligente. Questo popolo forma una Nazione omogenea, prolifica, su un territorio troppo ristretto con i suoi 180 abitanti per chilometro quadrato su un suolo in parte ingrato; una Nazione che è una grandissima Potenza e che da dieci anni progredisce irresistibilmente a passi di gigante.

### I torti dei governanti francesi

Che sappiamo noi dei suoi progessi, del lavoro che essa fornisce, delle sue iniziative in materia sociale ed economica, delle influenze che esercita, della posizione che ha conquistato, della importanza della funzione e dalla ricchezza delle sue colonie di emigranti rimasti ostinatamente italiani e che popolano gli Stati Uniti, l'America latina o l'Oriente; della sua espansione, del suo commercio, della sua attività? I nostri Ministri, che vanno dappertutto, non vanno a Roma e trascurano di entrare in conversazioni dirette col Duce; non si mantengono in contatto con i loro colleghi italiani, si lascia l'Italia da parte e non le si concede la fiducia che merita. L'Italia non entra nel nostro campo visuale e non le usiamo nessun riguardo e nessun interesse per ciò che vi è di ardito nelle sue concezioni, di nuovo nei suoi metodi, di significativo nei suoi progressi. Come stupirsi che in tali condizioni, un popolo emotivo e vivo come l'italiano consideri il nostro atteggiamento come un'ingiustizia o un affronto? Il meno che si possa dire per essere equi è che se noi abbiamo dei rimproveri da formulare a carico dell'Italia, da parte nostra i nostri torti sono numerosissimi. Quanto alle nostre mancanze di riguardo verso la Nazione vicina esse non si contano più».

Ed il giornale si accinge al compito di dimostrare ed illustrare i progressi dell'Italia sotto il Regime. Quanto all'espansione dell'Italia all'estero, il *Journal du Commerce* la giudica così:

### La crescente influenza all'estero

«Noi ignoriamo in Francia l'espansione commerciale dell'Italia, la sua influenza crescente in Bulgaria, Grecia, Ungheria, Austria, in tutti i Balcani e in tutto l'Oriente europeo ed asiatico. Noi ignoriamo che nel commercio con la Turchia l'Italia occupa ormai il primo posto. Ignoriamo l'attività febbrile delle sue banche nei Paesi balcanici, la loro potente organizzazione, i nuovi sbocchi che la politica ha procurato loro. Noi ignoriamo che l'Italia sta per diventare un paese creditore, per quanto su piccola scala, poichè fra il 1920 e il 1930 l'Italia ha accordato undici prestiti all'estero.

Ignoriamo che sulle sue linee marittime, come sulla linea dell'Egitto, i suoi magnifici piroscafi trasportano, a nostro detrimento, tutta la clientela internazionale accaparrando tutta la società egiziana. Ignoriamo i mercati che essa si è procurati. Ignoriamo che la città di Francoforte acquistava nel 1928 il 90 per cento delle frutta e dei legumi di cui ha bisogno la Francia ed il 10 per cento soltanto in Italia, e che oggi l'Italia le fornisce il 90 per cento delle di cui ha bisogno in Francia ed il 10 per cento. Dopo la stabilizzazione monetaria italiana abbiamo udito innumerevoli finanzieri e banchieri, anche tra i più eminenti, sostenere che la lira doveva cadere: la lira ha resistito mentre le più orgogliose monete, a cominciare dalla sterlina hanno subito svalutazioni. Noi prestiamo denaro ed appoggio ad una quantità di Paesi debitori, disonesti, poveri e incurabilmente prodighi.

L'Italia non organizza il suo fallimento, essa non vive con denaro preso a prestito ai vicini e non restituito come la Germania; essa non proclama la moratoria e non si sottrae ai suoi impegni, non lascia protestare la sua firma ma regola i suoi effetti. Essa merita la fiducia come gli altri Paesi a cui noi l'abbiamo accordata; e forse una collaborazione franco-italiana sarebbe pertanto più proficua di talune altre collaborazioni che ci vengono proposte ed i nostri capitali potrebbero trovare in un'intesa con i nostri vicini degli impieghi utili e lucrosi e delle garanzie che non incontrano altrove».

# Le tariffe postali in Jugoslavia

## aumentate dal 20 al 50 per cento

BELGRADO, 13

A partire dal primo dicembre di quest'anno verranno aumentate in Jugoslavia tutte le tariffe postali dal venti al cinquanta per cento.

# Il comunismo dichiarato illegale

## nel Canadà

OTTAWA, 13

Otto dirigenti del partito comunista sono stati riconosciuti colpevoli di appartenere ad una associazione illegale. Con ciò il comunismo nel Canadà viene dichiarato illegale.

# Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | — | — | — | |
| Roma | 758.7 | 20 | 16 | coperto, mosso |
| Torino | 761.5 | 11 | 7 | piovoso |
| Milano | 760.7 | 11 | 8 | nebuloso |
| Genova | 758.3 | 16 | 12 | piovoso, agitato |
| Venezia | 760.5 | 14 | 9 | piov., legg. mosso |
| Firenze | 758.3 | 20 | 11 | coperto |
| Ancona | 759.4 | 21 | 12 | coperto, mosso |
| Bologna | 760.2 | 13 | 10 | piovoso, mosso |
| Napoli | 760.8 | 18 | 17 | cop., legg. mosso |
| Taranto | 763.6 | 19 | 17 | coperto, mosso |
| Palermo | 760.2 | 29 | 17 | coperto, mosso |
| Catania | 763.9 | 23 | 14 | cop., legg. mosso |
| Cagliari | 761.8 | 13 | 12 | neb., legg. mosso |
| Tripoli | 763.3 | 26 | 14 | cop., legg. mosso |
| Messina | 762.0 | 21 | 18 | coperto, mosso |
| Trento | 762.3 | 10 | 6 | coperto |
| Fiume | 760.0 | 16 | 12 | piovoso, legg. mosso |
| Bari | 761.7 | 21 | 15 | cop., legg. mosso |
| Sanremo | 755.9 | 18 | 13 | piovoso, legg. mosso |
| Bengasi | — | — | — | |
| Rodi | 767.3 | 22 | 16 | ½ cop., legg. mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: Un centro ciclonico si trova sul golfo del Leone e tende a portarsi sull'alto Tirreno; persiste il regime depressionario sull'Europa nord occidentale, mentre le alte pressioni sono limitate all'Asia Minore.

Probabilità: Sotto l'influenza della depressione mediterranea, il tempo si manterrà generalmente perturbato. Il cielo sarà quasi ovunque nuvoloso, con piogge frequenti sull'alta Italia, intermittenti sul rimanente. Venti in prevalenza moderati intorno greco in Val Padana, intorno sud, forti sull'alto e medio Tirreno e sulla Sardegna, moderati altrove. Temperatura quasi stazionaria. Molto agitato l'alto e medio Tirreno, alquanto agitati gli altri mari.

**Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.**

# CRONACA DELLA CITTÀ

## ...i non possono aumentare

...uni giorni continuano a per- lettere d'inquilini, in cui ci si ...a il proposito di alcuni padro- ...sa di approfittare della scaden- contratti d'affitto, che normal- si rinnovano in dicembre, per un aumento dell'affitto per il ...o anno.

...darsi che si tratti di un falso ... Non manca mai il proprieta- ...casa o l'amministratore che, a ...asione, si lascia scappare dichia- del genere, le quali, più che seria deliberazione, sono spesso ...sione di un desiderio vago e ten- Poi, naturalmente, non se ne ... Ma intanto le voci si fanno ...e, appunto perchè inquietanti, ...ndono e creano quell'atmosfera ...gio di cui le lettere accennate primo sintomo.

### Voce senza fondamento

...ei tali proprietari e ammini- ci avessero pensato un po' su, per quest'anno avrebbero senti- ...portunità di far tacere questo ...greto e vano desiderio. Stiamo ...ontare, come tutto il resto del un durissimo inverno. I prov- ...ti del Partito e la parola am- ...e e fiduciosa del Duce che lo superare vittoriosamente, im- non soltanto la collaborazione ...osa e generosa di tutti, ma la discrezione per non creare ...pazioni inutili. In verità non ...o il momento più indicato per ...ere la voce di aumenti di affit- l'economia cittadina non sarebbe ...o di sopportare.

...nque abbiamo voluto rivolgerci ...ciazione regionale fascista della ...à edilizia, per potere con co- sicura di causa smentire tale dal suo nascere. E i dirigenti ...ociazione hanno potuto assicu- ...e «nè la Federazione nazionale ...sociazione regionale hanno mu- ...ea sulla questione dei fitti, i ...imangono quelli dello scorso di-

...rebbe bastare a tranquillare ...a forse a far tacere i propala- l'allarme, converrà pur ripetere libera contrattazione» oppor- ...te, ma anche generosamente dal Duce ai padroni di casa, ...torizza alcuno ad abusarne. Il fascista, che non ama le bar- ...impaccianti, non tollera gli abu- ...essun campo di attività. Ora, non tener conto della situazio- ...erale, che cosa autorizzerebbe ...oprietari di stabili ad aumen- ...itti?

### Fuori del diritto

...o fitto s'era giunti attraverso snervanti trattative e succes- ...menti, prima ancora della con- della contrattazione libera, la ...oveva suggellare un equilibrio ...ente raggiunto. Successiva- rivalorizzata la lira e fissatone ...e oro, tutti dovettero concor- consolidarla nell'interesse dei ...e della collettività nazionale. Si ...i proceduto ai noti tagli sui sugli stipendii e alla campa- il ribasso del costo della vita. hanno portato il loro volonte- ...ncorso e, con lodevole e lodata ...sione del momento, i proprie- casa sono stati fra i primi ad ...e la riduzione del 10 per cento. ...a dimenticato che s'era già in di contrattazione libera.

...osa è accaduto da allora che ...i qualcuno a pensare di poter ...e sulla provvidenziale accettata ...zione? Nulla. Al contrario, an- ...olidità della lira anche tra le ...e valutarie recenti di altri ...è affermata in pieno, e i prezzi ...ale hanno continuato a dimi- poichè l'ultimo prezzo della era e non è un prezzo politico, ...omicamente equo, l'aumentarlo ...ituirebbe un diritto, ma, ripe- parola, un abuso in aperto con le ferme direttive del

### ...na rinuncia necessaria

...genti della nostra Federazione ...ato troppe prove di intelligen- patriottismo per non intendere ...uesto e perciò non hanno in ...incoraggiare eventuali velleità Tuttavia sembra che qualche sia stata fatta all'Associazio- ...correggere, sia pure gradual- ...certe sperequazioni tuttora esi- Si tratta di alcune situazioni ...e ingiuste, createsi nel periodo ...ative e di accordi da noi citato ...cipio, e il desiderio di risanarle dubbio legittimo. Resta però a ...e proprio questo sia il momen- indicato per accingervisi.

...ea di diritto, ripetiamo, que- proprietari danneggiati han- ...one di sollecitare l'adeguamen- quando ha da far sentire il suo valutazione psicologica, che ve- rende benemerita una catego- ...non nel momento in cui si sta attraversando il periodo più depressione economica?

...il suo tempo anche per questa ...» di equilibri, e sarà per av- prossimo, perchè i segni che ...ano le migliori speranze sono l'Italia, come s'è tante volte grazie alla lungimirante po- Benito Mussolini e la disci- ...rabile del popolo, sarà tra le ...azioni a risollevarsi; ma an- suscitar discussioni, ingenerare autorizzare, forse, ingiustizie e ingordigie oggi, in verità non nè consigliabile nè prudente. ...ui ci auguriamo che l'Associa- ...lla proprietà edilizia non man- persuadere i suoi soci a rinun- ...er ora ad ogni pretesa, anche ...ficata. Solo così sarà portato ...ce contributo alla concordia di ...er affrontare con serenità le dell'ora.

## L'estrazione della lotteria dell'O. N. B. rimandata al 22 corrente

Il Gruppo provinciale di beneficenza dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste, presieduto dalla signorina Emilia Porro, ha deciso di rinviare l'estrazione della grande lotteria dell'O. N. B. a domenica 22 corr.

Questa decisione è stata presa in considerazione della grande richiesta di biglietti, verificatasi in questi giorni da parte delle signore del Comitato e quindi, per garantire l'estrazione solamente dei numeri venduti, si è reso necessario questo rinvio per il più scrupoloso controllo dei biglietti.

La cittadinanza in quest'ultima settimana potrà ancora acquistare i biglietti della ricca e benefica lotteria.

## Il primo convegno regionale orafi-orologiai

Domani, alle 10, avrà luogo nella sede della Federazione provinciale fascista del commercio (viale XX Settembre 1, I) il primo Convegno regionale degli orafi-orologiai, aderenti le Federazioni consorelle di Fiume, Gorizia, Pola, Udine e Zara. Alla riunione parteciperanno anche il presidente del Comitato nazionale comm. Bosato e per la superiore Confederazione il dott. Carlo Bolzoni.

Il programma dei lavori prevede una relazione sui problemi di categoria, esposta dal comm. Bosato; una relazione del capogruppo di Trieste signor Cavallar su esperienze e cognizioni acquisite nei convegni di categoria all'estero e la trattazione di eventuali problemi proposti dai rappresentanti delle Federazioni consorelle.

Nel pomeriggio alle 16 nei locali della Federazione, seguirà l'apertura della Mostra di argenteria-orologeria e tutti i congressisti sono invitati a visitarla.

Lunedì 16 e martedì 17, dalle 16 alle 20, il pubblico è invitato a visitare gratuitamente, nei locali della Federazione, la Mostra di propaganda collettiva di oreficeria e orologeria. Sarà questa un'esposizione dimostrativa, su mobili appropriati, la prima che si tiene a Trieste e che non mancherà di destare il più vivo interesse nella cittadinanza.

## Fasci Giovanili di Combattimento

### Comando Fascio di Trieste

**Reparto sciatori.** Coloro che intendono partecipare alle escursioni di domani, domenica, devono iscriversi questa sera dalle 19 alle 20, alla sede del Comando (Piazza Verdi 1).

**Reparto a cavallo.** Gli appartenenti al Reparto a cavallo sono comandati di trovarsi oggi alle 20 nella sede di via dell'Annunziata 7. Fatto obbligo a tutti d'intervenire in divisa completa. Non sono ammesse le assenze.

## Nuovi ammessi al G. U. F.

Il Segretario politico Italo De Franceschi ha ammesso al Gruppo Universitario Fascista, in seguito a loro richiesta, i seguenti studenti universitari: Clarici Giorgio, Della Pergola Massimo, Polacco Maria Grazia, Privilegi Maria. Al Gruppo studenti medi fascisti «Dux» sono stati ammessi invece gli studenti Bradaschia Antonio, De Gasperis Gaetano, Di Zorzi Manlio, Ferluga Oscar, Franceschini Livio, Novelli Fortunato, Pamfili Giovanni, Rosmann Francesco, Tritta Ida, Tritta Olga. Al Gruppo stranieri simpatizzanti sono stati inoltre ammessi: Mezzini Agiah, Mueller Alberto, Tamanoff Irakly.

## La chiamata di controllo per ufficiali

Domani, domenica 15 corr., dovranno presentarsi alla chiamata di controllo presso il Comando del Distretto militare (in Castello) gli ufficiali inferiori di complemento di tutte le armi, corpi e servizi del R. Esercito delle classi 1903 e 1904.

Porteranno seco, per esibirli all'autorità che procede al controllo, la tessera dell'U.N.U.C.I. o altro documento di identità e il preavviso di mobilitazione, qualora ne siano in possesso.

## Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

**Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T.** Tutti gli ufficiali, graduati, CC. NN., Giovani fascisti e Avanguardisti appartenenti alla 137.a e 139.a Batteria C. A. dovranno trovarsi domani, domenica, alle 9 precise al Poligono di Servola, dove avranno luogo le consuete istruzioni.

**Comando della 58.a Legione.** Tutte le Camicie nere appartenenti al 58.o Battaglione CC. NN. e 58.o Battaglione Complementi, sono comandate di trovarsi alle 8 di domenica 15 corrente in caserma legionale indossando l'uniforme ordinaria.

## I corsi premilitari obbligatori

### e gli addetti di commercio

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che mercoledì 18 corrente saranno improrogabilmente chiuse le iscrizioni per la compilazione degli elenchi speciali per i corsi premilitari per tutti i dipendenti di aziende non soggette alla disposizione di legge sul riposo festivo, affinchè questi sieno tenuti nel pomeriggio del lunedì.

Le iscrizioni sino a tutto il 18 corrente vengono accettate nella sede della Federazione, viale XX Settembre n. 1, stanza n. 2.

**La commemorazione del volontario Brasizza.** L'Associazione Volontari comunica ai camerati che domenica alle 9.30 avrà luogo a Staranzano la commemorazione del volontario giuliano Giacomo Brasizza, caduto nel 1916 sul Col di Lana.

**Congedo.** Il direttore principale dell'Ufficio telegrafico cav. Renato Niccoli ha lasciato la nostra città per recarsi a occupare, a sua domanda, lo stesso posto a Bologna. Accompagnano l'egregio funzionario nella nuova residenza i voti e gli auguri più cordiali di quanti hanno avuto occasione di conoscere le sue belle doti d'ingegno e di squisita cortesia.

**La celebrazione del Fante.** Nella relazione della celebrazione delle glorie del Fante fatta in Sala del Littorio dal Generale di Brigata comm. Appiotti, per un errore biografico, l'oratore fu qualificato «un veterano del Monte Nero», mentre in realtà il valoroso Generale ha partecipato alle azioni delle truppe alpine allo Zugna, all'Altissimo, in Cadore, in Carnia e sul Grappa.

**Abbondanza di pesce in pescheria.** Stamane in pescheria c'è abbondanza di pesce — molli, cefali e branzini — a prezzi assai convenienti. Avviso alle massaie.

## L'arrivo della "Saturnia"

Di ritorno da New York è arrivata ieri mattina nel nostro porto la motonave «Saturnia» con numerosi passeggeri che sono stati sbarcati alla Stazione Marittima. Varia e sempre intensa la vita di bordo sia durante l'andata che al ritorno dall'America.

Durante la sosta della «Saturnia» a New York, la ricorrenza della Marcia su Roma fu celebrata a bordo dal colonnello medico Alessandro Giannelli, regio commissario. Furono issati, al suono degli inni nazionali, la bandiera nazionale e il gran pavese, alla presenza degli ufficiali e dell'equipaggio schierati in coperta. Pure all'arrivo della «Saturnia» nel porto di New York sventolò sugli alberi il gran pavese, per salutare il Presidente dei Ministri francese Laval, che dalla banchina della «Cosulich» partì per un breve giro nel porto di New York.

In questo viaggio è stato trasportato un notevole numero di passeggeri: oltre 1400 in partenza da New York, sbarcati nei porti di Ponta Delgada, Lisbona, Gibilterra, Palermo, Napoli, Patrasso e Trieste.

L'anniversario della Vittoria venne festeggiato con una solenne cerimonia di «Alza Bandiera», rievocazione storica del regio commissario, al canto dell'Inno del Milite Ignoto e della Leggenda del Piave, presenti tutti i passeggeri, lo stato maggiore e l'equipaggio, che assistettero vibranti di entusiasmo alla patriottica cerimonia indetta dal comando della nave. In occasione delle nozze della contessina Maria Ciano col nobile Massimo Magistrati, il comando inviò a S. E. Ciano il seguente telegramma: «Comandante, commissario regio, ufficiali ed equipaggio motonave «Saturnia» auspicano migliori voti felicità sposi e maggiori fortune famiglia Eccellenza Vostra. — Comandante Stuparich». S. E. il Ministro Ciano ha risposto al comandante ringraziando vivamente del gentile pensiero.

Degno di rilievo è il trasporto e lo sbarco a Lisbona di 2.100.000 dollari in verghe d'oro destinati alle banche portoghesi, che furono caricati su due camions scortati da un forte contingente di polizia a cavallo. Così pure a Napoli ebbe luogo lo sbarco di altri barilotti d'oro in verghe contenenti 2 milioni e mezzo di dollari, guardati da un forte nerbo di carabinieri fino alla caricazione sui carri ferroviari destinati a Roma.

## Simpatica festa all'Istituto "Leonardo da Vinci,, per la premiazione degli alunni e l'inaugurazione dei concerti

Gran folla gremiva, giovedì, la palestra del R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», per partecipare a una duplice, simpatica festa della scuola, la inaugurazione di un nuovo ciclo di audizioni musicali e la premiazione degli alunni, distintisi nelle gare interne, bandite lo scorso anno dalla Presidenza dell'Istituto: pubblico di autorità scolastiche e di insegnanti, di genitori accorsi per assistere al conferimento dei premi ai loro figlioli, di allievi, convenuti per applaudire i loro condiscepoli vincitori e per ascoltare il concerto. Erano presenti i presidi cav. uff. Sardo del R. Liceo «F. Petrarca», il cav. ing. Grassi del R. Istituto Industriale e il prof. Andri per la Presidenza del R. Liceo Scientifico «G. Oberdan», il presidente dell'O. N. B. cav. dott. Puerari con il comm. Sereni, il presidente della C. R. B. «R. Pitteri», cav. Pitacco, con il segretario maestro Marchi, la contessina Maria Bona Buoncompagni, il cav. Mario D'Osmo e altri ancora. Sul palco ornato di piante e di tappeti, sotto l'emblema di un grande fascio littorio, erano raccolti i premiandi, in onore dei quali era organizzata la bella serata.

### Il successo delle gare

E' in vero una nobile tradizione della scuola italiana quella di trascegliere, dal diuturno lavoro di perfezionamento che si compie nelle aule scolastiche, i giovani che si segnalano per spiccate attitudini d'ingegno e per costante applicazione allo studio e offrire loro un riconoscimento dei loro sforzi e mostrare ai compagni un esempio e un incitamento a lavorare. E' un'iniziativa che suscita nuove, non vane energie e, opportunamente studiata e guidata, accosta vieppiù la scuola alla vita della Patria, secondo i nuovi intendimenti dell'educazione fascista dei giovani. La veridicità di questo asserto è nel fatto che alla prima delle tre gare bandite, quella di recitazione, parteciparono 65 concorrenti nel solo corso inferiore; alla seconda, di geografia, materia che molti ancora lamentano negletta nelle nostre scuole, ben 56; alla terza, riservata agli Avanguardisti e Militi del corso superiore, per un lavoro sul Fascismo, 23 alunni. I risultati ottenuti furono tali che le varie commissioni chiamate dalla Presidenza a giudicare le prestazioni degli scolari dovettero proporre l'istituzione di ricompense straordinarie, fuori graduatoria, per premiare i tanti giovani che a queste gare si erano presentati con una preparazione superiore. I risultati dicono il nuovo fervore di lavoro che s'è sviluppato tra i giovani; gli argomenti e i temi indicano i sempre più stretti legami dell'attività scolastica con l'azione dell'O. N. B., unità di intenti che formano la forza e la vita della rinnovata scuola italiana. Questo volle chiarire il Preside dell'Istituto nel suo discorso, prima di procedere alla distribuzione dei premi, che fu fatta dal cav. Puerari.

### I vincitori

Vincitori della gara di recitazione riuscirono gli allievi: Alfredo Fellner della III-B, Iolanda Laurenti della II-A, Antonio Candotti della III-A, Mariella Farolfi della II-A e Gigliola e Pia Gregoretti della III-A, del corso inferiore, che s'ebbero premi di medaglie e di libri. Medaglie e libri di letture geografiche erano pure i premi per la seconda gara, di geografia, e furono meritati dagli alunni Danilo Cuccagna, Mario Abeatici della II-A. Antonio Candotti della III-A, Carlo Brunner della II-A, Rodolfo Maurel ed Elena Wegenast della III-A del corso inferiore.

Cenno speciale meritano gli Avanguardisti e i Militi che presero parte alla più difficile «gara per un lavoro su problemi che interessano il Fascismo». I premi consistevano in un importo di denaro, in due medaglie offerte dalla Provincia e in scelti libri di cultura fascista. Furono assegnati al rag. Guglielmo Habianich per un interessante lavoro su «La Conciliazione», a Edmondo Putzel che scrisse su «Il Risorgimento e il Fascismo» e a Dante Petrini, che si presentò alla Commissione dissertando sul vasto tema «Contenuto politico sociale del Fascismo e trasformazioni da questo operate in Italia». I quattro premi straordinari della stessa gara furono conferiti ai giovani Federico Ferrati per il lavoro «Lo sviluppo industriale dell'Italia Fascista», Salvatore Germelli per lo studio «L'agricoltura nel Regime fascista», Silvano Pezzetta presentatosi con «Machiavelli e l'Italia Fascista» e Vittorio Sardo con «L'areonautica nel Regime fascista».

I ragionieri Gualtiero Abrami e Paolo Tavolato s'ebbero due volumi offerti dal Ministero dell'Educazione Nazionale per gli alunni maggiormente distintisi nello studio dell'economia politica e della geografia, mentre Sergio Curiel della IV-B inf. si vide premiato il suo bel diario del viaggio a Roma in occasione del Concorso Dux, e a Vittorio Bressan della I-A superiore fu assegnata, per la sua diligenza, una penna stilografica d'oro offerta dal cav. uff. Riccardo Valle, in memoria di un alunno morto.

### Il concerto

Non minore interessamento suscitò il concerto sostenuto da un'orchestra composta in maggioranza da alunni ed ex alunni dell'Istituto, cui s'erano volonterosamente aggiunti anche alcuni elementi estranei alla scuola. Sotto la guida esperta e sicura del prof. Ernesto Pellegrini, che seppe ricavare dal suo piccolo complesso di suonatori una esecuzione sempre accurata, fu svolto un buon numero di scelti brani musicali che comprendevano, oltre agli inni nazionali, il «Risveglio di Primavera» del Bach, la «Serenata Veneziana» del Billi, il leggiadro «Minuetto» del Mozart e la triste e sognante «Reverie russe» dell'Hermann, svolti a piena orchestra e due a soli, la «Berceuse» dello Squire, per violoncello e il «Notturno» di Chopin, per violino, egregiamente sostenuti dai giovani Aldo Amadi e Luciano Borgoni, accompagnati al piano dalla gentile signorina Rosita Amadi, alla quale fu offerto un mazzo di fiori. Calorosi applausi salutarono ogni pezzo; applausi che scrosciavano ancora mentre gli inni della Patria conchiudevano la simpatica festa. A questi preziosi esecutori e al loro valente direttore il Preside espresse alla fine la sua viva riconoscenza a nome della scuola, che in queste spontanee collaborazioni riconosce un segno dell'affetto che ha saputo suscitare e che lega in un vincolo sempre saldo gli alunni di ieri e quelli d'oggi e tutti gli amici di ogni bella iniziativa scolastica.

Per gli scolari del corso inferiore soltanto, il concerto era stato eseguito accolto con interesse e applausi, anche la sera di martedì scorso.

**Il G. U. F. e le celebrazioni nella scuola.** Come da disposizioni ministeriali, la commemorazione della Vittoria e della Marcia su Roma ha avuto luogo ieri anche alla Scuola di avviamento al lavoro. Presentato alla scolaresca dal preside cav. prof. Antonio Palin, è stato oratore ufficiale lo studente universitario Rodolfo Lence del Gruppo Universitario Fascista.

## I cavalieri in congedo di Trieste

### a San Donà di Piave

Domani a S. Donà di Piave, alla presenza dei rappresentanti del Governo, verrà inaugurato il monumento alla medaglia d'oro Giannino Ancillotto. La Sezione di Trieste dei cavalieri in congedo interverrà col proprio stendardo e numerosi soci, partendo da Trieste con apposito automezzo. Sul monumento i cavalieri di Trieste deporranno una corona di lauro. I soci possono dare la loro adesione sino a stasera, dalle 20 alle 21, nella sede di via Imbriani 4 (telefono 57-85).

## Le sedute scientifiche dell'Associazione Medica

Nell'adunanza scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, tenutasi ieri sera, si ebbero le seguenti comunicazioni: 1) Prof. Gortan: commemorazione del prof. Holzknecht. 2) Dott. Moro: Osservazioni nella genesi della tisi nell'adulto. Intervenne nella discussione il dott. Battigelli. 3) Dott. Cofleri e dott. D'Este: Neurinoma dello speco vertebrale con compressione del midollo spinale operato con successo. Intervennero nella discussione il dott. Ferrari e il dott. Brunetti. 4) Prof. Mann: Un caso di echinococco del polmone. Intervenne nella discussione il dott. Ferrari. 5) Prof. Gortan: Presentazione di casi di Roentgenterapia. Intervenne nella discussione il dott. Brunetti. 6) Prof. Ravasini: Presentazione di un caso di dilatazione congenita parziale dell'uretere. Pielografia discendente con la pielofanina. 7) Prof. Freund: In un caso di siringocistadenoma papillifero. Intervenne nella discussione il dott. Pecorari.

**Corso di radiotecnica.** Lo sviluppo imponente preso dalle radioaudizioni, specie a Trieste, fa sentire sempre più vivo il bisogno di rendersi conto non solo empiricamente ma anche tecnicamente delle ragioni del funzionamento degli apparecchi, dell'influenza dei fenomeni che interferiscono sul loro rendimento, dei criteri di scelta, di tutto quello insomma che si riferisce a questo seducente campo della radiotecnica. Il Radio Club Triestino darà perciò fra breve inizio a un corso pratico sperimentale per il quale sono già aperte le iscrizioni. Il numero dei partecipanti al corso sarà limitato per ragioni didattiche. Esso avrà la durata di sei mesi e sarà sussidiato dal corredo di materiale sperimentale necessario al suo svolgimento.

La tassa d'iscrizione per i soci del Radio Club è di lire 30 più lire 10 per le dispense stampate comprendenti tutte le lezioni del corso.

**Il tè dei Canottieri Adria.** Domani avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico il secondo tè danzante della stagione. La bella riuscita che ottenne il primo trattenimento domenica scorsa, dà sicuro affidamento, che alla riunione di domani, non mancherà la consueta animazione. Per eventuali informazioni rivolgersi in galleggiante sociale (molo Sartorio, tel. 5033).

## La morte dell'architetto Carlo Polli

Per la dolorosa sorpresa e il profondo rimpianti suscitati nella cittadinanza, dove ieri la triste notizia si diffuse, non si può tacere più oltre la morte dell'architetto Carlo Polli, benchè egli avesse desiderato che la sua scomparsa fosse annunciata dopo i funebri. Carlo Polli è morto l'altra sera: e in lui la città perde uno dei combattenti che la onorava, uno dei suoi giovani architetti di più alto valore, un ingegno affermatosi robustamente nell'arte italiana e già avviato a sicuro splendido avvenire. Pareva un uomo di gagliardia fisica non comune: due mesi addietro, tornato da Parigi, ammalò; la malattia fu attribuita a cibo infetto ingerito, e l'intossicazione assunse acute forme nevritiche agli arti, che gli cagionavano sofferenze crudeli. Negli ultimi giorni le condizioni dell'infermo s'erano fatte disperate. Non aveva che 37 anni.

Figlio del chiarissimo architetto Giorgio Polli, il povero Carlo era nato nel 1894 e aveva ereditato dal padre la vocazione artistica e il lucido ingegno. Stava compiendo a Monaco i suoi primi studi d'architettura quando scoppiò la guerra mondiale ed egli fu chiamato alle armi dall'Austria e mandato in Galizia a combattere. Qui, come tanti triestini, saputo che c'era in Russia una Commissione italiana che raccoglieva i prigionieri irredenti e li avviava in Italia, riuscì a passare nelle file russe: e per un caso singolare, l'ufficiale dei cosacchi che lo prendeva in consegna, era un suo condiscepolo della scuola di Monaco. Annunziatosi alla Commissione italiana, fu portato in Italia, con lungo viaggio di mare, fino a nord della Scozia, per sfuggire alle insidie nemiche; rimpatriato, si arruolò subito, entrò nell'artiglieria di montagna, e passò poi nei bombardieri. Il campo delle sue azioni di guerra fu sul Pasubio, dove si guadagnò la medaglia d'argento al valore e la nomina a tenente. Fu dunque soldato segnalatosi per atti di singolare prodezza.

A guerra finita, riprese a Milano gli studi d'architettura, e fece quindi per un paio d'anni il suo tirocinio presso la R. Sovrintendenza di Ravenna, collaborando col Sovrintendente Ambrogio Annoni al restauro della chiesa di San Francesco in occasione del centenario di Dante. Pensando darsi a propria attività professionale, venne a Trieste ed entrò nello studio dell'arch. Enrico Nordio, collaborando con lui alla parte artistica del Palazzo di Giustizia: fu pure tra i fiduciari durante l'erezione del Palazzo della Banca d'Italia, e lavorò con l'arch. Berlam nella costruzione del cosiddetto grattacielo di via Cavour. Contemporaneamente attendeva insieme col padre al palazzo delle Assicurazioni Generali ai Volti di Chiozza, che fu la prima grande opera d'architettura dove si riconosca la sua impronta.

Ma la vera affermazione di Carlo Polli avvenne a Milano, quando egli vinse il concorso per il Palazzo della Tesoreria Municipale annesso alla Cassa di Risparmio. Il nome di lui risuonò allora in tutta Italia: e ben presto la sua nuova vittoria nel concorso per il palazzo del Banco di Sicilia, pure a Milano (opera che sta per essere compiuta), lo portò in prima linea fra i giovani architetti italiani. Durante gli ultimi anni, egli divise la sua attività fra Milano e Trieste; ebbe studio d'architettura nell'una e nell'altra città; e spingendo all'estremo la sua resistenza fisica, si diede a un lavorare senza tregua, che prolungava fino alla più tarda ora della notte.

A Trieste, egli fece l'ampliamento del Sanatorio triestino. Fece l'individualissimo Monumento sulla tomba dei Caduti nel nostro Cimitero, avendo vinto il relativo concorso. E' sua l'Ara votiva in onore della Terza Armata sul piazzale di San Giusto, della quale ebbe l'incarico dal Comitato. Sono sue alcune case, di belle linee moderne, sui fondi della ex caserma, con le finestre in via Coroneo; e sua è la palazzina dell'Unione Militare in via Mazzini. Infine egli fece la grande chiesa francescana della B. V. delle Grazie in via Rossetti, della quale lodammo il mese scorso l'architettura nobile e austera.

La vita di questo strenuo lavoratore era dunque già colma d'opere. Indistruttibili tracce egli lascia di sè e del suo nome. Artista molto serio e molto colto, Carlo Polli, ancorchè studioso e innamorato degli stili del passato, sentiva vivamente la necessità di un'arte moderna, che parlasse un nuovo linguaggio. Senonchè, a differenza d'altri artisti della sua generazione, era convinto che essa dovesse innestarsi sulla cima della tradizione e continuarla con rinnovato spirito. Questo fu il suo programma e sempre lo sostenne apertamente: e come lo introdusse e lo applicasse, lo dimostrano gli edifici improntati della sua fisonomia, che non sono da rifacitore di stili, bensì ricavano la espressione dominante da un suo sentimento dell'arte contemporanea.

Un indicibile strazio opprime oggi il cuore dell'arch. Giorgio Polli, tanto profondamente caro a tutta la città, e della sua consorte, anch'ella in questi giorni molto malata. Ai genitori che si vedono strappato un figliuolo di tanto ingegno, di tanta bontà e dolcezza, al fratello Alberto e a tutti i congiunti, ci inchiniamo con riverenza piena d'affetto, partecipando di un dolore che è veramente dolore cittadino.

**Il Sindacato Ingegneri** invita i colleghi a partecipare ai funerali del camerata arch. Carlo Polli, che avranno luogo oggi alle 14, partendo dalla chiesa di S. Maria delle Grazie di via Rossetti.

## La nuova sede del Consiglio corporativo

### e della Provincia di Fiume

FIUME, 13

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa ha deciso nella riunione di ieri di trasferire la sua sede nell'edificio dell' Albergo «Italia», in viale Mussolini, che a questo scopo è stato acquistato dal Consiglio. La nuova sede dovrà prima essere trasformata e adattata ai bisogni degli uffici del Consiglio corporativo, che comprenderà pure la borsa merci. La pratica relativa è già avviata e dipende dall'approvazione superiore l'inizio dei lavori di adattamento e di restauro. Nell'attuale palazzina del Consiglio dell'Economia avrà sede l'Amministrazione della provincia, che in una sua recente seduta ha deliberato in questo senso.

**Gli allievi dell'Istituto dei Poveri al Cine Volta.** Per gentile concessione della direzione del Cinematografo «Volta» 150 allievi dell'Educatorio hanno assistito a un'interessante rappresentazione diurna.

| TRIESTE, 13 novembre | |
|---|---|
| Nati vivi | 7 |
| Nati morti | — |
| Morti | 9 |

## Il nuovo Segretario regionale

### dell'Associazione per le Biblioteche delle scuole

E' giunto in questi giorni a Trieste il signor Pino Paduani, nominato, su designazione delle Gerarchie del Partito, segretario regionale dell'Associazione nazionale fascista per le biblioteche delle scuole italiane, per le Provincie di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume e Zara.

L'attività che l'Associazione per le biblioteche scolastiche svolge in tutte le regioni d'Italia non è forse nota a tutti nella sua alta importanza e nella sua magnifica efficienza. L'ente, fondato nel 1903 per opera di una generosa benefattrice, la nobildonna Clara Archivolti Cavalieri, e di cui nel 1903 S. M. la Regina Elena si degnava assumere l'alto patronato, vanta oggi presidente onorario Benito Mussolini. Alla Associazione, che nel 1916 fu eretta in ente morale, il Duce ha dettato in questi ultimi anni le nuove direttive, volte a importantissimi fini morali ed educativi. Accanto alla presidente-fondatrice, l'Associazione conta nel suo Consiglio generale la vice-presidente prof. Giulia Cavallari Cantalamessa, il prof. Pericle Ducati, segretario generale, il prof. Albano Sorbelli, il dott. Ernesto Barilli, il comm. Mario Ghinelli, S. E. Balbino Giuliano, S. E. Pier Silverio Leicht e il prof. Giuseppe Lipparini.

Nella nostra Regione una proficua attività dell'Associazione era molto sentita, per le particolari delicatissime condizioni e per le esigenze che essa presenta nel campo scolastico, specie nelle scuole dei centri minori e in quelle di confine. Tanto più dunque è da salutare con compiacimento questa riorganizzazione del Segretariato provinciale che promette di svolgere un'opera intensa di propaganda e di penetrazione secondo le finalità dell'ente. L'attività dell'Associazione nazionale fascista per le biblioteche si impernia sulla diffusione del buon libro nelle scuole delle città e dei centri minori mediante la istituzione di speciali bibliotechine scolastiche, che vengono intitolate al nome di un Caduto o di una data gloriosa della guerra o della Rivoluzione fascista. Quello che può definirsi il motto dell'Associazione sta in queste parole: «Dare un'educazione morale-politica, cioè fascista, ai nostri giovani è la più bella espressione di fede verso il Fascismo». A questo fine tendono appunto gli organizzatori, con il contributo soprattutto delle scuole più ricche, degli enti e dei cittadini, con l'organizzazione di manifestazioni benefiche e agendo in stretta collaborazione con le massime autorità locali.

L'attività del Segretariato regionale giuliano giungerà fino alle scuole più lontane attraverso l'opera dei Comitati provinciali istituiti nei cinque capoluoghi delle provincie giuliane facenti capo a Trieste. Con un tenue contributo le scuole potranno venir associate all'Ente, del quale si serviranno poi per l'istituzione delle biblioteche

L'Ente provvederà a far ottenere alle scuole associate gli sconti stabiliti e invierà i cataloghi con le pubblicazioni divise per classi. Le biblioteche istituite finora in numero grandissimo in ogni parte d'Italia, costituiscono degli esempi magnifici tanto per la scelta che per la ricchezza dei volumi: esse raccolgono quanto di meglio possa venir offerto alla nuova generazione d'Italia per educare il suo spirito alle idealità della Patria risorta e permeare il suo spirito della sana propaganda fascista.

Dopo tali premesse, è facile comprendere quale sarà l'attività che dovrà svolgere il Segretariato giuliano affidato al signor Paduani.

## S. E. Pala al Lloyd Triestino

Nell'occasione del concentramento armatoriale italiano, S. E. Giovanni Pala, Sottosegretario alle Comunicazioni, ha fatto pervenire alla Direzione del Lloyd Triestino il seguente telegramma di augurio:

«Nel momento in cui gli armatori italiani offrono esempio di mirabile concordia riunendo i loro sforzi in un fronte unico perchè sia aumentata la capacità di lavoro della nostra bella flotta nell'interesse della Patria rivolgo a codesta Società e ai suoi dirigenti il mio cordiale saluto e l'augurio che l'iniziativa odierna sia coronata da pieno successo.»

**Il Bollettino mensile dei Sindacati Ingegneri.** Il bel Bollettino dei Sindacati fascisti ingegneri e architetti delle Tre Venezie di ottobre continua a illustrare i lavori pubblici della nostra città, dedicando un lucido esauriente articolo all'attività tecnica dei nostri Magazzini Generali. Lo stesso numero reca un articolo dell'ing. Adolfo Manzini sugli acquedotti di Pola e uno dell'ing. Lodovico Randich sull'Acciaio Isteg. Anche questo numero è completato da un ricco notiziario sindacale, dell'A. E. I. di Trieste e del Radio Club.

**Elargizioni all'Opera Balilla.** Al Presidente del Comitato provinciale di Trieste dell'O. N. B. pervennero ieri i seguenti importi quali contributi annuali di soci: barone Ralli lire 500, barone Albori lire 100. L'Opera, riconoscente, ringrazia i due generosi oblatori e anche le Assicurazioni Generali di Trieste per l'acquisto di 500 biglietti della Lotteria dell'O. N. B.

# ASTERISCHI

### La vittima

Giaceva ai piedi del grande fanale, senza vita, senza forma: di quello ch'era stato il suo corpo non restava che lo scheletro; della sua vita più nulla che non fosse inerzia e disfacimento, laddove prima erano scatti e tensione superba. Passavano lì accanto, ancora, dei suoi simili: e gettavano frettolosi sguardi di paura alla sua carcassa, cui ogni colpo di vento faceva cambiar forma e posizione: ora pareva una croce tutta irta di punte, ora un triangolo macabro e vuoto; guardavano i suoi simili, tremando, e tiravan via piangendo senza voltarsi, presi dalla stessa paura della fine miseranda; eppure erano stanchi della dura vita. Attorno alla vittima il rumore cittadino continuava incessante. Tratto tratto un colpo di vento prendeva in mezzo quel misero avanzo e lo sballottava or qua or là, sempre più lontano.

Abbattuto da un «refolo» di bora, l'ombrello aveva finito di lottare contro l'inclemenza del tempo che era stato tutta la sua ragion d'essere. Ora giaceva quartato, rivoltato sulle sue stesse giunture, destando non compassione negli uomini che aveva sempre servito fedelmente, ma riso e commiserazione per colui che s'era visto strappar di mano il ridicolo eppure utile arnese. Nell'adempimento del suo dovere, la vittima, improvvisamente, era caduta: anche le cose, come gli uomini, hanno il loro destino che si compie, improvviso, inaspettato.

### Premio scientifico

La Commissione di consulenza dell'Ufficio stampa medica italiana, presieduta dal sen. prof. U. Gabbi, e la Commissione per «La valorizzazione del libro medico italiano» presieduta dal prof. comm. A. Ferrannini, dopo accurato esame dei libri italiani, pervenuti al concorso indetto dalla *Rivista di terapia moderna e di medicina pratica*, hanno stabilito, di pieno accordo, numerose premiazioni ad autori di libri e pubblicazioni nel campo di singole discipline, fra cui al chiarissimo concittadino prof. Carlo Ravasini, titolare del reparto urologico del nostro Ospedale «Regina Elena». Vivissimi rallegramenti.

### La Mostra di Carlo Wostry al Giardino.

Ricordiamo che oggi alle 16, nel padiglione del Giardino Pubblico, s'inaugurerà l'annunciata mostra dei quadri religiosi che Carlo Wostry ha eseguito per una nuova grande chiesa a Los Angeles in California. Il pubblico potrà accedere liberamente alla mostra fin dall'ora dell'inaugurazione.

### Un medaglione del Condottiero della Terza Armata

Montato artisticamente su legno nero che ricorda il marmo, nella vetrina della Libreria Minerva in piazza della Borsa è esposto da alcuni giorni un medaglione di S. A. R. il Duca Emanuele Filiberto, il compianto Comandante della Terza Armata, opera dello scultore Palmin, che ha colpito con singolare fortuna la somiglianza del prode Soldato dalla maschia e pur paterna espressione, sotto l'elmetto di guerra. L'opera del Palmin suscita vivo interesse ed è particolarmente ammirata da quanti hanno conosciuto il Principe.

### Siete ancora in tempo

In questi giorni centinaia di persone hanno chiesto ed ottenuto gratuitamente dall'esclusivista Lucio Mizzan un barattolo di prova della meravigliosa nuova crema per la pelle «Laevis». Tutti coloro che l'hanno provata ne esaltano la bontà. Chi non la conosce ancora, può farlo e senza spesa. Basta richiederla nel negozio Mizzan in piazza Ponterosso N. 4. Però conviene affrettarsi, perchè la distribuzione gratuita a titolo di propaganda è prossima a cessare.

### Lauree

Il comm. Arnaldo Viola, redattore capo della *Vedetta d'Italia*, ha conseguito la laurea in scienze economiche e commerciali alla nostra Università con pieni voti legali, svolgendo brillantemente la seguente tesi: «Le rivendicazioni italiane sul lago Tciad e la rettifica dei confini meridionali della Libia» nonchè «La revisione del mandato coloniale francese». Relatore il chiarissimo prof. Giorgio Roletto. Congratulazioni.

— Il cav. Gaetano Turilli ha conseguito la laurea in scienze economiche e commerciali alla nostra Università con pieni voti legali, svolgendo la tesi: «La organizzazione delle borse nella tecnica bancaria moderna». Relatore il prof. Gaetano Corsori. Congratulazioni.

### «Facanapa sta bene» Domani matinée all'Eden

Facanapa, il simpatico beniamino di grandi e piccini, ed Arlecchino, faranno ridere e divertire con la brillantissima commedia «Come Facanapa paga i debiti». Seguiranno la varietà e la canzone cantata in coro «Ah! Cunegonda».

### Onorificenza

S. E. il Gran Maestro del Reale Militare Ordine della Mercede, ha conferito allo scrittore concittadino Gianni Carmine (Piero Segon), già insignito dell'Ordine Lauretano, il titolo di cavaliere ufficiale. Rallegramenti.

### Nozze

Ieri a Roma sono state celebrate le nozze della gentile signorina Jolanda Corini con il signor Mario Luccardi, ex combattente volontario di guerra, capo commissario alla Lloyd-Cosulich. Vivissimi rallegramenti e auguri.

## La conferenza del dott. Tagliaferro

Nella palestra della Società Ginnastica Triestina, il medico sportivo dott. Tagliaferro ha tenuto la preannunciata conferenza di carattere sportivo alla presenza di numerosi soci ed allievi. Erano intervenuti pure il comm. prof. Sereni, il medico sportivo sociale dott. Zennaro, il commissario regionale della F. G. N. I. Nino Lorenzetti ed altri tecnici. Il dott. Tagliaferro ha tracciato le direttive per conseguire un armonico sviluppo del corpo mediante la ginnastica razionale e gli esercizi preatletici. L'interessante conferenza, che è stata completata da dimostrazioni pratiche, ha avuto il consenso e il plauso dei numerosi intervenuti.

**Graziali in concorso.** E' aperto il concorso per il conferimento di graziali della Fondazione «Vittorio Emanuele III», istituita dalla Cassa di Risparmio Triestina. Le graziali sono destinate a commercianti e industriali decaduti o, in difetto di questi, a persone appartenenti al ceto commerciale e industriale sprovviste di mezzi di sussistenza.

Le domande di concorso, in carta libera, corredate dal certificato di residenza, del certificato sulle condizioni economiche delle famiglie e della prova di appartenere al ceto commerciale o industriale, da darsi mediante una attestazione del Consiglio provinciale dell'Economia e della competente Associazione sindacale, saranno da presentare fino al giorno 18 corrente alla Cancelleria della Beneficenza Esterna.

## Il temporale di ieri mattina causa del breve inceppamento tranviario?

Ieri mattina verso le 6.30, dopo alcune ore di tregua in cui si sperava che, cessata la pioggia, si sarebbe levato un po' di vento per disperdere le nuvole grigie che coprivano il cielo e per prosciugare la fanghiglia delle strade, è scoppiato un violento temporale accompagnato da scariche elettriche una delle quali si abbattè a S. Sabba senza però recare danno alle persone e agli abitati. Il fulmine si scaricava nelle vicinanze della rimessa tranviaria e si presume abbia provocato la breve lamentata interruzione del movimento tranviario.

**Rivendita di monopoli all'asta.** Presso l'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato di Trieste, Via Valdirivo N. 1, verrà tenuta il giorno 10 dicembre p. v. l'asta pubblica per l'appalto della Rivendita di generi di monopolio N. 23 in Trieste, Passeggio S. Andrea n. 36.

## La pesca pro Orfanotrofio S. Giuseppe si chiude domani

La chiusura della pesca a favore dell'Orfanotrofio, per decisione del Comitato organizzatore, avverrà definitivamente domani domenica. Coloro che non hanno potuto parteciparvi ancora possono approfittare di questi ultimi due giorni. Molti dei migliori premi sono ancora da sorteggiare e si spera che il pubblico vi accorrerà numeroso. La maggiore attrattiva di questa pesca autunnale sono sempre i bellissimi lavori di ricamo eseguiti dalle brave orfanelle coadiuvate dalle suore dell'Istituto. Tra i premi citiamo un paio di magnifiche stores di lino bianco finemente lavorati con pizzi e disegni scelti; molti centri da tavola in tela di lino bianco, altri in colori, eseguiti assai accuratamente e una grande varietà di cuscini da salotto da appagare ogni gusto. Molti altri oggetti artistici, servizi di vario genere, una culla, vasi e lampade con un magnifico servizio di piatti in porcellana chiudono la serie dei doni

# CRONACA GIUDIZIARIA

## Padre e figlia in cerca di disgrazie

*(Tribunale Penale)* Certo Giovanni Picciolin, abitante a Santa Croce, in seguito ad un diverbio sorto tra lui e un suo subinquilino, certo Giuseppe Savi, si recò nel pomeriggio del 31 ottobre u. s. dal brigadiere dei carabinieri Raffaele Pin per chiedergli qualche consiglio in proposito.

— Sior brigadier, mi no so in che maniera risolver sta question.

— Quale questione?

— Ma quela del Savi. La sè figuri che 'l me devi pagar un mucio de mesi de afito. Invece el vien de mi ogni giorno per aver soldi! Xe lui che me devi soldi a mi e no mi a lui.

Il brigadiere Pin, volendo interporre i suoi buoni uffici, fece chiamare subito il Savi, il quale, appena saputo di che si trattava, cominciò ad inveire contro il Picciolin, sostenendo che gli doveva denari per certi lavori di restauro fatti alla sua casa.

— E l'affitto?

— Afito? Ma che afito! El Picciolin el me devi pagar le spese. Ghe go fato la casa come nova!

Il brigadiere Pin, visto che i suoi sforzi per appianare la vertenza erano vani, licenziò i due uomini, consigliandoli loro di rivolgersi al giudice conciliatore, trattandosi di una causa civile.

Ma il Savi non fu di questo avviso, perchè si mise a gridare che la faccenda avrebbe saputo risolverla da sè senza intervento di giudici.

— Che giudice d'Egito! Farò mi de giudice!

Usciti i due uomini dall'ufficio, il brigadiere Pin respirò. Ma per poco. Non era trascorsa neppure mezz'ora che si vide capitare davanti una delle figliuole del Savi, di nome Stefania, di 27 anni, la quale, dopo aver osservato con parole aspre al brigadiere Pin che non avrebbe dovuto intromettersi tra il Picciolin ed il padre suo, si mise a gridare a squarciagola ogni sorta d'improperi.

Il brigadiere rispose dichiarando in arresto la Savi per il suo contegno. Il padre della giovane, entrato nel frattempo in ufficio, prese subito la parola in difesa della figlia.

— Arestar mia fia! Che novità xe questa?

Naturalmente il brigadiere si oppose e consigliò il Savi ad uscire subito dall'ufficio se non voleva incorrere in guai.

Il Savi però non volle intendere ragione e, facendo violenza, cercò di far uscire la figliuola la quale, mentre il padre si colluttava col brigadiere, riuscì effettivamente a sgattaiolare in istrada. Ma venne subito raggiunta dal carabiniere Raffaele Vannini.

Tra padre e figlia da una parte ed i carabinieri dall'altra, si riaccese una nuova colluttazione, durante la quale i rispettivi competitori s'ebbero le vesti stracciate. Il brigadiere Pin si buscò pure delle graffiature dalla Savi.

Per questo fatto padre e figlia dovettero comparire ora davanti ai giudici della V Sezione, presieduta dal cav. uff. Colombis.

Il Savi ha dichiarato di essere innocente.

— Innocente?

— Sicuro: mi me son limità andar a vardar cossa gaveva mia fia che la zigava.

— Ed il resto?

— El resto no esisti!

— Le ferite dei carabinieri chi le ha prodotte?

— Mi no so gnente.

La Stefania è stata invece più incisiva.

— La question xe che i carabinieri ne odia.

— Evvia!

— Xe la verità. Mi son saltada su quando che el brigadier el me ga scominziado a maltratar e minaciarme de aresto. A mi, una Savi, minaciar de presom! Xe roba de l'altro mondo questa!

Il brigadiere Pin ha spiegato invece come erano andate le cose, per cui il Tribunale, udito il P. M. cav. Battigi-Stabile ed il difensore avv. Kezich, ha condannato il Savi a 7 mesi di re e la Stefania ad un anno e un mese di reclusione. Al Savi è stato concesso però il beneficio della condizionale.

## Un luttuoso accidente della strada nelle sue conseguenze giudiziarie

*(Tribunale Penale)* Il 2 agosto u. s. nel pomeriggio, sullo stradale che da Muggia va a Punta Olmi, in prossimità della curva che si trova nei pressi dello stabilimento balneare, avvenne tra una motocicletta ed una bicicletta un grave scontro che costò la vita al ventenne Torquato Quaiat, cameriere a bordo del piroscafo «Helouan» del Lloyd Triestino.

Il Quaiat, montato su di una bicicletta, mentre pedalando vigorosamente stava per iniziare il percorso della curva, fece uno scarto. Disgrazia volle che proprio in quel momento passasse accanto a lui, rasentandolo, una motocicletta pilotata da Antonio Craglich di Giovanni, di 27 anni, sorvegliante presso il Genio civile. Per il cozzo violento tanto la motocicletta che la bicicletta, ruzzolate dalla lieve scarpata andavano a finire in mare. Il Quaiat, ferito gravemente in più parti del corpo, trasportato all'Ospedale di Muggia, morì in serata senza aver ripreso i sensi.

L'autorità giudiziaria, occupandosi del fatto, rinviò a giudizio il Craglich, ritenuto responsabile di omicidio colposo.

Ieri, alla quinta sezione, presieduta dal cav. uff. Colombis, si è svolto il processo.

Il Craglich era difeso dall'avv. Giannini; il padre del Quaiat, costituitosi Parte Civile, era patrocinato dall'avv. Cilenti.

In seguito alle risultanze del processo il Tribunale ha ritenuto di assolvere il Craglich non essendo risultata la sua responsabilità nel fatto a lui addebitato.

## Due porzioni di trippe e qualche aggiunta inattesa

*(Pretura Penale)* La sera dell'8 novembre, Dante P. e Riccardo Pitteri ordinarono da mangiare.

— Siora parona, la ne porti una bona porzion de tripe!

— Va ben. E vin?

— Vin de quel che meti fogo ne le vene.

— Quanto?

— Per intanto un dopio.

I due compari, messisi subito a tavola, si misero a mangiare voracemente.

— Bone ste tripe, Dante.

— Sì, no xe mal.

Dopo qualche tempo i due amici si levarono e mossero per andarsene, senza pagare. Ma furono subito fermati dall'ostessa.

— Siori, i devi pagar el conto!

A questa richiesta il P. e l'L., guardatisi in faccia, si misero a ridere rumorosamente.

— Ciò, Riccardo, te senti: la vol che ghe paghemo!

Il P., facendo con la mano un gesto molto significativo, rispose ridendo:

— Bacoli!

L'ostessa ripetè la richiesta. I due clienti, mettendosi le mani nelle tasche dei calzoni e rovesciatele, risposero:

— Come la vol che ghe paghemo se semo cisti?

— Ah, cussì la xe!

E la donna, indignata, mandò subito a chiamare alcuni agenti del vicino Commissariato di via S. Giorgio, ai quali affidò i due poco desiderabili clienti.

Nell'ufficio di P. S. il P., colto da un violento accesso di furore, si mise a fare il diavolo a quattro e fra l'altro rovesciò una scrivania, mandando alla rinfusa carte, penne e calamaio. Indi, come se ciò non bastasse, afferrato l'agente Giuseppe Amalore, lo sbattè contro il muro. Intervenuta la guardia scelta Misutti il P. fu ridotto all'impotenza ma, mentre si stava per rinchiuderlo in cella di sicurezza, fu preso da convulsioni, per cui si dovette chiedere l'intervento della Guardia Medica e per disposizione del sanitario il P. fu trasportato all'Ospedale Regina Elena.

Imputati di insolvenza fraudolenta e d'ubriachezza abituale, i due uomini dovettero comparire ieri davanti al Pretore dott. Cimegotto. Il P. doveva inoltre rispondere di oltraggio e violenza.

Difesi dall'avv. Giannini, i due imputati cercarono di dare qualche giustificazione.

— Gavevimo intenzion de pagar, ma ne mancava i soldi...

Il Pretore, vagliate tutte le circostanze di causa, ritenne di assolvere l'L. dal reato di insolvenza fraudolenta per difetto di querela. Sospese invece il procedimento a carico del P. per la mancanza in atti del suo certificato penale. Il processo a carico del P. fu pertanto stralciato e rinviato di alcuni giorni.

## Perchè fu strappata una cassetta postale e rovesciato un chiosco

Come si ricorderà la notte tra il 7 e l'8 corrente, il guardiano notturno Rodolfo Laurenti dell'Istituto di vigilanza «Unita Fortior», passando per la via della Raffineria, constatava che la cassetta postale, appesa al muro dello stabile N. 7, era stata strappata. Stava per avviarsi al Commissariato di via Guido Brunner, a denunciare il fatto, allorchè mentre attraversava la piazza Garibaldi, scorse un gruppo di quattro giovani intenti a sollevare da un lato il chiosco della rivendita di giornali, posta all'angolo di via Antonio Caccia e prima che il guardiano potesse intervenire, gli sconosciuti riuscirono a compiere la loro opera vandalica, provocando la caduta del chiosco fra un assordante fracasso di ferraglia e di vetri infranti, che destò tutto il vicinato.

Compiuta la bella impresa, i quattro si dettero alla fuga, ma uno di loro fu raggiunto dal Laurenti e tradotto al Commissariato di via Guido Brunner.

L'arrestato, Carlo F., fu più tardi rilasciato, non essendo risultato alcun elemento di responsabilità sul suo conto, mentre i funzionari di p. s. riuscirono, il giorno dopo, a trarre in arresto i due colpevoli, Antonio C. e Giovanni F., due giovani di ottima famiglia.

Al Commissario di p. s. del quarto distretto, essi raccontarono che la sera del 7, riuniti in comitiva avevano trascorso allegramente la sera, per festeggiare l'esito favorevole di un esame. Usciti più tardi, cominciarono a percorrere le vie solitarie della città scherzando e motteggiandosi a vicenda. Allegri più degli altri, i due, quando il gruppo si fermò in via della Raffineria, volendo dare un saggio della loro forza avevano strappato la cassetta postale, allontanandosi quindi rapidamente dal luogo. Poco dopo, giunti in piazza Garibaldi la loro attenzione era stata richiamata dall'edicola del giornalaio Tomaso Matricardi, abitante in via S. Maurizio N. 2. Fermatisi e avendo voluto dare ai compagni un'altra prova della loro vigoria fisica, avevano rovesciato il chiosco. Ma poi avevan dovuto darsela a gambe, per non esser acciuffati dal guardiano notturno che si avvicinava, scendendo la via della Raffineria.

Dopo assunti a verbale furono rilasciati e deferiti all'autorità giudiziaria.

**Scottata da un getto di vapore.** Ieri mattina il fuochista Luigi Negri, di 45 anni, abitante al N. 23 di via S. Michele, si trovava nei pressi di una caldaia dell'impianto centrale dei caloriferi della Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, quando da un tubo si sprigionò un getto di vapore che gli produsse delle scottature al braccio sinistro e al naso.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## La prima serata pugilistica del torneo nazionale «Novizi»

Iersera, nei locali del Circolo Rionale Fascista «L. Domeneghini» si è svolta la prima serata degli incontri eliminatori per la Regione Giulia del Torneo Nazionale Novizi.

Gli incontri, svoltisi alla presenza di numeroso ed attento pubblico, sono stati tutti interessanti, sia per l'animo messo nella lotta dai contendenti che per i progressi fatti nella tecnica, rilevabili in modo «evidente anche in queste competizioni di primi pugni».

Degli incontri della serata, il più bello è stato quello fra Horvat e Fucci, che ha visto la vittoria del fiumano, tecnico e potente. Alla sua altezza si è però dimostrato anche Fucci, e, in premio del magnifico combattimento il Commissario della F. P. I. comm. Camillo Cardo gli ha consegnato una medaglia vermeil.

Matches interessantissimi sono stati pure quelli fra Fait e Godina, Paulin e Klima, Zorzon e Bolletich.

In generale, si sono notati notevolissimi progressi nella scuola dei pugili provinciali.

Oggi avranno luogo incontri di notevole interesse e si svolgeranno le eliminatorie anche per i medio-massimi e massimi.

Ecco pertanto i risultati della serata:

Pesi mosca: Musina di Gorizia batte ai punti Ravasini di Trieste (A. P. T.); Sorgero di Fiume batte ai punti Celigoi di Trieste (A. P. T.).

Pesi gallo: Cimini di Fiume batte ai punti Longhides di Trieste (A. P. T.).

Pesi piuma: Fait di Pola batte ai punti Godina di Trieste (C. R. F. Ivancich).

Pesi leggeri: Paulin di Trieste (C. R. F. Ivancich) batte ai punti Klima (C. R. F. Trevisan); Horvat di Fiume batte ai punti Fucci di Cherso (A. P. P.); Sponza di Pola batte per squalifica Castellaro di Trieste (C. R. F. Trevisan).

Pesi welters: Tosutti di Trieste (C. R. F. Trevisan) batte per abbandono al terzo round Delton di Pola; Ljazon di Trieste (C. R. F. «Quis contra nos?») batte ai punti Bolletich di Trieste (A. P. T.); Otmanich di Fiume batte ai punti Bosmich di Gorizia.

Gli incontri sono stati diretti dagli arbitri Galavotti e Peterlin. Assisteva il Commissario regionale della F. P. I. capomanipolo Camillo Cardo, il dott. Sisinio Zuech del Direttorio del Partito, il console De Viti e numerosi altri.

## Il pugile Torriani a Trieste

Con la motonave «Saturnia» è arrivato a Trieste il pugile concittadino Umberto Tyrichter-Torriani, dopo una lunga permanenza in America. Egli ha debuttato negli Stati Uniti come professionista nella categoria pesi massimi, sostenendo una quindicina di combattimenti, di cui alcuni con esito veramente lusinghiero, date le difficoltà di farsi strada senza l'appoggio di un «menager» di grido. Torriani si tratterà in Europa alcuni mesi per fare una «tournee» in Italia e in Francia, iniziando i suoi incontri probabilmente a Milano, dove si recherà fra giorni.

## Triestina mista-Ponziana
### Domani, Campo di Montebello

Domani, pausa per tutti i campionati, le due società locali si sono accordate per disputare una partita amichevole di allenamento che non mancherà di destare l'interesse degli sportivi triestini. Le due antagoniste, che in passato hanno dato vita a incontri emozionantissimi, si troveranno nuovamente di fronte dopo tanto tempo. Difatti l'ultimo incontro tra le due società triestine risale a tempi molto remoti. Per l'occasione ed al fine di richiamare il pubblico, sono stati praticati prezzi popolarissimi. La partita si inizierà alle ore 14.30 e sarà preceduta da una gara fra squadre minori. Siamo certi che tutti gli sportivi non mancheranno di accorrere domani sul campo di Montebello per assistere all'incontro fra le due locali e cavalleresche rivali.

## Pro Gorizia-Cagliari 5-1

GORIZIA, 13

Sul campo del Littorio, si svolse una partita di allenamento fra il Pro Gorizia e il Cagliari, che affronterà domenica l'Udinese, nel campionato nazionale B. La partita, arbitrata dal trainer del Cagliari, Erbstein, si chiuse con la meritata vittoria dei locali per 5 goals ad 1.

## I calciatori cecoslovacchi a Roma

ROMA, 13

Questa sera, col treno proveniente da Verona alle 19.5, sono giunti alla stazione di Termini i giocatori cecoslovacchi, che sono accompagnati dal signor Fanta, commissario tecnico nazionale. I boemi hanno preso alloggio all'Hotel Fischer in via Sallustiana.

## Sport nel G. U. F.

*Brevetti atletici:* La seconda riunione per il conseguimento dei brevetti atletici, riservata agli studenti del Dux, che doveva aver luogo quest'oggi, è stata rimandata a sabato prossimo 21 m. c. a causa dell'inclemenza del tempo.

*Campionato di calcio:* La prima partita di campionato sarà disputata lunedì 16 m. c. alle 14.45 fra le squadre del Dux Commerciali e del Dux Industriali, sul campo di Montebello. Si raccomanda ai giocatori la massima puntualità.

*Fiduciari del Dux:* I fiduciari del Dux Commerciali e Dux Industriali sono invitati in sede per questa sera alle ore 18.

## Gli atleti udinesi a Gorizia

UDINE, 13

Al polisportivo goriziano di via Lantieri seguirà domani l'incontro atletico di ritorno fra le rappresentative di Udine e Gorizia. Il primo incontro, svoltosi a Udine, venne vinto dai goriziani, e non è improbabile che pure domani essi abbiano a riportare una nuova vittoria. Ad ogni modo gli udinesi difenderanno coi denti ogni loro probabilità, mirando all'onorevole affermazione.

## Muore improvvisamente durante il lavoro

I braccianti occupati nell'hangar n. 26 del Puntofranco Duca d'Aosta, avevano da poco ripreso ieri nel pomeriggio, il lavoro, quando videro il loro compagno Giovanni Grusovin, di 60 anni, abitante al n. 22 dell'androna S. Tecla, barcollare e poi abbattersi esanime al suolo.

Mentre qualcuno si affrettava a raggiungere il più vicino posto telefonico per chieder l'intervento della Guardia medica, qualche altro cercò di rianimare il povero Grusovin, che però, non dava più segno di vita.

Quando, infatti, giunse sul posto l'autolettiga, il sanitario dell'istituzione, constatò che il disgraziato era morto in seguito ad accesso cardiaco.

Il comandante della stazione dei carabinieri di Porto nuovo, recatosi sul posto per gli accertamenti di legge, rilasciò il «nulla osta» per la rimozione della salma, che col furgone dell'impresa Zimolo fu più tardi trasportata nella Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

## Un pezzo di ferro piomba dall'alto sulla testa di un bracciante

Ieri mattina il bracciante Antonio Bisiglao, di 30 anni, abitante in via Cereria n. 13, era intento, insieme ad alcuni compagni di lavoro, a caricare del grano su un carro fermo davanti al magazzino n. 62 del Porto Duca d'Aosta, allorchè un pezzo di ferro caduto accidentalmente da un piano superiore del magazzino stesso, lo colpiva al capo in modo da produrgli due ferite lacero-contuse ledenti il cuoio capelluto. Il Bisiglao fu tosto soccorso dai compagni i quali si affrettarono pure a chiedere telefonicamente l'intervento della Guardia medica. Avute le prime cure sul posto da un sanitario dell'istituzione, l'infortunato fu poi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena e dopo le ulteriori medicazioni, dichiarato guaribile in circa dieci giorni, salvo complicazioni.

## Ottantenne caduta dal tram

La casalinga ottantenne Anna Ferretti, vedova Fragnan, abitante al n. 8 della Salita Promontorio, salì ieri nel pomeriggio, in piazza Garibaldi, in una vettura tranviaria della linea n. 4 per recarsi in Riva Grumula. Quando il convoglio si fermò davanti al Caffè Transalpina in Riva Grumula, la vecchierella si avviò lentamente per scendere, ma prima che avesse posto piede a terra, la vettura si rimise in moto, facendola cadere all'indietro.

La povera vecchia che nella caduta aveva riportato una contusione all'occipite, fu trasportata più tardi con la autolettiga della Guardia medico ai nostro ospedale, dove, dopo le medicazioni del caso, fu accolta nel reparto deposito. Guarirà in una settimana, salvo complicazioni.

**Il latte per la piccola Anna.** La bimba duenne Anna Gennari, abitante al N. 4 di via Limitanea, stava seduta ieri mattina al tavolo della stanza da pranzo davanti a una tazza di latte quasi bollente. Mentre la madre attendeva che il latte si raffreddasse, la piccina ad un certo momento volle rizzarsi sulla seggiola. Disgraziatamente però perdette l'equilibrio e finì con il viso nella tazza. Alle grida della poverina, che aveva riportato scottature di primo e secondo grado, accorse tosto la madre, che in una stanza vicina attendeva al disbrigo delle faccende domestiche, e che prodigatele le prime cure, la portò poi all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno all'astanteria, dopo le ulteriori medicazioni, giudicò la piccina guaribile in una decina di giorni.

## Scottata dalla lisciva bollente

La venticinquenne Giovanna Ottogalli, abitante in via S. Filippo n. 4, ieri nel pomeriggio, dovendo fare il bucato in casa, mise sul fuoco una pentola piena di acqua e lisciva. Quando il liquido stava per bollire, la donna si avvicinò al focolaio e, piegatasi per prendere delle legna nel ripostiglio apposito, urtò sbadatamente la pentola, la quale rovesciandosi le riversò addosso tutto il contenuto.

Scottata al torace e alla spalla sinistra, la donna si mise a urlare per il dolore, richiamando l'attenzione di alcuni coinquilini, uno dei quali si affrettò a chiedere telefonicamente l'intervento della Guardia medica.

Con l'autolettiga dell'istituzione, giunta poco dopo sul posto, la Ottogalli fu trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove fu accolta nel settimo reparto dermatologico, ove, secondo la prognosi, dovrà rimanere degente tre settimane.

## La tombola del commesso

Ieri nel pomeriggio, nel negozio di commestibili sito al n. 48 di via B. D'Alviano il commesso Luciano Valli, di 15 anni, abitante al n. 26 di via L. Fortis, saliva su una sedia per disporre alcune bottiglie in una scansia quando, in seguito a un falso movimento, perdetto l'equilibrio e cadde al suolo producendosi una ferita contusa alla regione occipitale. Soccorso dal principale, l'infortunato si presentò poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli prodigò le cure del caso e lo giudicò guaribile in una diecina di giorni, salvo complicazioni.

## Un dito nell'ingranaggio del macinino

Ieri verso le 17.30, la piccola Lucrezia Di Gregorio, di sei anni, abitante in via delle Beccherie n. 9, appena uscita di casa scorse il proprio fratellino fermo davanti alla bottega di un rigattiere, il quale tra le altre cianfrusaglie aveva esposto sul panchetto un macinino.

Avvicinatasi al piccolo, la bambina, incuriosita anch'essa, prese in mano il macinino per esaminarlo, ma, avendo voluto girare la manovella tenendo fermo con l'altra mano l'ingranaggio, si ferì al dito indice della mano sinistra. Accompagnata più tardi dal padre all'Ospedale Regina Elena, ricevette le medicazioni del caso, dopodichè potè rincasare.

# venimenti della vita teatrale cittadina

## Riviera,,

### i di Franz Molnar al Verdi

edia composita di patetico e di di drammatico e di grottesco, tico e di fiabesco; costruita con glianze di toni, con linee stram- simetriche, priva di una favola, situazione dalla quale possano ce e vita i personaggi. Ma il a spirituale è interessante: si nostalgia di felicità e di ricchez- a dire pienezza di vita. Il suo che l'autore svolge come il tema te di una czardas, ora con dol- elodica, ora con aspre dissonan- a flebile e pacato, tal'altra con- raffigurato dalla riviera, tepi- le, profumata di aranci e di fio- ta dai ricchi. Nella riviera ca- fragranze, splendente di lussi, di colori, l'amore può trovare sa ideale. Tutti gli amanti, du- crudezza pungente dell'inver- rende più acuta ed insofferente tà, guardano con nostalgia alla

Misch, commesso in un magaz- mode, giovine povero, orgoglioso te geloso di Luisa, commessa rti guanti dello stesso magaz- nsa con nostalgia alla riviera, e mandato, non per dilettarsi ghi mondani e nelle felici e fri- lezze di cui si saziano i milio- per vestire i «mannequins» di esporre nelle vetrine. Misch è nza i favori della fortuna. La ra timida, onesta, superba e sprezzante e selvatica, senza aggressivo e conquistatore del te, lo ha predestinato alla soli- alla povertà. Ma la sua ma- lezza gli ha concesso l'arrende- patia delle ragazze del magaz- contrario, Azela, l' amico di giovine intraprendente ed astu- poco ha saputo accumulare una tiene alla sua mercè due ban- oltre ottanta imprese commer- povero Misch si pasce di salsic- romantici e dolenti amori, ed Azela gavazza tra i fioriti pia- le feste notturne, ed aspetta i reddi per andare in riviera. Oc- giungere che Azela è proprieta- magazzino ove Misch langue mi- le in funzione di commesso. Un il fastoso Azela s' invaghisce zie di Luisa, e senza sapere che amante di Misch, le propone un accordo sentimentale, un viag- riviera, gioielli, lussi, ed altre ezze che turbinano nella testo- la ragazza, immiserita da una meschina e piena di privazio- ndo Azela apprende che Luisa è del suo amico, cambia tattica: di promettenti lusinghe e di attenzioni Misch, e tiene d'oc- ragazza, segretamente sperando preferisca le dolcezze della rivie- orruccio amoroso dell' amante. isa è tra le due antitesi della amore con la povertà, o la ric- con la rinunzia a Misch. La si- di questa donna non è nuova ro. Nè Molnar ha saputo presen- con caratteri originali.

ttuta tra l'imperativo sentimen- cuore, ed il desiderio insoppri- sentirsi vivere, di ornare la ezza per splendere ancora, di re la sua femminilità per dive- compiutamente oggetto d'amo- pencola e inclina verso il mi- della riviera, giacchè — come sch — ella ama più di tutto la rchè, come tutti i poveri, desi- che non possiede. Ma, intan- gna soddisfare, magari con la questo desiderio di avventura, bisogno di evadere dalla propria allida, noiosa ed angusta, per incontro alla felicità, ai nuovi alla ricchezza, al mondo splen- fasto e di eleganza.

, tormentato dalla gelosia, ed dalla propria miseria, non ha ugio che nell'ebbrezza del liquo- beve e popola la fantasia di pit- immagini, di consolanti e piace- zioni. Anche Luisa beve, e si rasportare al galoppo nel fiabe- mo della riviera. I poveri amanti, potuto, per breve tempo, evadere iseria. Su due sedie, essi trova- oupè; ora contemplano dal fine- Alpi, i giardini, il sole e il ma- fori e la società blasonata della ecco, prendono alloggio in un albergo e sono riveriti. La so- formata dai manichini in vetri- anche nell'ebbrezza della bella a fantastica, Misch è geloso. mazzato con un colpo di pistola chino che ha la testa di Azela. irreale, chè il vero Azela giun- dopo per tentare la riconquista. Risvegliati dopo l'effimera fe- coolica, più amari e dolenti di due amanti sono consapevoli di are l'uno all'altra. All'amore di lisch non può dare tutto ciò che far vivere l'amore stesso, e re la ragazza ad Azela. Dap- uisa crede di non aver forze ba- per abbandonare l'amante, ma disce al richiamo incantevole iera... e alla nuova ragazza, che er vivere amorosamente a fian- sch, Luisa insegna teneramen- i maternamente, le abitudini e del caro povero ragazzo.

che questo sia il senso della a recitata ieri sera dalla Com- con buone intenzioni, ma non ra comprensione del suo spirito o. Il primo atto, che ha into- comiche, richiedeva una recita- leggera, brillante ed accelera- condo è risultato con sufficenza e di toni; ma al terzo è man- la scena fantastica della ubria- lo stile incisivamente grot- n un fondo quasi tragico. Que- e di commedie hanno un clima e che non aderisce sempre al- enza latina ed alla visione pla- nostri attori. Occorre pertan- studio dei suoi caratteri, delle e, e più di tutto del suo senso rima di darle impostazioni fal- gliate. Tuttavia il Giorda, la ti ed il De Cenzo, hanno cer- sprimere come meglio potevano arti, ed hanno avuto dopo ogni applausi, mentre il terzo è olto freddamente.

v. t.

a «I due sergenti» dramma in di D'Aubigny.

### ione popolare di musica rimandata

vitare la coincidenza dell'audi- popolare con altra manifestazio- ale, indetta alla medesima ora teatro, il Direttorio del Sinda- icisti ha deciso, in via assolu- eccezionale, di rimandarla alla seguente, dopo di che il ciclo à a svolgersi regolarmente sen- ruzioni. I biglietti acquistati anno la loro validità per l'au- di domenica 22 corrente.

## Vasa Prihoda

### al Politeama Rossetti

C'è vivissima attesa per il concerto che il grande violinista Vasa Prihoda darà domani alle 11 al Politeama Rossetti. Il geniale artista, che conta anche fra noi innumerevoli ammiratori ed ha trovato accoglienze entusiastiche ad ogni suo ritorno, svolgerà un programma d'alto interesse artistico. E precisamente:

1) Brahms: Sonata in re minore.
2) Ciaikowsky: Concerto in re maggiore.
3) Suk-Marak: Liebeslied; Paganini-Prihoda: Sonatina; Strauss-Prihoda: Valzer del «Cavaliere della rosa»; Sarasate: Fantasia sulla «Carmen».

Al pianoforte siederà il maestro Emerich Kris.

La Biglietteria Centrale — dove affluiscono in gran numero le richieste di posti — sarà anche oggi aperta fino alle 19.30. Dopo quest'ora i posti e i biglietti per il concerto saranno venduti alla cassa del Politeama Rossetti. Anzi, per evitare affollamenti all'ora del concerto — che s'inizierà alle 11 precise — la direzione del teatro raccomanda caldamente di acquistare anche i biglietti d'ingresso in precedenza. Molto opportunamente anche per questa bella manifestazione d'arte sono stati fissati prezzi modesti.

## Il Trio Jancovich

### al Circolo impiegati pubblici

Una deliziosa serata di musica ha offerto ieri al Circolo Impiegati Pubblici il Trio Jancovich, composto dai professori Jancovich, Curelli e Baraldi: serata che il folto e distinto pubblico che gremiva la sala ha intensamente gradito. Si notavano fra i presenti il cav. dott. Fenu, ispettore centrale del Dopolavoro provinciale, il cav. dott. Puerari, presidente dell'O. N. B., il dott. Magnani, segretario generale del Comune, il rag. Cioni, segretario provinciale dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego e altri.

Augusto Jancovich, Eusebio Curelli e Dino Baraldi hanno eseguito l'attraente programma, che comprendeva il Trio N. 4 di Beethoven e il Trio Dunsky di Dvorak, con la loro arte squisita, mettendo in nobilissima luce tutta la bellezza delle composizioni e riconfermando una volta di più il loro alto valore d'interpreti e di esecutori.

Il loro successo è stato vivissimo. Grati per il raro godimento loro offerto, gli uditori hanno festeggiato i nostri geniali artisti con manifestazioni di vibrante plauso.

## Il concerto Friedman

### all'Istituto Fascista - U. P.

Domani ci sarà l'atteso concerto del grande pianista Ignaz Friedman, la cui arte perfetta è stata sì fervidamente ammirata l'anno scorso. I posti a sedere rimasti si vendono nella Biglietteria Centrale. Ecco il ricco programma:

1) Mozart: Rondò in la minore; Gluck Friedman: Balletto; Hummel: Rondò in mi bemolle maggiore; 2) Schuman: Carneval op. 9. 3) Chopin: Notturno in fa maggiore; Fantasia in fa minore; Due valzer; Mazurka; Polonaise, op. 53. 4) Debussy: Soirée dans Grenade; Renato Bellini: Piccolo valzer, op. 42; Sonatina: Due studi, op. 42; Schubert Friedman: Alt Wien.

## Varietà e Cinema

**«Quo Vadis?», nuova edizione sonora con Emil Jannings al Teatro Eden,** ottiene sempre maggiore successo.

**«Veste nuziale», il grande dramma d'amore, oggi al Novo Cine** con i simpatici artisti T. Todd e Jacqueline Logan. Il film del grande successo.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** Compagnia Marcello Giorda. 20.45: «I due sergenti» di D'Aubigny.

### Cinematografi:

**Politeama Rossetti.** 16: «Dio bianco» con M. Morterson e P. Richter e varietà.
**Excelsior.** 16: «Africa parla!», epopea del continente nero. Ed. Columbia Pictures.
**Nazionale.** 16: Successo! «Katuscha» con Lupe Velez e John Boles, parl. italiano.
**Fenice.** 16: «Alla deriva» con William Boyd Film sonoro Paramount. Vivo successo.
**Corso.** 16: «Donna bianca», film Paramount parlato italiano e varietà.
**Eden.** 16: «Quo Vadis?», nuova edizione sonora con Emil Jannings.
**Italia.** 16: «Tempesta sul Monte Bianco», parlato italiano con Leni Riefensthal.
**Regina.** 16: «Romanzo» con Greta Garbo e Compagnia Cecchelin.
**Reale.** 16: «La nuova generazione», dramma d'amore con Riccardo Cortez.
**Massimo.** 16: «La palla N. 13» con Buster Keaton. Edizione sonora Metro.
**Novo Cine.** 16: «Veste nuziale», dramma di amore con T. Todd e Jacqueline Logan.
**Garibaldi.** 15.30: «La palla N. 13» con Buster Keaton. Edizione sonora Metro.
**Odeon** (ex Edison) 16: «Castigo», parlato italiano con Wallace Beery. Successo!
**Royal.** 15.30: «Al Cafone e C.o» con Charlie Chaplin (Charlot) e «La discesa di Topolino».
**Savoia.** 15.30: «L'aquila grigia», sonoro con Charles Rogers e Jean Arhtur.
**Aurora.** 16: «Viva l'amore» con Anny Ondra. Varietà: Dory Excelsior e Cavalcante.
**Armonia.** 15.30: «Fiamme di passione», sonoro con Billie Dove e Antonio Moreno. In chiusa «Topolino».
**Galileo.** 15: «L'avventuriero senza paura» con Harry Piel.
**Popolo.** 15.30: «Troika», sonoro con Olga Tschekowa e Hans Schlettow.
**Buffalo Bill.** 15.30: «Valencia» con Mae Murray e Lloyd Hughes. (Orchestrina).
**Familiare.** 15.30: «Il miraggio del West» e «Filomena che capela» di Fiorello.
**Stella.** 16: «Zarevich» con Ivan Petrovich. Varietà Aura Grisi - De Rosè.
**Venezia.** 15.30: «I saltimbanchi», sonoro con Kate de Nagy e Nicola Koline.
**Roma** (ex Saturnia). 15.30: «Corte d'Assise», sonoro, parlato, cantato con Marcella Albani e Lia Franca.
**Centrale.** 15.30: «I vampiri», sonoro Fox Movietone con M. Churchill e Ed. Lowe.
**Volta.** 15: «Lampo nero» con Bambù, prima visione. Domani «matinèe» alle 10.30.
**Dante.** 15: «L'inquilino del 7.o piano», capolavoro divertente con Crick e Crock e comica.
**Belvedere.** 15.30: «Il bandito e la signorina», sonoro con Mirna Loy. In chiusa, i cartoni animati.
**Gloria.** 16.30: «Gelosia», sonoro e cantato con Billie Dove, G. Withers e K. Tomson.

### Trattenimenti:

**Ristorante Cimetta,** Piazza S. Giovanni 6. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione Nessun aumento sui prezzi.

## Radio Trieste

**Programma del giorno 14 novembre 1931 - X.**

12.30: Giornale radio e trasmissione di dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. 13: Musica varia. 13.45: Comunicati agrari. 17: Trasmissione fonografica. 17.15: Il salotto della signora. 17.25: Il medico della radio. 17.35: Radio-giornale dell' E.N.I.T: «Attraverso l'Italia». 17.45-18.30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal maestro Ceruta: 1) Adam: «Se fossi re», ouverture; 2) Moszkowsky: «Serenata»; 3) De Micheli: «Seconda piccola Suite»: a) Preludio, b) Scherzando, c) Nostalgia, d) finale. 20.15: I dieci minuti del Dopolavoro. - Notizie varie e notizie sportive. 20.30: Dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell' E.I.A.R. - Concerto bandistico eseguito dalla banda del Dopolavoro tranviario, diretto dal m.o Capri. 1) Mendelssohn: «Marcia nuziale»; 2) Rossini: «Il barbiere di Siviglia», sinfonia. - «Libri nuovi», conversazione. - 3) Capri: Valzer lento; 4) Ponchielli: «Gioconda», fantasia; 5) Cortopassi: «Rusticanetta», canzone. - Marcia della M.V.S.N.

22.25: Trasmissione dal Caffè degli Specchi del programma orchestrale diretto dal m.o Safred: 1) Lincke: «Passaggio invernale», valzer; 2) Saint-Saens: «Sansone e Dalila», fantasia dell'opera; 3) Tosti: «Ti rapirei», romanza. 22.55: Ultime notizie.

## Recite di filodrammatici

**Al Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi».** La commedia «Luce che torna» di Riccardo Melani, presentata come «novità» e dopo una diligente preparazione, alla prima recita il meritato successo non è mancato; fu tale anzi, da indurre la Filodrammatica del «Morara-Sassi», diretta dal sig. Bruno Persini, a darne la replica stasera. La recita, per la quale è stata approntata una bella cornice scenica dal sig. Renato Bellemo, avrà inizio alle 20.30.

## La mostra di Gildo Buri

Il prof. Gildo Buri, che tante volte ha esposto con i nostri artisti ed ora ha aperto nel Salone Michelazzi in via Mazzini una mostra da compiacersene con lui, è stato sempre un artista invaghito dalle impressioni dal vero e sentite con una certa poesia del colore. Pittore attento ai fenomeni della luce, e particolarmente ai pallori di sole nei meriggi e alle evanescenze del colore nelle brume crepuscolari, sentì sempre con delicatezza il fascino di certe atmosfere ed ebbe sempre un'esperienza delicata della tavolozza a rappresentarle. Un quadro come la quiete dello stagno d'Opicina, in una pesante mezzaluce da crepuscolo autunnale, è ancor oggi un paesaggio molto significativo e di approfondita sensibilità nell'impasto contenuto e sommesso delle sue pennellate. E se molti dei paesaggi esposti hanno del bozzetto, dell'annotazione felice, ve ne ha pure in gran numero che rendono al vivo, e con un sentimento tutt'altro che volgare, lo spirito delle loro vedute: così nelle impressioni veneziane, come nei fini accenti grigi e castani della veduta di Parigi, e negli studi di città istriana. Dalla formula impressionista, che egli ha applicato con una temperanza venutagli dalla sua indole stessa, il Buri accenna a passare, in alcune tele recenti, a una interpretazione del colore più costruttiva e sintetica: ne vediamo prova in certi tocchi freschi e vigorosi del suo quaderno «L'argano» e in altri studi di marine, di barche, di spiagge, dove l'artista sta cercando intelligentemente una nuova energia. Il suo ingegno misurato gli permette di non strafare nemmeno in questo, e di cercare una verità del colore e non una maniera: e certi suoi bellissimi sfondi di lontananze si gustano singolarmente anche in queste cose sue più nuove. E' un uomo che opera con molta assennatezza nel limite dei propri mezzi, i quali sono pochi: la sua esposizione piace, ed è giusto che piaccia.

b.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Antonio Corsi, dalle famiglie Pleva e De Martini lire 100 pro Guardia Medica; dalle famiglie Cecchetti lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giorgina e Rosetta Fornari lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giacomo Fornari lire 25 pro P. N. F. (assistenza invernale); dalle famiglie Lorenzetti lire 50, da Raimondo Cimadori e C. lire 30, da Carlo Tesser lire 10, da Giovanni Zanier lire 10 pro Congr. di Carità; da Antonino Giarrizzo lire 30 pro O. N. Balilla; da Vitoppi Enrico e Rita lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giustina e Leopoldo Bombarelli lire 20 pro Congr. di Carità; da Ines Cecchetti lire 50 pro Istituto Sacro Cuore; dai cognati Eugenia e Mario Cioccolanti lire 50 pro Congr. di Carità; dal nipote Giorgio Cioccolanti lire 30 pro Guardia Medica; dai nipoti lontani Romeo e dott. Pino Purich lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dagli avv. Giusto Dompieri e Gianfranco Tamaro lire 50 pro Congr. di Carità; da Carlo Morpurgo, Ettore Levi, Giulio Guglielmi e Giuseppe Compara lire 40 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'ing. Carlo Polli, dal dott. Oreste Basilio e famiglia lire 50 pro Previdenza; dall'ing. Giuseppe Brunner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. Giuseppe Cobolli Gigli lire 25 pro Congr. di Carità; da Gino Magro lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra e lire 50 pro Nidi Regina Elena; da Nella Gioconda e Dario Doria lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dall'ing. Andrea Ghira lire 50, dall'ing. Guido Ghira lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; dal prof. dott. S. Gattorno lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dall'ing. Francesco Buttera e dall'ing. Arturo Ziffer lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Rodolfo Fabbri lire 20, da Andrea Marz lire 10, da Federico Pecorari lire 10, da Renato Fegitz lire 15 pro Opera francescana di via Rossetti; dall'ing. Romano Fanna lire 20 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra.

Per onorare la memoria dell'ing. arch. Carlo Polli, dal comm. ing. Gino Cavaglieri lire 50, dal gr.l uff. Michele Sulfina lire 50, dal dott. Angelo e Gina Ara lire 50, dal comm. dott. Giulio Oleva lire 50, dal cav. uff. dott. Sante D'Alvise lire 50, dal comm. avv. Ranieri Babboni lire 50, dal dott. Giuseppe Foà lire 30 pro Congr. di Carità (assistenza invernale).

Per onorare la memoria di Giovanni Illeni, dalla baronessa Camilla e avv. barone Rodolfo de Rinaldini lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Anna ved. Oleva lire 50 pro Congr. di Carità; dagli impiegati della Banca Comm. Italiana lire 125 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Lucia Gregoretti, da Antonio Piazza lire 50 pro Unione Italiana Ciechi (sez. di Trieste).

Per onorare la memoria di Emilia ved. Saccomani, da Jenny e Giacomo Grioni lire 25 pro Congr. di Carità.

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Maria e Cesare Alpron lire 50 pro Congr. di Carità.

Da A. U. lire 100 pro Ass. Arditi d'Italia (sez. di Trieste).

Per onorare la memoria di Amelia Zannini, dall'amica Valeria Battagliarini lire 10 pro Italia Redenta.

Nell'anniversario della gloriosa morte di Aldo Padoa, da Antonietta e Riccardo Nordio lire 25 pro Scuola Materna di S. Vito.

Per onorare la memoria del prof. Enrico Tedeschi, da Tommaso e Irene Montefiore lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Ospedale Israelitico.

**Aste al Monte di Pietà.** Questa sera verranno esposti all'asta: stanza da pranzo, studio intagliato in stile, tappeti, vasi, cristalli, figura bronzo, oggetti giapponesi, servizio posate argento, posate metallo, orologi, sveglie, regolatore, macchina da cucire, biciclette da passeggio e da corsa, apparecchio fotografico, binocolo, biancheria ecc. ecc.

## Congressi, feste e convegni

**CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?».** Questa sera si raduna la Sezione bandistica per le prove. Domani ballo dalle 18 alle 24.

**«Mario Trevisan».** Domani dalle 18 in poi festino danzante. Tutti gli iscritti alla Sezione lotta devono trovarsi in sede lunedì alle 19.30.

**«Floriano Bouzzar».** Domani, nella vasta sala del Ristorante Excelsior, solito ballo domenicale. Le danze avranno inizio alle 18. Un premio sarà sorteggiato tra le dame intervenute.

**«Aldo Ivancich».** Domani dalle 16 in poi, solito ballo all'aperto. L'ingresso è libero.

**Società Ginnastica.** Domani, tempo permettendo, passeggiata per gli allievi e allieve delle Sezioni medie alla Vedetta Italia. Ritrovo in palestra alle 8.15, partenza alle 8.30. Ritorno per le 13. Colazione dal sacco. Possono intervenire anche i famigliari. La Sezione escursionisti indice per domani una gita alle rovine di Poverio. Ritrovo alle 6.45 davanti la sede. Iscrizione questa sera in segreteria.

Pure domenica alle 17.30, cinematografo e alle 20.30 trattenimento di danza.

Martedì 17 corr. alle 21, sono invitati in palestra i soci e signore che intendono partecipare alle prossime serate di pattinaggio.

**Società Alpina delle Giulie.** Domani escursione in Istria. Ritrovo alle 7.45 al molo dei Bersaglieri. Partenza alle 8 col piroscafo «Itala» per Isola. A piedi per Strugnano fino a Fisine-Luzzano. Iscrizioni in Segreteria entro stasera.

**Dopolavoro «R. Pitteri».** Tutti coloro che intendono partecipare alla gita di domani si trovino dinanzi alla sede (via S. Marco 5) alle 6.15. Pranzo dal sacco.

Tutti i solisti e la Sezione corale maschile e femminile si trovino domani, domenica, alle 15. in sede per la prova generale del concerto di lunedì.

**Gruppo «Dux».** Questa sera, nella sala massima del Circolo Artistico, si svolgerà il solito trattenimento di danza del sabato. Come al solito, tra tutte le dame intervenute sarà estratto a sorte il tradizionale dono ricordo della serata.

**Circolo Impiegati Pubblici.** Domani, dalle 18 in poi, solito trattenimento di danza per soci e familiari.

**Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua.** Oggi dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma. Dalle 21 in poi, nella sala massima, trattenimento di danza. Sono aperte le iscrizioni al corso di taglio ed al corso di danza. Informazioni ed iscrizioni alla Segreteria sociale (via Galatti N. 20) o presso la Cancelleria della Mutua.

**Circolo Marina Mercantile.** Dopopranzo alle 17.30 avrà luogo la seconda lezione di danza per bambini dei soci. Domenica terzo tè danzante della stagione nella propria sede di Palazzo Reinelt.

**Circolo Personale Alberghiero Marittimo.** Questa sera alle 20.30 festino di danza.

**Associazione «XXX Ottobre».** Domani dalle 18 solito trattenimento di danza. Fra gli intervenuti verrà sorteggiato gratuitamente un dono.

**S. S. Fonziana.** I ragazzi si trovino oggi in sede sociale alle 19 per comunicazioni e visione della formazione della squadra che giocherà contro la Triestina domani alle ore 10.30.

**Circolo Domeneghini.** Domani il Circolo terrà i seguenti trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi. Sono aperte le iscrizioni alle Sezioni di danza, filodrammatica, liutistica, corale, sciismo ed escursionismo. Domani i partecipanti alla gita sul Castello di S. Sergio devono trovarsi alle 6.30 in piazza Goldoni (Palazzina del «Piccolo»). Oggi la sede rimane chiusa ai soci, onde permettere al Commissariato della F. P. I. di continuare lo svolgimento del torneo di pugilato.

**A. S. «Sempre Avanti».** Questa sera seduta della Sezione calcio alle 21 presso la gelateria Zammattio per comunicazioni sulla prima partita di campionato con il D. R. «Lucchini». Domani, tempo permettendo, gita sull'altipiano. La squadra di tiro alla fune si trovi lunedì alle 20.30 presso Zammattio per il controllo del peso e della tessera.

**Gruppo E.I.A.** Domani nella sala ex Benci (via dello Scoglio 23), dalle 18 in poi, solito trattenimento di danza con gara di valzer.

**Ridotto del Politeama.** Questa sera, dalle 20.30, festa di danza.

**Sala Tersicore.** Questa sera dalle 21, gran tè danzante con scherzi di cotillon.

**Gite per mare.** Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola, alle: 7; 14; 15; e 20; da Isola, alle: 13.30 e 19.30.

Per Pirano, alle: 7; 14: 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle: 8 (Ospizio); 12.10 (diretto); 14 (Ospizio e Ancarano); 14.35 (diretto); 18 (diretto): 20.30 (diretto); da Capodistria, alle: 6.30 (diretto); 9 (diretto); 12 (diretto); 13.15 (Ospizio); 17 (corsa a disposizione di Ancarano e Ospizio; i posti da Capodistria per Trieste in numero limitato, saranno concessi dal capitano); 19.30 (ultima diretta).

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8; 10: 12.5; 14.45; 16.15; 17.35 e 20.15; da Muggia, alle: 7.5; 8.45; 11; 13.45; 15.30, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15 e 12.45.

## Comunicazioni sindacali

**Riunione Direttorio Sindacato impiegati Aziende commerciali.** Il Direttorio del Sindacato impiegati aziende commerciali compresi i commessi di negozio, viene invitato a trovarsi martedì 17 corr. alle 20.15 nella sede di via Dante 7, I piano.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 novembre (A. X).**

**Turno Generale:** Marinai 43, 165, 167, 168, 170; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 33, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 6, 8; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 84, 85, 86, 87, 88; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai 75, 77, 78, 81, 82 bis; giov. cop. in I 145, 159, 14 bis, 14 tris, 30 bis; giov. coperta in II 21, 22, 23, 24, 35; mozzi coperta 16, 27, 28, 29, 30; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 13, 14, 15, 19, 20; carbonai 127, 144, 145, 146, 147; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

**Turno Cosulich:** Marinai passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; marinai carico 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 4, 6, 7, 8, 9; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 38; ingrassatori passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori carico 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 5; giovani macchina 13, 18, 19, 20, 21; salonieri II cl. 1, 2, 3, 4, 5: cabinisti II cl. 73, 76, 2, 3, 4; camerieri IIII cl. 8, 9, 10, 11, 12; giov. camera 9, 10, 11, 12, 13: mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1.

**Turno Cosulich Sud:** Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

**Turno Navig. Libera Triestina, Nord:** Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —.

**Turno Navig. Libera Triestina, Africa:** Marinai 20, 23, 24, 25, 29; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 3, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

**Turno Tripcovich:** Marinai: 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1, 4, 5, 6, —.

**Turno Gerolimich:** Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 13.

**Chiamate per oggi (ore 10.30)**

**Turno Cosulich passeggeri:** 3 marinai, 3 giovani coperta I, 1 ingrassatore, 1 fuochista, 1 giovane macchina, 4 salonieri II, 2 cabinisti II, 2 giovani camera, 1 mozzo camera con navigazione, 1 giovane cucina, 2 allievi cuochi I e 1 allievo cuoco.

## La Borsa di Trieste

| novembre | 12 | 13 | novembre | 12 | 13 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 72.40 | 72.40 | Lussino | 146 | 146 |
| Littorio Cons. 5% | 82.25 | 82.30 | Martinol. | 50 | 51 |
| | | | Merid. | 660 | 670 |
| Obbl. Ven. | 79.10 | 79.10 | Premuda | 208 | 208 |
| B. T. n. 1932 | 99.87½ | 99.87½ | Tripcovich | 89 | 89 |
| B. T. n. 1940 | 99.20 | 99.20 | Tram | 170.50 | 170.50 |
| Dan.-Sava | 210 | 210 | Ampelea | 251 | 251 |
| Fo. 3 V. 6% | 490 | 490 | Cant. R. A. | 31 | 32 |
| Comit | 1300 | 1310 | Fram | 25.50 | 25.50 |
| B. C. T. | 406 | 406 | Fin.-Cosul. | 37 | 37 |
| Credito | 701 | 701 | Cem. Dal. | 474 | 474 |
| B. Roma | 105 | 105 | Isonzo | 23 | 20 |
| Cred. Pop. | 279.50 | 279.50 | Spalato | 91 | 91 |
| Generali | 3185 | 3210 | Istr. Cem. | 47 | 47 |
| Ass. Ital. | 341 | 362.50 | Kerka | 166.50 | 166.50 |
| Infortuni | 1335 | 1335 | SELVEG | 432 | 432 |
| Riun. A | 1115 | 1120 | S. T. E. G. | 20.25 | 20.25 |
| Riun. B | 1080 | 1080 | Gas-Roma | 762 | 756 |
| Sigorta | 97 | 97 | Ilva | 115 | 116 |
| Adria (n.) | 50 | 50 | Iutificio | 516.50 | 516.50 |
| Costiera | 100 | 100 | Off. Nav. | 78 | 78 |
| Cosulich | 59 | 59 | Pastificio | 211 | 211 |
| Gerol. | 30 | 30 | Pilatura | 73.50 | 73.50 |
| Libera T. | 18 | 18 | Terni | 277 | 284 |
| Istria-Tr. | 183 | 183 | Tergesteo | 1231 | 1231 |
| Lloyd Tr. | 553 | 553 | | | |

CAMBI: Londra 73.425; New York 19.20; Francia 76.45; Belgio 271.50; Svizzera 381; Amsterdam 787; Berlino 461.75; Praga 57.70; Spagna 170; Zagabria 34.75.

Cambio ufficiale dell'oro: 12/XI: L. 370.47.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Clementino, Giocondo, Lorenzo.

NASCITE (13 novembre 1931): Legittimi: Zavalli Ada di Giovanni; Giombetti Giorgio di Attilio; Auti Emilio di Patrizio; Messaglio Giuseppina di Giuseppe; Criso Vinicio di Ruggero; Banina Jone di Vittorio; Sossich Aurelio di Giovanni.

DECESSI: Catalan Giovanni a. 65; Corsi Antonio a. 62; Viola in Zannini Amelia a. 44; Bais in Siega Regina a. 69; Tribusson Evelina a. 15; Destefani in Toros Gisella a. 58; Cernecca Stefania a. 18; Rebulla Stefano a. 81; Remigi Maria 32.

**Cognomi corretti in forma italiana.** Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi: Antonsich Antonia in Antoni; Belligoj Giuseppina in Belli; Belligoj Luciano in Belli; Ciuck ved. Dodich Giuseppina in Ciocchi-Dodini; Flisek Rodolfo in Felici; Gasparac ved. Verbaus Giovanna in Gasparri-Vergani; Ghersanich Hartmann Guido in Ghersani Durini; Heyhal Gustavo in Leali; Jemensek Lodovico in Clementi; Kastelic Luigi in Castelli; Komaz ved. Blasich Elisabetta in Comi-Blasi; Lausegger Oscar in Lauri; Lausegger Augusto in Lauri; Mahnic Ferdinando in Macchi; Pavlica Giuseppe in Paoli; Ribarich Matteo in Pescatori; Belligoi Gemma in Belli; Rossich Giacomo in Rossi; Rusich Matteo in Rossi; Saxida Oscarre in Sassi; Snidarcich Michele in Sartori; Snidarcich Rodolfo in Sartori; Snidersich ved. Bortolina in Sartori; Snidersich Carlo in Sartori; Snidersich Maria in Sartori; Traun ved. Hrescak Caterina in Prati-Cresciani; Weutz Antonio in Viozzi; Zizmond Rodolfo in Sigismondi. Zorzettig Enrico in Zorzetti; Zudich Mario in Zudini.

## CORRISPONDENZA APERTA

* *Sussi e Biribissi.* Le divergenze di vedute saranno tosto appianate se vi metterete prima d'accordo su ciò che ciascuno di voi intende per grasso e magro. Quindi, vediamo: esser grassi o magri vuol dire, vero, pesare più o meno di quello che dovrebbe essere, rispetto all'altezza, il giusto peso. Generalmente si ritiene che il giusto peso del corpo umano dovrebbe essere di tanti chilogrammi quanti sono i centimetri di altezza in più di un metro. Così, chi essendo alto 1.30 metri pesa chilogrammi 30 è un bel nanetto, tutto ben proporzionato; chi pesando 100 chili è alto 2 metri sarà, per definirlo con un nuovo termine sportivo americano, un bel peso «dreadnought»; è magrissimo invece chi pesa 45 chili essendo alto 1.65 metri ed obeso chi, essendo alto 1.0 pesa 100 chili. Chiaro?

*Roma.* Bisogna, ancor umido, stenderlo su telaio.

*Un abbonato.* Certo che sì; è una questione individuale in cui in molti casi il maschio non c'entra per nulla.

*Triestina.* Le diamo tre ricette di pane per diabetici: 1) farina bianca 600 gr., aleuronato 150 gr., lievito 20 gr., latte 500 gr., sale da cucina 6,5 gr., zucchero 1 gr. 2) farina bianca 250 gr., aleuronato 250 gr., latte 350 gr., lievito 40 gr., sale da cucina 4 gr., chiare d'uovo 2, zucchero 1 gr. 3) farina bianca 200 gr., aleuronato 200 gr., burro 125 gr., sale da cucina 4 gr., polverina per levare 20 gr. (la polverina deve essere composta di una parte di bicarbonato di soda e di due parti di acido tartarico). In merito alla dieta in generale è necessario, nel suo caso, evitare i cibi contenenti amidi e zucchero. Prenda quindi prevalentemente uova, latte, verdura e carne bollita.

*Aurora.* 1) Chi ha i capelli grassi, faccia uso frequente di digrassanti: shampooing, lozioni alcooliche, soluzione molto diluita di borace. Il sapone però rende i capelli troppo ruvidi. 2) Tè calmanti sono quelli di valeriana, di fiori d'arancio, di camomilla. 3) Per ripristinare la bianchezza della pelle imbrunita dai raggi solari giovano le lavature con acqua ossigenata in soluzione leggermente alcalina, cioè con aggiunta di qualche goccia d'ammoniaca. 4) E' indispensabile lavarsi il viso prima di adoperare qualsiasi crema.

— *Cogitabondo.* Non le va a genio nessuna? E sì che tra quelle citate da lei ve ne sono alcune molto belle. Le piace forse la seguente, di Heine: «Il pensiero è la natura invisibile e la natura è il pensiero visibile.»?

(*Continua nel* Piccolo della Sera)

## ORARIO DELLE FERROVIE

### CENTRALE: Partenze.

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

**UDINE:** 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

**POSTUMIA:** 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest). 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 16.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

**FIUME:** 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

### CENTRALE: Arrivi.

**VENEZIA:** 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.28 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

**UDINE:** 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

**POSTUMIA:** 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

**FIUME:** 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

### CAMPO MARZIO: Partenze.

**PARENZO:** 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

**COSINA-POLA:** 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

### CAMPO MARZIO: Arrivi.

**PARENZO:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

**POLA-COSINA:** 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

**PIEDICOLLE-GORIZIA:** 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

## AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**DONNA** e ragazza svelte, pulite, oneste, ottime referenze offronsi stabili o giornata. Via Roma 13, portineria. 84871 A

**DONNA** 23-enne forte, bella presenza, occuperebbesi qualunque magazzino. Riborgo 33, IV. 11592 A

**MASSAIA** brava, media età, parla italiano, slavo, tedesco, buone referenze, offresi presso persona sola governo casa. Cassetta 24084 A. Unione Pubblicità. 24084 A

**PERSONA** civile, media età, buone referenze, bravissima cuoca, parla bene tedesco, offresi tutti lavori, casa distinta. Rivolgersi Via Ghega 9, portinaio. 84912 A

**PERSONA** dabbene offresi vicemadre a vedovo con figlio cambio camera vuota e vitto paraggi Roiano, Barcola. Indirizzo Piccolo. 84836 A

**PERSONA** anziana capacissima cucinare, lunghi attestati offresi piccola famiglia o persona sola. Gatteri 44, porta 15. 11586 A

**PRESTASERVIZI** mattina offresi. Via Ginnastica 46, II, p. 11. 53785 A

**RAGAZZA** brava per tutti i lavori offresi per mattina. Indirizzo al Picolo. 53525 A

**RAGAZZA** stabile, bene cucinare, buone referenze offresi. S. Lazzaro 17, portinaio. 84877 A

**RAGAZZA** offresi lavori domestici. Mazzini 46, scala II, II p., famiglia Nuci. 53720 A

**RAGAZZA** raccomandabile, onesta, offresi pomeriggio anche bucato. Rivolgersi Mazzini 21, portinaia. 53715 A

**RAGAZZA** bella presenza, seria, capace, lunghi attestati offresi piccola famiglia o persona sola. Valdirivo 3, III, ore 9-12. 84859 A

**RAGAZZA** della Carnia, capace tutto fare, buone informazioni, onestissima e seria, non giovane, cerca servizio. Via S. Cilino 36, porta 5 (S. Giovanni). 53742 A

**RAGAZZA** brava per cucina, buona, cerca servizio stabile. Torrebianca 10, quarto. 53750 A

**RAGAZZA** bella presenza, capace, buoni attestati offresi stabile. Via S. Nicolò 32, portiere. 84831 A

**RAGAZZA** friulana 20-enne offresi per lavori domestici. Solitario 19, I. destra. 53763 A

**RAGAZZA** friulana 15-enne buona, volonterosa offresi. Mazzini 46, scala interna, II p., porta 24. 53781 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**CAMERIERA** tedesca finissima cercasi per Milano. Presentarsi solo con ottime referenze indirizzo Piccolo. 53736 B

**CUOCHE**, cameriere, bambinaie, prestaservizi, domestiche cercansi Trieste, fuori. Slataper 26. 84890 B

**DOMESTICA** 38-40-enne pulita, sana, onesta, capacissima cucinare, stirare e tutti i lavori con buoni attestati, preferita friulana, cercasi. Indirizzo Piccolo. 53711 B

**DOMESTICA** dai 22 ai 30 anni, sappia bene cucinare e stirare, con buoni attestati cercasi piccola famiglia signorile. Presentarsi dalle 9 ant. alle 1 pom. indirizzo al Piccolo. 53757 B

**PERSONALE** ottimo Catania, Palermo Roma cercansi. Piazza Goldoni 3, II. 53794 B

**PRESTASERVIZI** buoni attestati, tutto il giorno cercasi. Viale III Armata 11, III. 84338 B

**PRESTASERVIZI** intera giornata, soltanto capacissima, tutto fare, buoni attestati recenti, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 53789 B

**RAGAZZA** stabile, tutti lavori anche cucinare, buonissimi certificati cerca piccola famiglia. Presentarsi dalle 15 alle 19 via Galileo 14, porta 17. 84903 B

**RAGAZZA** giovane, tutto fare cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 12 Rossetti 25, porta 10. 53785 B

**RAGAZZA** tedesca con buoni attestati, cercasi. Rossini 10, II, destra. 24105 B

**SIGNORINA** per bambino quattrenne solo mattina cercasi. Offerte cassetta 24086 B, Unione Pubblicità. 24086 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCETTEREI** posto magazziniere, eventualmente cauzione. Via Alberto Boccardi rivolgersi trattoria n. 7, G. T. 53734 C

**ACCORDATORE**-riparatore pianoforti (minimo lire dieci), offresi. Indirizzo (postale): «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (cassetta). 11535 C

**BANCAROTTA** e gravi sanzioni nuova legge eviterete tenendo contabilità vostra azienda secondo attuali prescrizioni. Commercialista assume esecuzione piccola aziende 250 mensili, grandi aziende combinarsi, anche provincia. Cassetta 24065 C Unione Pubblicità. 24065 C

**DATTILOGRAFA** contabile, italiano, sloveno, tedesco, lunga pratica, offresi. Cassetta 24072 C Unione Pubblicità. 24072 C

**FAMIGLIA** onesta, buone referenze, offresi in qualità di custode e per pulizia ufficio, senza stipendio, cambio 2 camere, cucina. Cassetta 24030 C Unione Pubblicità. 24030 C

**GIOVANE** banconiere con attestati, offresi bar-caffè, ovunque. Scrivere XX Settembre 24, bar. 84533 C

**IMPIEGATO** pratico amministrazione stabili e relative vertenze legali, offresi per qualche ora al giorno a proprietario stabili, verso miti pretese. Cassetta 24024 C Unione Pubblicità. 24024 C

**INFERMIERA** buoni attestati, capace tutto fare, disposta viaggiare, miti pretese, offresi. Latteria, Rossini 28. 53709 C

**ISTITUTRICE** diplomata Francia, buona conoscenza tedesco, inglese, offresi mattine. Cassetta 24057 C Unione Pubblicità. 24057 C

**PENSIONATO** impiegato media età, sanissimo, con garanzia, cerca posto fiducia. Cassetta 24066 C Unione Pubblicità. 24066 C

**RISCUOTITORI** con cauzione garanzia ottima retribuzione cercansi. Cassetta 24071 D Unione Pubblicità. 24071 D

**RISCUOTITRICE** orfana con raccomandazione, offresi. Via Arcata 7, III, Steffini. 53744 C

**SARTA** disponibile pomeriggio, offresi per qualsiasi lavoro. Cassetta 24052 C Unione Pubblicità. 24052 C

**SIGNORINA** orfana 29enne distinta, capace tutti lavori, offresi presso signora sola oppure famiglia due persone, disposta recarsi ovunque. Cassetta 24081 C Unione Pubblicità. 24081 C

**SIGNORINA** giovane stenodattilografa, pratica tutti lavori ufficio, attestati, referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 23945 C, Unione Pubblicità. 23945 C

**SIGNORINA**, ottime referenze, offresi commessa latteria, pulizia uffici oppure guardarobiera. Scrivere Alberi, Commerciale 21. 84896 C

**SIGNORINA** attiva, offresi venditrice negozio qualunque ramo, anche fuori Trieste. Cassetta 24084 C Unione Pubblicità. 24084 C

**VEDOVA** seria, fidata, brava massaia, offresi a persona sola per governo casa oppure con bambini. Tor S. Lorenzo 1, IV, porta 15. 00593 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A A A. CAPPELLI**, riforma, tintura lire 8; modelli lire 15. Via Udine 3, I. 84857 CC

**A A A. RIFORMANSI** elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Piazza Goldoni 3, secondo. 53793 CC

**A A. CAPPELLI** elegantissimi, nuovi, 14-18. Riformature ultime creazioni 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 00051 CC

**COPERTAIA** assume assume qualsiasi ordinazione. Scrivere via del Volto 6, pianoterra. 53759 CC

**MODISTA** diplomata, offre modelli lire 12, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7, II. 24099 CC

**SARTA** capacissima confeziona vestiti 30, mantelli 50, massima esattezza. Vasari 14, porta 8. 51748 CC

**TAPPETI** persiani e orientali, assumonsi riparazioni; massima esattezza e prezzi convenienti. Lavatura, smacchiatura e pulitura. Via Piccolomini 13 (vis-a-vis al Politeama). 24101 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio, offresi a domicilio, prezzi miti. Rivolgersi Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 53766 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**GARZONA** pratica, cercasi. Piazza della Borsa 14, IV, sinistra. 84853 D

**GARZONA** parrucchiera cercasi. Via Montecchi 4. 84907 D

**GARZONA** sarta donna, cercasi; presentarsi dopo le 10. Indirizzo al Piccolo. 84893 D

**GIOVANE** prestato servizio militare versato contabilità, lingue, commercio oltremare, miti pretese, trova collocamento; inutile offrirsi senza dettagli propri e pretese. Offerte cassetta 24061 D Unione Pubblicità. 24061 D

**GIOVANE** pratico per macelleria, cercasi. Foscolo 31, Chiaruttini. 53797 D

**LAVORANTE** barbiere, specialista taglio capelli per signora e ragazzo, pratica barba, cerco Venti Settembre 84879 D

**LAVORANTE** sarta donna, cercasi; non presentarsi se non capace. Via Artisti 4, I. 84911 D

**MEZZO** lavorante calzolaio, cercasi. Via F. Severo N. 28. 84858 D

**PARRUCCHIERA** garzona, pratica, e ragazzo barbiere, cercansi. Piazza Sansovino 6, Sambo. 53790 D

**PARRUCCHIERA** o parrucchiere, cercasi per affidare reparto, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 24090 D

**RAGAZZO** per commestibili, cercasi. Viale Regina Elena 33. 53718 D

**RAGAZZO** praticante, cercasi. Drogheria via M. Luzzatto 22. 53752 D

**SIGNORI** signorine giovani, bella presenza, perseveranti, attivi, con referenze, sappiano bene presentarsi famiglie, enti, società, ecc., assumiamo subito in prova per nuova riorganizzazione, stipendio provvigione. Inutile presentarsi senza requisiti indicati. S. E. Electrolux, Venti Settembre N. 4, I. 24080 D

**SIGNORINA** o signora distinta, media età, per compagnia, cercasi in cambio vitto ed alloggio. Presentarsi entro mattina. Indirizzo Piccolo. 53723 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**STANZETTA** mobiliata, poco comodo cucina, cerca signora pensionata, anche Roiano S. Giovanni. Offerte con prezzo: Cassetta 24062 E Unione Pubblicità. 24062 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A A A A. CAMERA** mobiliata, indipendente, affittasi subito. Via Pietà 8, porta 6. 4000 F

**A. A. A. CAMERA** spaziosa, due letti affittasi due amici. Torrebianca 19, IV p. 53714 F

**A. A. A. ELEGANTE camera, salotto, luce, riscaldamento, ingresso scale affittasi. Ginnastica 1, porta 12.** 84824 F

**A. A. A. MOBILIATA** o vuota affittasi. Canova 13, portinaio. 53730 F

**A A A. MOBILIATA** indipendente, eventualmente due. Coroneo 13, II, porta 8. 24094 F

**A. A. STANZA** bella, mobiliata, pulitissima, ariosa, soleggiata, luce, unico subinquilino affittasi distinto signore. S. Michele 18. 53688 F

**A. A. A. STANZA** mobiliata affittasi. Commerciale 7, porta 24. 53722 F

**A A A. STANZETTA** mobiliata, centro, vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24095 F

**A. A. CAMERA** mobiliata centro, entrata scale, luce, cura vestiario affittasi. S. Nicolò 28, III. 53717 F

**A. A. MOBILIATA**, vitto affittasi distinto stabile. Ginnastica 23, primo. 53737 F

**A. A. MOBILIATA** bellissima, ingresso scale, stufa affittasi a distinto stabile. Palestrina 1, IV destra. 84841 F

**A A. CAMERA** vuota, grande, ariosa, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4212 F

**A A. CAMERINO** con letto, affittasi. Corso Garibaldi 18, IV. 53775 F

**A A. ELEGANTISSIMA** affittasi 1 o 2 distinti, bagno, vitto, S. Nicolò 12, II, porta 5. 53768 F

**A A. MOBILIATA** ingresso scale, affittasi. Battisti 19, II, destra. 53770 F

**A A. MOBILIATA** bellissima, affittasi a due amici. Cecilia 13, III. 53784 F

**A A. MOBILIATA** elegantissima, vitto, cucina bolognese, unico inquilino, trattamento familiare, presso piccola famiglia, affittasi. Via Milano 7, II, sinistra. 84904 F

**A A. STANZA** elegantissima, soleggiata, affittasi piccola distinta famiglia. Via Tiziano 8, porta 10. 53767 F

**A. A. STANZA** mobiliata affittasi. Giulia 17, II sinistra. 84880 F

**A. CAMERA** mobiliata, massima pulizia, luce, affittasi a signore distinto, presso piccola famiglia. M. D'Azeglio 7, IV, porta 9. 84895 F

**A. CAMERETTA** due letti affittasi. Crispi 30, V. Corazzi. 84845 F

**A. ELEGANTE** grande, stufa, affittasi. San Nicolò 13, porta 9. 24102 F

**A. ELEGANTE**, luce, bagno affitto. Via Rossetti 16, p. 9. 53753 F

**A. MOBILIATA**, salotto, eleganti, ingresso libero affittansi distinto. Cologna 11, porta 3 84827 F

**A. MOBILIATA**, stufa, 100 mensili, eventualmente vitto, affittasi. Aleardi 8, porta 4 53773 F

**A. MOBILIATA** ingresso scale, elegantissima, soleggiata, affittasi. Madonna Mare N. 2, III. 84889 F

**A. MOBILIATA** elegante, centralissima, uno o due letti, affittasi prontamente. Galatti N. 16, II, sinistra. 53764 F

**A. MOBILIATA** centralissima, prezzo mite, affittasi. Carducci 24, porta 8. 53782 F

**A. MOBILIATA** affittasi prontamente, prezzo mite. Giulia 27, II, destra. 53786 F

**A. MOBILIATA** pulitissima, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 53791 F

**A. MOBILIATA** prezzo mite affittasi. Arcata 16, I, scala sinistra. 84834 F

**A. MOBILIATA** signorile, soleggiata, stufa, (centro) affittasi. Valderivo 16, II. 84867 F

**A. STANZA**, stanzino vuoti, eventualmente comodo cucina affittansi distinti. Coroneo 35, mezzanino sinistra. 84842 F

**A STANZA** mobiliata, soleggiata prezzo modesto. Giulia 54, p. 13. 53746 F

**A. STANZETTA** affittasi, escluse donne. Crispi 3, porta 19. 53745 F

**ALLOGGIO**, vitto completo, luce darebbesi, lire 45 settimanali. Sapone 5, IV, Pulini. 53706 F

**CAMERA** mobiliata, affittasi. Via Mazzini N. 11, III. Scocchi. 84906 F

**CAMERA** grande, luce, stufa, eventualmente due letti, affittasi. Rittmeyer 13, mezz. 84888 F

**CAMERA** vuota oppure comeretta affittasi convenientemente. Diaz 14, p. 7. 84883 F

**CAMERA** cucina affittansi coniugi soli. Apiari 25. Roiano. 53729 F

**CAMERA** mobiliata, soleggiata, ingresso scale affittasi distinto. Ginnastica 30, III destra. 84863 F

**CAMERA** mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25, III, porta 12. 84870 F

**CAMERA** o camerino pulito affittasi. Via Canova 14, porta 5, pt. 53741 F

**CAMERA** elegante, mobiliata, ingresso indipendente. Piazza Borsa 4, p. 9. 53747 F

**CAMERA**, cura vestiario (amici) affittasi 70. Gatteri 35, porta 13. 53755 F

**CAMERA** elegantissima, ingresso libero affittasi distinto. Via Cologna 11, I piano, porta 3. 53758 F

**CAMERA** mobiliata, pulitissima affittasi a distinto stabile; cura vestiario compresa. Indirizzo Piccolo. 84849 F

**CAMERA** mobiliata grande e una piccola affittansi. XX Settembre 93, I, sin. 84833 F

**CAMERA** vuota affittasi. Via S. Michele n. 23, p. II. 53708 F

**CAMERA** due letti, cameretta con comodo cucina affittansi prezzo mite. Via Udine 25, porta 21. 53724 F

**CAMERA** grande, bene mobiliata, ingresso scale, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 53779 F

**CAMERA** mobiliata con vitto affittasi lire 300, senza lire 80. Via Montecucco 11, II, Dobner. 00417 F

**CAMERETTA** affittasi 1 o 2 persone dabbene. San Nicolò 12, II, porta 5. 53769 F

**CAMERETTA** vuota affittasi. Bosco 38, II, destra. 53712 F

**CAMERINO** mobiliato, luce, affittasi signorina assente giorno. Rittmeyer 13, mezzanino. 84887 F

**CAMERINO** affittasi. S. Michele 13, porta 6. 53777 F

**CAMERINO** chiaro, eventualmente vitto affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 11596 F

**CAMERINO** mobiliato affittasi signora sola oppure operaio, pagamento settimanale. Stuparich 7, I. 84829 F

**COMPAGNO** stanza cerco operaio onesto. Foscolo 3, p. V, sinistra. 84823 F

**LETTO** affittasi a operaio, volendo anche vitto. Felice Venezian 26, IV. 53713 F

**MATRIMONIALE**, uso cucina, altra una persona, bellissime affittansi. Battisti 20, II, porta 12 84872 F

**MATRIMONIALE** elegante mobiliata, volendo salotto, cucina presso persona sola, o vuote, ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 53778 F

**MATRIMONIALE**, soleggiata, con stufa, affittasi. Antonio Caccia 13, terzo, sinistra. 53762 F

**MATRIMONIALE**, salotto, cucina, ingresso libero affittansi. Torrebianca 2, porta 11. 24096 F

**MOBILIATA** bellissima, soleggiata affittasi distinto. 24092 F

**MOBILIATA** ingresso scale, luce, affittasi signore. Sanmichele 10, porta 11. 24098 F

**MOBILIATA** bella, soleggiata, comfort affittasi distinto. Rossetti 8, primo, sinistra. 53772 F

**MOBILIATA** con vitto affittasi presso piccola famiglia. Ginnastica 7, primo. 53796 F

**MOBILIATA** elegante, ogni comfort, affittasi. Piazza Sangiovanni 6, porta 27. 53787 F

**MOBILIATA** affittasi. Toti 2, I, porta 9. Visitare 10-14. 53716 F

**MOBILIATA** elegantissima, ingresso indipendente, bagno, telefono affittasi. Indirizzo Piccolo. 84865 F

**MOBILIATA** affittasi persona seria, presso famiglia distinta. Ventisettembre 5, I destra. 84868 F

**MOBILIATA** con stufa, volendo vitto affittasi prontamente. XX Settembre 13, II p., destra. 53733 F

**MOBILIATA** bella, ingresso scale affittasi. Torricelli 7, porta 10, angolo Galileo. 53735 F

**MOBILIATA** bellissima, vista giardino affittasi 120. Ales. Volta 4, Gerin. 53751 F

**MOBILIATA** affittasi, volendo vitto, prezzo mite. Corso Garibaldi 11, II. 84848 F

**MOBILIATA** soleggiata, sul giardino, presso due persone, lire 80 affittasi. S. Cillino, vicolo Roveri 386, portone Pensalfine. 84832 F

**MOBILIATA** elegante, ingresso scale affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 00780 F

**MOBILIATE** uno o due, vitto, uso bagno, affittansi prontamente. S. Francesco 34, p. 7. 53749 F

**STANZA** mobiliata, casa signorile presso distinti coniugi affittasi. Via Lavatoio 4, I, destra. 84884 F

**STANZA** con bagno, riscaldamento, ascensore in centro, distinto. Indirizzo Piccolo. 84881 F

**STANZA** bella, mobiliata, entrata indipendente affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, III destra. 53719 F

**STANZA** una, volendo due vuote, ingresso scale affittasi. Ginnastica 41, I sinistra. 84837 F

**STANZA** mobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Via Molingrande 42, terzo, Zorini. 53780 F

**STANZA** vuota, ingresso libero, lire 120 mensili affittasi, Piazza Tommaseo 1, terzo piano. 84885 F

**STANZA** mobiliata, vista giardino, affittasi. Piazza Hotris 2, quarto. 11590 F

**STANZA** vuota, ingresso scale, senza comodo cucina affittasi. Beccherie 7, primo. 11589 F

**STANZA** due letti oppure uno, desiderando vitto affittasi. Pierini, Gelsi 9. 53774 F

**STANZA** con due letti, possibilmente amici affittasi. Apiari 11, Roiano. 84825 F

**STANZA** vuota, bellissima, ingresso libero affittasi. Maiolica 16, porta 7. 53710 F

**STANZETTA**, scrupolosa pulizia presso coniugi affittasi. Via Tiziano 2, p. 26. 53761 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi. Via S. Francesco n. 40, II, Pitteri. 84830 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A. A. BALLARE** elegante, ultimissime novità imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 84524 G

**A. A. A. A. DANZE** moderne. Novità: Ranchera, Beguine, Rumba. Adulti, bambini, frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto danza, scena. Via San Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20 Attenzione al numero. 23840 G

**A. A. A. CORSI** commerciali, stenografia, corrispondenza, lingua italiana, tedesca, contabilità pratica. Ginnastica 45. 84856 G

**A. DANZE** moderne, ultimissime novità insegna prof. Tisminiezky, via Cavana 13. 53796 G

**BERLITZ**-School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami; reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

**BRIDGE** insegna distinta signorina in italiano, tedesco, francese, inglese. Telefono 82-96. 84898 G

**FRANCESE**, conversazione, pronuncia, insegnasi senza studiare. Cassetta 23890 G, Unione Pubblicità. 23890 G

**INGLESE:** privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6 2000 G

**INGLESE** (professore inglese insegnante scuole pubbliche), francese, tedesco. Autorizzato Istituto, piazza Unità 6. 53731 G

**INSEGNAMENTO** italiano, tedesco lire tre ora; lezione prova gratuita. S. Michele 10, porta 3. 11591 G

**INSEGNASI** francese, tedesco, italiano, relative stenografie. Cassetta 23890 G Unione Pubblicità. 23890 G

**LAUREATO** insegna matematica, computisteria e ragioneria. S. Lazzaro 10, IV, destra. 00434 G

**MAESTRA** paziente istruisce allievi scuole elementari, medie. Prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 53748 G

**MAESTRA** giovane, diplomata, darebbe lezioni per scuole elementari e medie inferiori. Indirizzo al Piccolo. 84852 G

**PROFESSORE** scuole medie impartisce ripetizioni anche domicilio: ragioneria, francese, materie giuridiche. Indirizzo Piccolo. 84840 G

**RIPETITORE** offresi lingue, materie scuole medie, prezzo mite. Offerte Unione Pubblicità. Cassetta 24070 G Unione Pubblicità. 24070 G

**SIGNORINA** darebbe lezioni francese, tedesco, stenografia italiana, tedesca. Prezzo mite. Valdirivo 11, terzo, Valle. 53792 G

**SIGNORINA** diplomata pianoforte scambierebbe lezioni verso francese, tedesco. Cassetta 24082. Unione Pubblicità. 24082 G

**UNIVERSITARIA** abilitato magistero, impartirebbe lezioni scuole elementari. Telefonare 25310. 84899 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**VIOLINI** noleggiansi «Cinque» (mensili), scuola «sette» (mensili). Foscolo 6, porta 13.

**OMBRELLO** rinvenuto Teatro Eden. Rivolgersi Galleria 15, V. sinistra. 84892 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**APPARTAMENTINO** mobiliato matrimoniale, pranzo, cucina, indipendente, affittasi. Sanfrancesco 2, alacosta. 24093 I

**APPARTAMENTINO** indipendente camera, camerino, cucina, mobiliato, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 53760 I

**APPARTAMENTINO** completamente mobiliato, rimesso nuovo, vista incantevole, occasionissima affittasi prontamente. Commerciale 66. 53725 I

**APPARTAMENTO** 4 camere, camerino e bagno, due entrate e giardino affittasi. Rivolgersi via Tigor 10, I, porta 3. Telefono 4537, dalle 10-12 e 15-17. 84897 I

**APPARTAMENTO** signorile, 5 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio e cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 84875 I

**APPARTAMENTO** mobiliato, quattro stanze, accessori, termosifone affittasi dicembre maggio; visitare 15-17. Indirizzo Piccolo. 84864 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, accessori affittasi prontamente lire 4000. Via Canova n. 9. 84855 I

**APPARTAMENTO** lussuoso, soleggiato, posizione splendida, 5 stanze, accessori, comfort, affittasi subito. Informazioni Via Valdirivo 21, magazzino. 84882 I

**GARAGE** 1-8 macchine, vicino chiesa S. Giovanni affittasi. Rivolgersi Canova 9, porta 7 53726 I

**MAGAZZINO** a volto, acqua, luce affittasi qualsiasi uso. Via Corti 1. 53727 I

**NEGOZIO** piccolo, vuoto, posizione centralissima affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 11594 I

**QUARTIERE** 3 stanze, cucina, ripostiglio affittasi S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 53576 I

**QUARTIERE** camera, cucina affittasi. Via Commerciale 67. 84843 I

**QUARTIERE**, posizione centrale, 5 stanze, 2 camerini e cucina, soleggiato. 4800 annue. affittasi. Indirizzo al Piccolo. 84902 I

**QUARTIERE** due stanze, bagno, cucina, comfort, termosifone, affittasi. Sette fontane 68. 53776 I

**QUARTIERI** n. 4-5 stanze, vista mare, poggiuolo affittansi prontamente. Bruna, Via Economo n. 2, tel. 5633. 53721 I

**QUARTIERI** piccoli, moderni, affittansi subito. Severo 63, portinaio. 84908 I

**QUARTIERI** piccoli grandi, stanze, ville, campagne affittansi prontamente. Slataper N. 26. 84891 I

**QUARTIERINO** due camere, camerino, cucina, giardino, affittasi subito, Villa Rozzol 882 (fianco Rione Re). 84909 I

**STANZA** vuota con focolaio affittasi. Battisti 13, IV. 84828 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** mobiliato tre stanze, cucina, possibilmente pressi Piazza Unità cercano coniugi. Offerte dettagliate Cassetta 24075 L Unione Pubblicità. 24075 L

**CAMERA** camerino e cucina, oppure camera vuota, comodo cucina, cercansi prontamente paraggi via Udine-Romagna. Commestibili piazza Oberdan 1. 24100 L

**QUARTIERE** da 1 a 3 stanze, cucina, soleggiato, paraggi Stazione centrale, cercasi. Cassetta 24056 L Unione Pubblicità. 24056 L

**QUARTIERE** tre stanze, cucina, comfort, cercasi, eventualmente giardino. Offerte dettagliate Cassetta 24073 L Unione Pubblicità. 24073 L

**QUARTIERE** centro, due camere, cucina, ripostiglio, tre mesi anticipati, cercasi. Cassetta 24087 L Unione Pubblicità. 24087 L

**QUARTIERINO** centrale due camere, cucina, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 24080 L Unione Pubblicità. 24080 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A A A. GIACCA** nera, calzoni rigati, impermeabile uomo, nuovo, finissimo, statura alta, vendonsi occasione. Foscolo 15, I, sinistra. 000 M

**A. A. GRANDE** assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidé. Mazzini N. 22. 20282 M

**CAPPOTTO** nero signora, signorina, elegantissimo, appena confezionato, vendesi occasione. Carducci 30, porta 10. 53739 M

**CASSA** Controllo National, Krupp, Hallwood americane, vende Müller, Ireneo Croce sei. 84805 M

**CASSAFORTE** ottima, grande, robustissima, vendesi prezzo occasione. Singer Corso Vitt. Em. 20. 84839 M

**CRISTALLO** vero, 169x196 vendesi, prezzo occasione. Cillo, Ginnastica 1, negozio manifatture. 84862 M

**DISCHI** 20, moderni, lire 110 vendonsi. Via Molingrande 18, porta 7. 24089 M

**FIASCHI** Chianti nuovi, vendonsi occasione. Coen, via Pane 2. 1632 M

**FONOGRAFI** e dischi Columbia fama mondiale, pagamento lire 1 al giorno. Punzo, Carducci 10. 23468 M

**GATTINO** due mesi, bianco, macchie nere, bellissimo, cedesi. Indirizzo Piccolo. 24098 M

**GIACCA** pelle, nuova, da signora, indumenti signora e uomo, usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84850 M

**GRAMMOFONO** valigia, occasione, lire 110, dischi a lire 5 vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 53728 M

**GRAMMOFONO** voce splendida, 30 dischi, vendesi occasione. Gatteri 35, ultimo. 53756 M

**GRAMMOFONO** valigia, voce splendida, vendesi occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 11587 M

**GRAMMOFONO** valigia fortissimo vendesi qualunque prezzo. Molingrande 18, p. 7. 24089 M

**IMPERMEABILE** donna e cappottone impermeabile ragazzo vendo buonissimo stato occasione. Ginnastica 48, portineria. 53774 M

**MACCHINA** scrivere 100, 200, 300, anche portatile. Müller, Ireneo sei. 84804 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, sarto, seminuova, vendesi. Istituto 4, portineria. 24103 M

**PELLICCIA** grigia, quasi nuova, metà prezzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53523 M

**RADIO** americano nuovo, 8 valvole, 1750 vendesi. Istituto 40, II. 84844 M

**SPARHERD** vendesi. Madona mare 2, V piano. 11595 M

**STUFA** maiolica, lampadario salone 14 fiamme, paralume, uccello paradiso e altre piume vendonsi occasione. Telefonare 25310. 25707 M

**TABELLE** legno per insegne negozi, usate, banchi, mostre, fanali, gas, vetrine, vendonsi Indirizzo Piccolo. 11588 M

**VESTITI** ballo nuovissimi, tende, coperta imbottita, ottimo stato, vendonsi. Toti 2, II, porta 15. 84873 M

**VESTITI** ragazzo e uomo vendo eccasionissima. San Michele 10, Ranzatto. 11597 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**GIUBBA** macchinista chiusa, preferenza trinata, acquisto. Casella Cassetta 24074 N Unione Pubblicità. 24074 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. A. A. A. SEMPRE** nuovi arrivi, sempre occasioni mobili garantiti a prezzi imbattibili, soltanto Steiner. Via Geppa 15. 1122 NN

**AA. PRIMA** d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 84894 NN

**A. ARRIVI grandiosi. Prezzi mai praticati. Non comperate mobili senza visitarci. Türk, Battisti 12.** 1000 NN

**AL** Magazzino Punzo, Carducci 10, troverete davvero convenienza acquistando mobili camere letto matrimoniali lire 1150 poi, cucine 650. Confrontate. 23468 NN

**ATTACCAPANNI** 2 nuovi per anticamera vendo occasione, eventualmente scambio radio. Aleardi 7, Parenzan. 84861 NN

**CAMERA** matrimoniale pioppo fiorato, massiccia, occasione vendesi. Piccardi 36, osteria. 84878 NN

**CAMERA** matrimoniale olmo lussuosa 1200, volendo suste, materassi lana nuovissimi vendo. Corso Garibaldi 31, vendita giornali. 53754 NN

**CAMERA** pranzo, lussuosa, moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, p. 11. 24106 NN

**CUCINA** rara bellezza, matrimoniale, vendesi occasione. Solitario 2, I, sinistra. 84901 NN

**CUCINE** bellissime ultima creazione, prezzo bassissimo vende falegname. Via Udine 49. 84874 NN

**GRANDE** partita mobili moderni, prezzi di fabbrica. XX Settembre 36. 84788 NN

**LETTINO** bambini ferro laccata bianco, materasso vendesi. Bernardi, Scussa 5, p.terra. 84826 NN

**LETTINO** ottone bellissimo vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 24079 NN

**LIBRERIA**, lavamano, scrivania, cappotto, vendonsi, esclusi rivenditori. Maurizio 14-I. 53732 NN

**PIANINI**, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 15, telefono 79-67. 14420 NN

**PIANINI**, pianoforti Gotrian-Steinweg, Boesendorfer, Ehrbar, Seiler, Koch e Korselt, Bogs e Voigt, Werdel. Pianino Bechstein di occasione. Vendita, noleggi, facilitazioni. Benporat, Imbriani 7. 53739 NN

**PIANINI** germanici, corde incrociate, noleggiansi 30 mensili. Besenghi 16, Rocco. 24091 NN

**PIANINO** germanico, marca mondiale, vendesi occasione rarissima. Commerciale 13 secondo. 24104 NN

**PIANINO**, cassaforte, vendonsi occasione o scambiansi radio o qualunque merce. Corso V. E. 24, portinaia. 24097 NN

**PIANINO** vendesi. Via Istituto n. 24, porta 10 53670 NN

**SALOTTO** veneziano lussuoso, 12 pezzi, 1300 lire vendesi occasione. Rivolgersi portineria, Trenovia 6. 84835 NN

**SALOTTO** vendesi, Rossini 20, II piano. 53788 NN

**SEDIE** 6, canapè, stoffa splendida, tavolino, lire 200 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84900 NN

**TRUMEAU** specchio 112X60, bollitore Fargas 1 fiamma vendonsi. Kandler 3, IV, porta mezzo. 84846 NN

### Commercio ed industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ORO**, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**GRUPPO** case editrici primarie cerca personale maschile femminile per produzione vendite rateali. Offerte Cassetta 24069 P Unione Pubblicità. 24069 P

**PRODUTTORI** già esperti e signor ni propagandiste bella presenza ti attive con referenze sappiano sentarsi famiglie, enti, società miamo subito in prova per nuova zazione, stipendio, provvigione. In sentarsi senza requisiti indicati. etrolux, XX Settembre 4-I.

**RAPPRESENTANTE** casa frances ra cerca concessionario per esclusiva di una calcolatrice brev dirizzo Piccolo.

**RAPPRESENTANTI** ovunque cerc sapone, lire 100 quintale. Sapon franca d'Asti.

### Automobili, biciclette e

*cent. 60 la parola. Minimo L.*

**AUTOMOBILI** noleggio, esposizion nente macchine occasione, vett vendita posteggio gratuito. Gar tel. 68-20.

**AUTOVETTURETTA** acquistasi merci oppure motocicletta model Indirizzo Piccolo.

**GRUPPO** motore Deutz traspor desi scambiasi con autovettura 12, Colorificio.

509 torpedo 4 porte, efficient 6500 vendo a condizioni. Indiriz

### Capitali - Società - Ces di aziende commerciali e

*cent. 60 la parola. Minimo L.*

**BOTTEGHINO** frutta, erbaggi, saggio, buone condizioni, vende zo Piccolo.

**LUCROSA**, avviata azienda cerc ratore oppure collaboratrice, m pitale, perfettamente garantito Cassetta 24055 R Unione Pubblicit

**MUTUO** lire 16.000 cerca industri sima, ottima posizione lavoro. cherini, Corso Vitt. E. III N. 37.

**NEGOZIO** pizzi lire cinquemila causa ritiro affari. Indirizzo al P

**NEGOZIO** commestibili, bene con macchinario, vendo 10.000 consegna: occasionissima. Indir colo.

**PROFESSIONISTA** avviato cerca 20 mila verso buona garanzia. Of me casella postale 58.

**SOCIO** capitalista avviamento curo reddito, cercasi. Cassetta nione Pubblicità.

**SOCIO** capitale 2500 cercasi, utile nale 150. Massima garanzia. Cas R. Unione Pubblicità.

**TRATTORIA** buffet con inventar si. Via Riccardo Pitteri 7.

**TRATTORIA** centralissima cedesi provvisa partenza. Esclusi medi Ghega 7, II, sinistra.

80-85.000 cerco, prima ipoteca città. Cassetta 24077 R Unione P

125.000 cerco prima ipoteca rendita 54.000. Cassetta 24064 R U blicità.

### Acquisti e vendite di case e

*cent. 60 la parola. Minimo L.*

**ALLOGGIO** in condominio, comp stanze, camerino, bagno, termos desi prontamente. Via Tiepolo 1 zioni Torrebianca 14.

**APPARTAMENTI** signorili 2-3 st comfort, vendonsi. Settefontane cato porta 14, ore 13-16.

**CASETTA** con orto vicino città 15.000 contanti. Cassetta 24064 S U blicità.

**FONDO** da vendere, splendida adatto costruzione villino. Indir colo.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L.*

**MERANO**, ottima stazione climat nale, raccomandasi Pensione Le Maia Alta. Prezzi modici, tratta miliare.

---

Il 12 corr., crudel morbo rapiva all'affetto dei suoi cari

**AMELIA ZANNINI n. VIOLA**

lasciando nel più profondo dolore il marito **ROMANO** con i fi **FABIOLA, TIANO, EDDO,** il padre **SEBASTIANO,** il frate **ROMEO,** le sorelle **GISELLA in KLUN, OLGA, MARIA LANGE,** nonchè i cognati e parenti tutti che ne dànno il tri annunzio a tumulazione avvenuta.

Contemporaneamente si ringraziano l'esimio dott. Gi Macchioro, e gli altri medici che amorevolmente la curarono tutte le gentili persone che in varia guisa onorarono la me ria dell'indimenticabile Estinta.

Trieste, 14 novembre 1931 - X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5.

---





---

# L'appello di un ignoto

12 - Proprietà letteraria - MAURIZIO LEVEL - Riproduzione vietata

Il volto era sempre delicato, il modo di fare sempre gentilissimo, ma l'essenza stessa della sua esistenza sembrava profondamente modificata. La carnagione era diafana, il corpo macilento. Ella parlava, e la sua voce sembrava venisse dalle profondità o dalla lontananza. Tuttavia, dai suoi discorsi, non traspariva la più piccola debolezza, la più leggera voglia di destare negli altri un senso di compassione. In verità, ella parlava pochissimo, contentandosi, semplicemente, di rispondere con frasi misurate che bastassero a mantenere desta la conversazione.

Le Goutelier stentava a trovar le parole adatte per affrontare nettamente la questione. Finalmente cominciò:

— Quello che vi debbo dire, signora, è alquanto imbarazzante. La nostra Compagnia — vi prego di credere — non cesserà dall'usarvi ogni sorta di attenzioni. So che Deherche non era molto ricco...

A questo punto si fermò, ma la signora stette senza rispondere. Allora egli, più imbarazzato di prima per questo silenzio della donna, prosegui:

— La mia vecchia amicizia per lui mi autorizza a parlarvi di cose che solo un amico intimo può dire. Vostro marito, spesso, mi aveva accennato a... imbarazzi finanziari e al grande bisogno di migliorare le sue condizioni. Fra breve, in attesa che la Compagnia di Assicurazione vi versi la somma dovutavi... voi potreste trovarvi in impaccio... e, allora, il signor Hardant m'ha incaricato di dirvi che, in tal caso, voi potete contare su di noi... voglio dire su di lui.

Un imprevedibile movimento del viso l'avvertì che queste ultime parole avevano colpito la giovane vedova. Egli finse di non essersene accorto. La signora Deherche allora rispose:

— Vi prego di ringraziare vivamente il signor Hardant, ma non ho bisogno di nulla.

— Per ora, lo credo; ma il tempo passa presto... e, senza voler insinuare che le disposizioni del signor Hardant a vostro riguardo possono leggermente modificarsi...

* * *

La signora Deherche strinse nervosamente il fazzoletto che aveva in mano, e rispose, con un accento alquanto irritato:

— Ditemi, è per puro caso o lo fate a bella posta a sostituire, continuamente, il nome del signor Hardant a quello della Compagnia? Vi ripeto che non ho bisogno di nulla; e che, se dovessi ritrovarmi in ristrettezze, sarebe sempre dalla Compagnia e mai dal suo direttore che io potrei accettare un aiuto qualsiasi...

— Io comprendo perfettamente certe sfumature di sentimenti e giustifico i vostri scrupoli... e se io ho pronunziato due volte il nome del nostro direttore, e non ho invece parlato a nome della Compagnia, ciò non è avvenuto nè per caso, nè per leggerezza... Ascoltate e cercate di non fraintendere. Il signor Hardant — non in qualità di direttore della Trans-Oceanica, ma lui, personalmente — può fare ciò che la Compagnia non trovasi in grado di promettere o sopportare...

Egli si fermò: la signora Deherche rimase confusa, e stette, a lungo, riflettendo: poi, rispose:

— Io non capisco.

— Come spiegarvelo? E' abbastanza delicato...

Ella diventò pallida e i suoi occhi involontariamente andarono a posarsi sul bambino, ch'era rimasto a leggere, appoggiato al tavolo.

Le Goutelier intravvide nello sguardo di lei una così profonda sofferenza che credette opportuno di aggiungere:

— Oh, rassicuratevi!... Non c'è nulla di grave in tutto ciò, nulla che possa profanare la memoria di vostro marito. Si tratta semplicemente di una questione di ordine amministrativo.

Un lieve rossore colorì le guancie della signora, la quale, posando una mano sulla testa del bimbo, esclamò:

— Edmondo, va a giuocare in camera tua; va piccolino...

E quando il fanciullo se ne fu andato, ella si rivolse a Le Goutelier, chiedendogli:

— Dite pure: v'ascolto.

— Ecco, in breve: Deherche, un po' leggero, un po' imprudente, scialacquava troppo... I suoi guadagni non sempre gli bastavano... Insomma, egli, in diverse riprese, prelevò degli anticipi sui suoi stipendi.

— Questo lo so — disse a bassa voce la signora Deherche — io stessa, d'altra parte, sono responsabile di tutta questa... leggerezza e imprudenza di mio marito.

— Voi, signora, intendete già quello che voglio dirvi. Che il signor Hardant vi dia una somma lui, personalmente, si tratta di un prestito amichevole; che sia, invece, la Compagnia a procurarvi il più piccolo favore, i registri di essa dovranno tenerne conto. Gli azionisti, certe cose non le sanno; essi giudicano in base a cifre e non si preoccupano di questioni di sentimento e di cuore. Come si fa a giustificare, massimamente in questa annata in cui i profitti sono scarsissimi, che si è fatto un prestito alla vedova di un ufficiale il quale è debitore di circa sessantamila franchi alla Compagnia?

La signora ebbe uno scatto:

— Sessantamila franchi? Voi avete detto sessantamila franchi? — chiese, atterrita, la povera signora.

— Sessantamila franchi, precisamente

— Ma allora... io sono perduta... Il mio bambino...

Cominciò a tremare: si nascose la testa fra le mani, in preda alla più grande disperazione, nonostante che Le Goutelier tentasse ogni mezzo per poterla calmare.

— Non vi disperate, signora — le andava ripetendo il procuratore. — La assicurazione che vostro marito fece prima di partire, è di centotrentamila franchi... Come vedete, egli mi teneva al corrente dei suoi affari. Poi, dopo aver restituita la somma alla Compagnia, vi resteranno ancora sessantamila franchi. Non è certo un gran che, ma vi serviranno per aspettare che, frattanto... Senza dire, poi, che la Compagnia non vi metterà l'asta alla gola, nè vi farà minaccia di sorta.

La signora trasse un gran respiro; ed egli continuò, con un tono di cordiale familiarità:

— Ci sono ancora sette, otto giorni perchè il nostro bilancio vada all'approvazione dell'assemblea generale; da questo momento fino ad allora, voi avrete ricevuto...

— No — mormorò la signora Deherche, con un accento di forte risolutezza.

— Per lo meno, ne avrete ricevuta una parte; queste sono operazioni che si effettuano rapidamente...

— Altre volte, forse, ma non in questo caso qui. Prima di versarmi la somma, la Compagnia dovrà certamente prendere le sue precauzioni.

— Quali precauzioni? Qui non si tratta di una morte contestabile; di una sparizione per la quale i tribunali debbano discutere e la legge ammettere degli indugi. La morte di Deherche, purtroppo, è certissima. E allora?

— E allora, signore, allora... vi prego di non chiedermi più di quello che so. Non ho fatto che riferire ciò che mi hanno detto...

— Vi hanno fissata una data?

— No.

— E' stranissimo — rispose Le Goutelier.

La sua fronte si rabbuiò ed egli cominciò a pensare, visibilmente preoccupato.

Con la sua solita leggerezza, Hardant aveva creduto di poter risolvere ogni difficoltà, dicendogli: «Io vi dò carta bianca!» Sicuro. Il solito metodo: all'uno i grandi progetti; all'altro, le piccole incombenze, le meschinità quotidiane, la risoluzione dei problemi più complicati e più seccanti.

Preso da un impeto d'ira, m

— Maledetto uomo!

La vedova Deherche credette che sta esclamazione si riferisse al funto marito; e tristamente disse con doloroso accento:

— Comunque, rassicuratevi: la pagnia non perderà nulla.

— Egli rispose più calmo:

— Ma io lo so bene, mia gnora, che voi non siete una do pace di rinnegare la firma di marito. Se noi non fossimo pre dalla ristrettezza del tempo... io preoccuperei, nè voi avreste qu sti pensieri... Ma — e sembra bile che la situazione sia questa oggi come oggi, attraversiamo un si dalla quale dipende tutto il avvenire. Che cosa rappresenta noi, tre mesi fa, sessantamila fr Una goccia d'acqua; e la facilità quale noi le abbiamo anticipate gran prova. Ma, adesso, e per q settimana ancora, è una cifra co Io, per me darò fino all'ultimo Realizzerò quei pochi valori che p go, se ve ne sarà bisogno; contra che dei debiti, ma voglio che la Oceanica non fallisca.

Egli aveva preso il cappello e per andarsene, quando la signo herche lo fermò:

(Contin